

LIBRO TERZODECIMO
**DE' LVSTRI
RAVENNATI**

Breucemente Descritti

DA D. SERAFINO PASOLINI

R A V E N N A T E

Abbate Teologo Perpetuo ne' Canonici Regolari Lateranesi,

E DAL MEDESIMO DEDICATO

AL REVERENDISSIMO PADRE

D. ALESSANDRO

M A Z Z O N I

D A F O R L I'

Abbate, e Visitatore Generale della Cong. Later.



In Bologna, per Giacomo Monti. 1682. Con licenza de' Superiori.



REVERENDISS. P A D R E

Sig. e Padron Colendissimo.



E' miei LVSTRI RAVENNA.
Ti orditi con le sneruate fila di
antichissime Memorie, hò spera-
to di tessere gloria à grandi Eroi.
Hauerò perciò accennato più to-
sto, che adempito il mio desiderio, & il mio de-
bito. Confesso ardita la mia intrapresa, e di-
mando perdono à quelle grand' Anime, al di cui
merito non haurà potuto sodisfare la mia debo-
lezza: sò che haurò mancato: e chi può spera-
re il rauuiamento de' seppelliti sotto le pesan-
ti Lapidi composte dalla scompostura de' di-

roccamenti de' Secoli , la forza , e l' opra de' quali di continuo s'impiega à sconvolgere , sminzare , incenerire , non che sotterrare tutte le cose create , anzi trà esse se medemi? Ognuno sà (benchè forse niuno sappia , che cosa egli sia) essere sì vorace il tempo , che non satollo d'ingoiare quanto è al Mondo , assorbe se stesso : nè par che viua , senza continuamente occidersi , non potendo hauer vita vn giorno , vn' hora , anzi vn momento di esso , se non dà la morte à quello , che pria di lui venne alla luce . E quel , che hà fatto fin' hora lo farà sempre il tempo ; non essendo possibile imbriarne la possanza , ò variarne la conditione . Nondimeno essendomi già caduto nell' animo di prender qualche tempo , per contrapormi alle violenze del tempo , hò cercato , per quanto hò potuto , di risarcire le perdite cagionate dalla di lui furezza . Il desiderio , e l' animo è stato grande ; mà debole il potere , e le forze ; e poco , ò forse nulla l' effetto de' miei sforzi . Mà se non haurò potuto far risorgere le disperse ceneri , ne haurò almeno risvegliata tal qual ricordanza , e stimolati più vigorosi ingegni à porsi in campo per redimere

mere dall'oblio i famosi Lustri di questa gran Patria. Troppo gran premio parmi d'hauer conseguito, essendo stati i languidi parti del mio scarso talento sì benignamente accolti, e piamente fomentati da gratitudine generosa, che hà ponderata la pretiosità dell'affetto, senza scandagliare il peso dell'opera. Da questa fortunata sorte son stato (dirò così) quasi più tosto soauemente costretto, che animato à proseguire il mio intrapreso disegno, nel quale hò hauuto per primario oggetto, con la rimembranza de' nostri insigni Antenati, infiammar' i Posterì, à mantenere, & accrescere le glorie di questa, non men nobile, che antichissima Patria. Patria, che combattuta dal tempo nella longa serie de' Secoli, de' quali egli stesso non ne sà più contare il numero, ancor viue fastosa. In due Lustri giunse Troia superba à non hauer altro testimonio dell'estinta grandezza, che le sue aride ceneri. Atene, Corinto, Tebe, e Cartagine altra vita non hanno, che da vn languido, anzi morto rimbombo: Quì fui: Rauenna, nata quasi subito, che morì sommerso nel Diluuio il Mondo, ad onta di tanti assalti, & insulti del tempo, hà anche

che vigore di farsi altamente sentire con voce femminile, mà chiara: Quì fui. Quì sono. Quì fui: con tanto sì segnalato, che per rendere incomparabile la nobiltà de' miei natali confessa il tempo di hauer smarrita la traccia de' Secoli del mio principio. Quì sono: con pregi sempre maggiori. Fui tanto tempo prima di Roma. Sono: per essermi inchinata à Roma, diuinizzata dal Vicario di Dio, onde incomparabilmente maggiori cresconmi le glorie. Sono la Primogenita di Roma santificata. Sono l'illustrata da' raggi dell' Euangelica luce ne' tuoi primieri albori. Sono la prediletta dello Spirito Santo, i di cui tesori riceuè Apollinare il Santo dal Santissimo Pietro, per arricchire il mio cuore. Per questo son stata, e farò sempre la decantata Fedele. Costante. Imperturbabile nella Sacrosanta Ortodossa Romana Fede, e Religione. Sento intuonarmi con gran forza alla mente queste generose voci, e con altrettanto vigore vorrei fare risuonare per l' Vniuerso, e singolarmente à miei Nobilissimi Cittadini hauendo certa speranza, che questa Patria fortunata non sia soggetta à decrepità, vedendosi vera Fenice marauigliosamente ringio-

ringiouenita ne gl'incendij, inondationi, saccheggiamenti. La Diuinissima Image Greca, Dono inenarabile del Cielo, Deposito sacratissimo alla nostra felice Canonica Portuense, e la sorgente delle prosperità di Rauenna. Ecco già vestite le pareti del Tempio di candidi, e pretiosi attestati d' innumerabili gratie, che dal Mare delle beneficenze di Maria diluuiano; Si contenti V. P. Reuerendiss., che trà essi si annoueri la generosa resolutione, con la quale il di lei gran spirito in tenera età, rinunciando alle fondate speranze di grandi auanzamenti nel Secolo, fece gettito d'ogni temporale douitia nel Porto di questa Canonica. Questa fù da V. P. Reuerendiss. eletta per Patria, e per Madre: à questa furono consagrati i di lei Religiosi affetti. E sempre più efficaci apparirono. Già che in molti impieghi hà fatto risplendere il di lei valore nella nostra Congregatine Lateranese. Onde, per rettilissimo sentimento de' souerani Direttori è stata emeritamente esaltata, e gloriosamente eletta al grado di Visitatore. Pare giusta prouidenza del Cielo, che hauendo V. P. Reuerendiss. rinunciato il Mondo, habbia incontrato tanto splendore
ne'

ne' Chioftri; onde garreggi con la chiarezza del grido del Sig. Gaspare suo degno fratello, che nelle prime Città d'Italia è stato inalzato à supremi Tribunali con tanta gloria: In questa mia Patria con somma lode hà sostenuto la Carica di Luogotenente Civile Generale della Prouincia di Romagna: In Genoua, in Lucca, in Bologna quelle d'Auditor di Ruota, & in tutte hà sempre fatto apparire sì gran valore, & integrità, che mai è stato in Posto d'onde non sia stato inuitato, e quasi sforzato à passare ad vn' altro più riguardeuole. Supplifico V. P. Reuerendifs. degnarsi di riflettere alla mia antica, & obligatissima diuotione, per prender motiuo di compatirmi, se non sapendo trouar altro modo di propalare la mia infinita offeruanza, hò preteso di manifestare l'immensità della sua gentilezza, con assicurarmi, che siano per essere ammesse alla di lei protectione queste mie debolezze, che hauranno per singolar pregio il nome di V. P. Reuerēdis. come stimarò io quello, di cui con farli deuotifs. riuerenza gloriosamente mi sottoscriuo

Di V. P. Reuerendifs.

Deuotifs. & Obligatifs. Ser.
D. Serafino Pasolini.

LIBRO TERZODECIMO
DE' LVSTRI
RAVENNATI

*Dall' Anno mille, e cinquecento sessanta;
fino all' Anno mille, e cinquecento
ottantaotto.*



I Rauennati non vedendo ri- An. 1560.
solutione alcuna, circa il di-
struggere le Chiuse de' Mo-
lini, e preuedendo dalle
pioggie continue di quest'

Anno danni ineuitabili, nuouamente spe-
dirono à Roma nel Mese di Giugno
Alessandro Soprani gran Dottore di Leg-
ge, e Cesare Amaducci, quali ottennero
dal Pontefice, che fossero deputati Stefa-
no Grandi, e Gasparo Coccapani infi-
gni Architetti, per dare vna esatta infor-
matione. Questi, hauendo considerato

*Alessandro
Soprani.
Cesare Ama-
ducci.*

A

bene

2 *Libro Terzodecimo*

An. 1561.

*Prospero
Rasponi.*

bene il tutto , la diedero à fauore della Città; per lo che il Pontefice ordinò , che l' anno seguente fossero spianate le dette Chiule. Non solo fù questo Pontefice inclinato à fauorire gl' interessi publici de' Rauennati, che anche premiò i particolari , assignando à **Prospero Rasponi** ducento Ducati d' annua prouisione per li seruitij prestati in guerra alla Sede Apostolica. *Ros. lib. 10.*

Fiume nouo

*Girolamo
Pasolini.*

Tizzoni.

*Vincenzo da
Porto.*

Essendo stato ventilato in Roma , che per la Città era meglio scauare vn nouo Fiume , à questo fine esibì la Camera mille Scudi. Dal Publico sopra lo scauamento di detto Fiume furono deputati Lorenzo Monaldini, Francesco Tizzoni, Cesare Vrceoli, Giacomo Salsi, Girolamo Pasolini, e Biasio dell' Ossa. Dallo stesso pure sopra le Monache furono eletti il Capitano Cesare Rasponi, Francesco Tizzoni, Gio. Euangelista Mengoli, il Medico Giouanni Arigoni, il Dottore Giouanni Menghini, Vincenzo da Porto, Pic-

Pietro Salina, Giouanni Mengoli, Girolamo Monaldini, Andrea Tizzoni, Baldiferra Brocchi, il Dottore Agostino Rugini, Francesco Rofsi, Lorenzo Monaldini, il Dottore Aleffandro Zambelletti, Bartolomeo Cattanei, Giacomo Saffi, e Girolamo Pignatta. E per trattare gl'interelfi del Publico col Cardinale di S. Angelo furono fcielti il Medico Matteo Fabri, il Dottore Bialfo dell' Ofso, Girolamo Bancherio, il Dottore Vincenzo Bellini, il Dottore Giouanni Menghini, il Dottore Aleffandro Soprani, Cesare Vrecoli, Francesco Buttrighelli, il Dottore Agostino Rugini, il Caualiere Bonifacio Spreti, & il Dottore Bartolomeo Buon amico.

Giacomo Saffi

Bialfo dell' Ofso.

*Francesco Buttrighelli.
Agostino Rugini.
Bonifacio Spreti.*

Pio Quarto Pontefice confirmò tutti gl' Indulti, e Priuilegi concessi da fuoi Predeceffori alla Città di Rauenna, & in particolare, che li Sauij poteffero portare Armi conforme al confueto: che il Collegio de' Dottori di Legge haueffe

An. 1562.

Collegio de' Dottori.

facoltà di Adottorare : che li Tesorieri non potessero far Mercantia di grano: che dal Consiglio Generale si douessero deputare tre Gentilhuomini sopra le Monache: che il comprare, e vendere fosse libero: e che non si potessero tagliare Pini verdi, nè dalli Cardinali, Vicelegato, nè tampoco dalli proprij Patroni.

Libero Commercio.

Pigneta.

Peruenuto in mano de' Rauennati l'ordine Pontificio di spianare le Chiuse de' Fiumi, radunato il Senato, diedero l'incombenza alli tredici di Maggio à Mario Salomoni, à Vitale del Sale Capitani, al Dottore Alessandro Soprani, à Martellino Monaldini, Esuperantio Ferretti, Tomaso Baldini, Pino dell'Osso, Baldiferra Porti, Pietro Tomasi, Baldiferra Brocchi, e Girolamo Bellini: ed hauendo presentito, che Salvatore Pacini Presidente di Romagna, che fauoriua l'Arciuescouo, glielo voleua impedire, diedero in disperatione; li Ghelfi andarono à deuastare quella del Montone, e

Vitale del Sale.

Tomaso Baldini.

Chiuse spianate.

li

li Ghibellini quella del Viti. Il Presidente adirato spedì la gente, per ostarè al loro attentato, e non v'ha dubbio, che questa dal Popolo arrabbiato sarebbe stata messa in pezzi, se la Nobiltà non l'hauesse impedito, e ciò fu causa, che i Capi delle Fattioni si pacificassero assieme, ed entrati tutti per Porta Adriana, con grand' allegrezza andorno in Piazza, e d'indi nel Cemeterio di S. Apollinare, oue tutti si abbracciorono, e diuennero veri amici. E perche poco dopo peruenne auuifo, che il Pontefice in Roma haueua fatto carcerare l'Ambasciatore Cesare Amaducci, spedirono al medesimo il Cavaliere Dottor Gasparo Pignatta, & à Pietro Donato Cesi in Bologna il Cavaliere Bartolomeo Guacimanni, pregandolo volere portarsi à Rauenna, acciò con la sua solita prudenza operasse, che non seguisse maggior male, & hauendo poi il Presidente impedito, che il Pignatta non andasse à Roma, nuoua-

Pace Vniuersale de' Rauennati.

Gasparo Pignatta.

*Gio. Battista
Mengoli.*

*Faenza.
Ruffio.*

nuouamente fù eletto Gio. Battista Mengoli à portarsi da Sua Santità, per informarlo, che la Città non haueua errato, nè operato cosa alcuna in dispreggio, mà solo per la salute commune. Il Presidente in tanto tentò di carcerare li principali, il che non gli riuscì, e perciò chiamò le Militie della Prouincia in numero di mille Fanti, & il Co. Gio. Francesco di Bagno con le sue. Le prime, che comparuero furono di Faenza, e di Ruffio, quali furono poste in fuga dalli nostri, eccettuato alcuni pochi Soldati, che si ritirarono nella Roccha. Giunto in Ra-uonna il Cesi, e vedendo tutta la Città solleuata, che acclamando col Viva Santa Chiesa, si dichiaraua vera Suddita del Pontefice, si ritirò nel Palazzo de' Sauij con li suoi Vfficiali, sperando di porre ogni cosa in pace, auuicinandosi poi il Conte di Bagno con le sue Truppe, fù incontrato dalli nostri, e posto in fuga per la Pigneta di Classe. Mentre
ciò

ciò accadeua, il Capitano Corbici da Castrocara, e Fabritio Menghini Gouvernatore di Rauenna, incominciarono à trattare la pace frà il Vicelegato, e la Città, che si concluse con conditione, che li Soldati Faentini si partissero dalla Rocca, come si eseguì. Quì non tralascierò di asserire, che nel bollore di queste discordie le altre Città della Romagna si dichiararono del partito di Rauenna, come Capo della Prouincia, purchè non vi fosse l'offesa del Pontificio Legato S. Carlo, e della Comunità. Era il tutto posto in calma, quando si sparse vna tal qual voce, che il Vicelegato faceua venire Soldati, il che fù causa, che si solleuasse nuouamente il Popolo temendosi di qualche sopramano. Il Conte di Bagno, per ouuiare al tutto, esortò à partire dalla Città i primarij Capi della Nobiltà, che in numero di trecento si portarono parte à Sauarna di quà, e parte à Sauarna di là del Fiume Lamone, oue
era

Rauenna Capo della Prouincia.

era cosa marauigliosa il vedere tutti trattare, mangiare, e bere insieme, come se fossero stati fratelli, con tutto che per l'auanti i Figliuoli, Padri, e Fratelli si fossero bagnate le mani nel sangue dell' vno, e dell' altro. Il che diede occasione alli più saggi di concludere vna pace vniuersale, e perche vi restauano alcuni Capitoli, che ricercauano la prudenza d' huomo di grande autorità, eleffero il Vescouo Cesi amato da tutti, perciò il Magistrato de' Sauij, che constaua di Vincenzo Bellini Dottore di Legge, Caualiere Urbano Spreti, Francesco Tizzoni, Baldiferra Ginanni, Lorenzo Monaldini, Christoforo Porti, Scipione Baroncelli, Antonio Gordi, & Andrea Franchi, con trecento altri tutti interessati nell' inimicite egregiamente vestiti, & armati si portarono à Bologna seguitati da gran Popolo, e Seruitù, oue comparuero con sfarzo non ordinario, iui furono incontrati da vn grosso numero di

No.

*Urbano Spre-
ti.
Baldiferra
Ginanni.
Christoforo
Porti.*

Nobiltà Bolognese, e riceuuti con gran dimostratione d' affetto il primo giorno di Nouembre *inter Misarum Solemnia*, con l' interuento di tutta la Città di Bologna, e del Cesi, concordate le parti, si ratificò la pace, che fù giurata da tutti. Vltimata questa funtione fecero ritorno à Rauenna, e per tutta la Città la sera medesima si fecero grandi allegrezze con fuochi, e suoni, e poi la mattina seguente nella nostra Metropolitana fù da tutti alla presenza del Popolo confermata la pace. Hauendo il Dottore Biasio dell' Osso scritto prouando la Città non hauer defettato in cosa alcuna, perciò il Pontefice l' assolse, con conditione, che pagasse venti milla Scudi alla Camera Apostolica per li Molini demoliti, con che ritornarono da Roma Cesare Ama-

Pace de' Rauennati stipulata in Bologna.

Biasio dell' Osso.

Cesare Amaducci. Giovanni Aldrouandini. Cesare Rasponi.

dell' inimicitie già estinte. *Rossi lib. 10.*

*Vitale del
Sale.*

*Prospero
Rasponi.*

Volendo Pio Quarto Pontefice fortificare Auignone , mandò colà Vitale del Sale Vicario di tutta la Caualleria di Baldiserra Rangone , doue pure per ordine di S. Carlo si portò il Capitano Prospero Rasponi , che poi da Fabricio Serbeloni Generale dell' Armata Pontificia contro gli Vgonotti fù destinato ad attaccare il Castello Comaretto , e douendosi dare l' assalto dispose in ordinanza l' Esercito con somma lode, e gusto del Serbeloni, e gli riuscì la presa. Lo stesso fece sotto Corignano, & andandolo ad assalire s' incontrò in due Compagnie di Caualleria di Vgonotti, e le disfece, restando prigione Mambruno Colonnello d' vn Terzo, nè liberar lo volle, benchè gli offerisce grossa somma di denaro , ed haurebbe con Vitale del Sale posto in fuga il restante dell' Esercito nemico, se fosse stato da gli altri seguitato. Morirono in questa guerra Antonio Piccioli , e Morando

*Antonio
Piccioli.*

rando Moschetta valorosi Soldati Rauennati. Ultimata questa guerra ritornò a Rauenna Prospero, succedendoli nel reggimento Mutio suo fratello.

*Morando
Moschetta.*

*Mutio Raf-
poni.*

Leggo ne' Libri del Publico, che per souenire li Pouerì furono deputati alli 16. di Ottobre Lorenzo Monaldini, Melchior Datio, Giouanni Mengoli. E per riceuere il Legato S. Carlo Borromeo furono destinati Agostino Rugini, Latantio Menghini, il Cauelìer Bonifacio Spreti, & il Cavalier Bernardino Mengoli.

*Agostino
Rugini.*

E' degno d'esser raccordato quello, che narra il Cavalier Marchesi, che alli 14. di Maggio su le quindici hore tremò la terra con terrore di tutti i Popoli, e che il primo giorno di Giugno fù vn freddo così grande, che poi alli dodici partorì della neue in gran copia. Rannuccio nostro Arciuescouo in tanto, al riferire del Rossi *lib. 10.* non volendo per l'auuenire hauere più disgusti con la Città, rassegnò l'Arciuescouado in mano

*An. 1563.
Freddo, e
terremoto
grande.*

di Pio Quarto, riceuendo in permũta il Vescouado di Bologna, che solo due anni lo godè, troncatogli dalla morte il filo della vita alli vintiotto Ottobre in Parma. Questi, mentre fũ nostro Arciuescouo hebbe per suo Vicario Generale Giulio Pignatta Archidiacono della Metropolitana.

Giulio Pignatta.

Rauenna fortificata.

Hauendo il Pontefice accettata la rinuncia dell' Arciuescouado di Rauenna, volle impiegare l' annue rendite dell' Arciuescouado nel fortificare la Città, ed à questo effetto mandò Afcanio Corneo Perugino, quale volle, che il Senato gli concedesse per compagni il Capitan Cesare Rasponi, Cesare Vrescoli, il Conte Giouanni Aldrouandini, il Capitano Aldrouandino Aldrouandini, Lorenzo Monaldini, & il Dottore Alessandro Soprani; ed allhora fũ, che si diede principio à quel Baloardo vicino à Porta S. Mamma. In questo medesimo tempo il Conte Gio. Francesco di Bagno, & Ercole Pio furono fatti Cittadini, e Nobili Ra-

Gionanni Aldrouandini.

uen-

uennati. Morì quel gran Dottore, e Poeta Gio. Menghini, che in versi descrisse le Vite di tutti gli Arciuefcoui Rauennati, e compose molte nobili Elegie, & Epigramme degne d'essere paragonate con quelle d'Ouidio. *Ros. lib. 10.* Leggo ne' Libri del Publico, ch'essendo seguite molte inondationi per le rotture de' Fiumi, propose il Cornco d'allontanare il Fiume Montone dall'intorno della Città. Per dibattere questo affare furono eletti Francesco Diedo, Vincenzo da Porto, Francesco Tizzoni, Brasio Pompilio, Euangelista Mengoli, Fabricio Bondemani, Francesco Pignatta, Girolamo Pasolini, Pietro Piccinini, Baldiserra Ginanni, Pietro Vittorio Arigoni, Francesco Buttrighelli, Giouanni Aldrouandini, Andrea Cilla, Girolamo Bellini, Cristoforo da Porto, Siluestro Bondemani, Marco della Lana, Girolamo Monaldini, Alessandro Soprani, Nascimbene Tosinoui, Francesco Aspini, Cesare Tomai, Gio.

Giouanni Menghini.

Diuerfione de' Fiumi.

Fabricio Bondemani. Girolamo Pasolini.

Andrea Cilla.

Tosinoui.

*Gio. Pietro Rè.
Antonio Rota.
ta.*

Gio. Pietro Rè, Lucadio del Sale, Capitano Giouanni Aldrouandini, & Antonio Rota, quali pensorono essere meglio scauare gli Aluei de' Fiumi vicino alla lor foce, il che veniua à costruire vn nuouo Porto, essendosi il vecchio riempito di terra, e reso incapace di riceuere Barche, & il tutto fù posto in esecuzione; non tralasciandosi in oltre di fare altre prouisioni, per liberare il Territorio dall' acque, come di scauare il Canal Nauiglio, appoggiatane la cura alla vigilanza del Capitan Cesare Rasponi, & al Cauallier Bruto Rasponi, & in oltre si risolse di ridurre il Bosco Stadiano in coltura. Che però la Città grata volendosi dimostrare alla benignità del Pontefice, determinò d' inalzargli per attestato di gratitudine vna Statua di Marmo. Presentitosi poi, che il medesimo Pontefice voleua portarsi à Rauenna, per riceuerlo con li douuti onori furono eletti dal Publico Matteo Fabri, il Co. Giouanni

*Canale Nauiglio.
Rasponi.*

Matteo Fabri.

uanni Aldrouandini, il Capitano Mario Salomoni, Bialio dell' Oſſo, Aleſſandro Soprani, il Caualiere Girolamo Guacimanni, Raffaele Raſponi, Ceſare del Sale, Franceſco Buttrighelli, e Baldiferra Ginanni. Finalmente in publico Senato fù coneluſo, che in vna Borſa ſi poheſſe la Religione delli Canonici di Santa Maria in Porto, quella di S. Domenico, e quella di S. Franceſco, e che ogn' anno ſe n' eſtraheſſe vna, che prouedeſſe di competente Soggetto il Pulpito del Duomo.

Mario Salomoni.

Biaſio dell' Oſſo.

Baldiferra Ginanni.

Viueua in queſti tempi, per teſtimonio del Tomai *par. 4.* il Caualiere Bonifacio Spreti, quale conſiderando, che le virtuofe fatiche di Deſiderio Spreti, per eſſere in Lingua Latina, non erano da tutti inteſe, le traduſſe dal Latino in Volgare, acciò foſſero alla commune intelligenza accomodate.

*An. 1564.
Bonifacio Spreti.*

Li Padri Gieſuati hauendo gran tempo habitato nel Conuento, e Chieſa dedicata:

Gieſuati.

Chiesa di
S. Girolamo.

Giacomo Mo-
randi.

dicata à S. Lucca situata in quella parte della Città, che risguarda il Molino da Vento, ou' era la Porta Tramedula, le di cui vestigia oggi si vedono vicino al detto Molino, conoscendo il sito assai basso, e perciò disabitato l' abbandonarono, & edificarono la Chiesa di S. Girolamo con il Conuento, con le Limosine raccolte da Pij Rauennati, e somministrate dal nostro Publico. L' Altare maggiore di questa Chiesa era reso considerabile per la Pittura, opera di Gio. Battista Ragazzini, famoso Pittore del passato Secolo, fù ella consecrata alli 3. di Dicembre di quest' anno 1564. da Agostino Molineate Vescouo di Bertinoro, *Fab. mem. sac. par. 1.* per hauere molto cooperato alla fabrica di questa Chiesa Giacomo Morandi, li Padri per gratitudine sopra la Porta di essa haueuano inserito il di lui nome, con l' Arma del di lui Casato. Questa al presente è stata in miglior forma ridotta dalli Padri Gesuiti

Giesuiti, che anni sono la comprarono
 col Conuento. Dionisio Louatelli figlio *Louatelli.*
 di Bartolomeo, e Pietro Paolo figlio di
 Francesco furono quest' anno fatti Con- *S. Carlo in*
 ti, e Cavalieri da S. Carlo Borromeo, *Rauenna.*
 con autorità di poter creare Notari, e
 Dottori, qual Santo venuto sul principio
 dell' anno in Rauenna visitò tutti li Con-
 uenti, e Chiese più conspicue, & hauen- *Refettorio di*
 do veduto il Refettorio di Classe reso ri- *Classe.*
 guardeuole dalla Pittura rappresentante il
 Miracolo del Redentore di conuertire
 l' acqua in vino, opera eccellente di Luc- *Longhi Pit-*
 ca Longhi, e di Francesco suo figliuolo, *tori.*
 ferì nell' occhio del modestissimo Car-
 dinale, nel contemplare il Quadro l' im-
 modestia del Pittore, che in Casa di Re-
 ligiosi haueua dipinta vna Donna col pet-
 to, e spalle ignude, che però, per com-
 piacere al Santo, fù pregata Barbara Lon- *Barbara*
 ghi Pittrice, e figliuola di Lucca, à tes- *Longhi.*
 serui sul petto col suo famoso pennello
 vn velo, e ricoprirla. Visitò il detto

Santo la Vergine Greca , celebrandoui
 Messa con gran feruore, terminata la qua-
 le portossi à pransare con li Canonici,
 e ritiratosi poi in secreto col suo caro
 D. Serafino Merlini Rauennate in lunghi
 discorsi molte offerte gli furono fatte dal
 Santo: Mà egli d'altro non ardì suppli-
 carlo, che di concedergli in dono l' One-
 stina, della quale si era seruito à Tauola,
 che gratiosamente glie la concesse , la
 quale poi da D. Serafino fù conseruata
 per Reliquia, e dopo la morte del Santo
 posta nel Reliquiario , esponendosi alla
 diuotione del Popolo la Domenica in Al-
 bis, & il giorno di S. Carlo. Questi pri-
 ma di partire riuertì di nuouo la Vergi-
 ne, e donolle cento Scudi d' oro, per da-
 re principio all'Altare, che ad essa hora
 consacrato si vede , come nella mia Re-
 latione.

*Onestina di
 S. Carlo.*

*Doni alla
 Vergine
 Greca.*

Il Tonduzzi *par. 4.* scriue, che li Ra-
 uennati ottennero da Nostro Signore Let-
 tere in forma di Breue, per far concor-
 rere

rere alle fortificationi, & escauationi delle Fosse della Città di Rauenna, come Capo della Prouincia, l' altre Città, & il Bonoli *lib. 1.* à questo proposito offerua, che in tutte le Congregazioni, e Congressi Prouinciali ottenne sempre la nostra Città il primo luogo, si come li suoi Ministri. In oltre, che li Russiani tentarono di sottometterli alla nostra Repubblica, com' erano al tempo de' Polentani.

Rauenna Capo della Prouincia

Russio.

Era in tanto, come offerua il Rosi *lib. 10.* da Pirati trauagliato il Mare, questi entrati nel Porto di Primaro pigliarono trè Barche, e 20. huomini, e ripiena di non minori pericoli trouauasi la terra, essendo che li Villani vniti con li Banditi danneggiavano fin sotto le Mura della Città, facendo con questa occasione strage de' loro nemici; e maggior danno haurebbono cagionato, se Girolamo Federici Presidente non si fosse loro opposto. Liberata così la Città da ogni timore,

Pirati.

Banditi.

Pace frà li nouanta Pacifici. hebbe vn' altra consolatione per la pace seguita frà li nouanta Pacifici.

Ospedali vniti. Radunatosi il Consoglio furono aggregati alla Nobiltà Rauennate il Vescouo Antonio Maria Saluiati, Girolamo Grimani, & Amaduccio Ruggieri Venetiano. Nel medesimo Consoglio si determinò d'vnire tutti gli Ospedali in vno, e per disseccare le Valli, furono da esso eletti Giouanni Arigoni, Mario Fabri, Cesare Oriuoli, Cesare Amaducci, Vincenzo Bellini, Capitano Vitale del Sale, Alessandro Soprani, e Francesco Sambì. *Gionanni Arigoni.* Similmente per Proueditore de' Pouerì vennero dichiarati Girolamo Monaldini, & il Dottore Bartolomeo Buonamici: & eletto per Agente della Comunità in Roma Siluestro Bondemani. *Vitale del Sale.* *Francesco Sambì.*

An. 1565. *Corsari.* Adescati dalla preda quì sopra narrata, ritornarono li Corsari ad infestare i lidi Rauennati in maggior numero, il che inteso dal Pontefice spedì di Presidio in Rauenna alcune Compagnie, essendo stato

per

per l' auanti dalli nouanta Pacifici , e loro Soldati di continuo custodita la Piazza , e Porte della Città. La guardia delle Marine dal nostro Pubblico fù appoggiata alla vigilanza delli Colonnelli Cesare Rasponi , e Vitale del Sale , al Conte Giouanni Aldrouandini , e Cavaliere Giacomo Lunardi. *Ros. lib. 10.*

Cesare Rasponi.

Vitale del Sale.

Giacomo

Lunardi.

Raffaele

Rasponi.

Il Tomai *par. 4.* afferma , che Raffaele Rasponi era Colonnello di mille , e trecento Fanti nel Dominio Veneto , oue si comprò l' affetto di quella Republica col proprio valore nel Regno di Candia . Quiui il sopracitato Autore asserisce ancora essersi acquistata fama di valorosi Soldati Luigi Pritello , Luigi Pellegrini , Vincenzo dell' Oso , Mario Salomoni , Ascanio Rasponi , Pietro Paolo Buonamici , e suo fratello Francesco , Mario Auen- uerga , Dainefio Loredani , che fù vno de' più braui Cavalieri , che portasse Lancia così smisurata , che nissuno troua- ua , che la potesse leuar da terra , Ascanio

Luigi Pri- tello.

Pellegrini.

Offi.

Ascanio Rasponi.

Dainefio Loredani.

Ascanio Gen- nari.

Genna-

*Santo Donati.
Cesare Rasponi.*

Gennari, Nicolò Buonamico, che superò in duello molti valorosi Capitani, Santo Donati, che servì d'Alfiere nell'Alemagna, il Capitano Cesare Rasponi, quale con l'opere del braccio si fece conoscere per valoroso Soldato, essendo stato assalito da quattro valorosi nemici in Bologna gli ferì tutti, senza hauerne riportata alcuna sua lesione.

*Spreti.
Ginanni.
Tizzoni.
Grossi.
Monaldini.*

Fù spedito à Roma Lattantio Menghini, e per dargli le douute informationi furono eletti Cesare Vrceoli, il Cavalier Bonifacio Spreti, Baldisserra Ginanni, Francesco Tizzoni, Girolamo Zuboli, Pomponio Spreti, il Cavalier Pietro Grossi, Girolamo Monaldini, e Giacomo Sassi; e per assistere alla Lite vertente sopra il possesso del Castello di Ruffio il Dottore Alessandro Soprani, il Capitano Cesare Rasponi, il Dottore Vincenzo Bellini, Cesare Amaducci, il Co. Giovanni Aldrouandini, il Medico Giovanni Arigoni, il Medico Matteo Fabri,
il

Amaducci.

Matteo Fabri.

il Dottore Bartolomeo Buonamico, Girolamo Amaducci, Baldiserra Ginanni, Cesare Vrecoli, e Mario Carrara; e si ottenne Sentenza fauoreuole, come offerua il Tonduzzi *par. 4.*

Amaducci.

Mario Carrara.

Ruffio soggetto a Rauēna.

S. Carlo Borromeo, come di sopra habbiamo insinuato, fù quest' anno nouamente dichiarato Legato di Romagna, e di Bologna, gouernando per lui col titolo di Presidente Lucio Salsi Napolitano, che fù poi Cardinale; Introdusse egli la Compagnia de' Soldati Suizzeri per Guardia de' Legati di Romagna, essendo dichiarato con Breue Apostolico Gio. Giacomo Tanari nel Cantone d' Vrania Capitano della stessa, e suoi Descendenti, questa Famiglia è delle principali della sua Patria, & hà sostenuto in quella le primarie Cariche.

Gio. Giacomo Tanari.

Essendo stato Gio. Battista Rossi Frate Carmelitano quasi due anni Vicario Apostolico fù nel Capitolo celebrato in Roma quest' anno col consenso vniuersale

Gio. Battista Rossi.

sale di tutti li Padri, e soddisfazione del Pontefice dichiarato Generale della sua Religione Carmelitana: fù egli dal Papa nel Palazzo Vaticano benignamente accolto, e per maggiormente honorarlo, ordinò, che la mattina seguente, tornando al Conuento, nel passare il Ponte di S. Angelo, fosse salutato col sbarro del Cannone. Non tralascierò di riferire quello, che in quest' anno asserisce il Tonduzzi *par. 4.* cioè che in Rauenna vi si tratteneua il Conte Anibale Altemps Nipote del Papa.

An. 1566.

Fù assunto al Pontificato il Beato Pio Quinto, il che partorì grandissima allegrezza ne' petti de' Rauennati, & in particolare de' nouanta Pacifici, per esser stato loro Protettore: onde per Ambasciatori d' vbbidienza gli furono spediti il Capitano Cesare Rasponi, il Medico Giouanni Arigoni, & il Dottore Alessandro Soprani, quali ottennero molti Indulti, e Priuilegi, & in particolare la
con-

*Cesare Ras-
poni.
Giouanni Ari-
goni.
Alessandro
Soprani.*

confirmatione di tutti li Privilegi, e concessioni de' suoi Antecessori; Che non fosse impedito il libero commercio di vendere, e comprare; e molt' altri, come sotto la data delli 2. Aprile. Morì quest' anno Vitale del Sale in Firenze, chiamato insieme con il Conte Giouanni Aldrouandini, & il Caualiere Pomponio Spreti da Paolo Vrsini, acciò interuenissero alle Nozze di Francesco Medici Duca di Toscana con Giouanna figlia di Ferdinando Imperatore: morì in Casa dello stesso Vrsini, e fù portato à Rauenna, e datogli sepoltura nella Chiesa di S. Francesco. Gouernaua la Prouincia col titolo di Presidente Francesco Guerini da Città di Castello; E seguendo li Corsari à danneggiare i Lidi Rauennati, il Pontefice procurò, che la Republica Veneta facesse scorrere di continuo dalle sue Galere il Mare; *Rossi lib. 10.*

*Vitale del Sa.
le muore.*

Giouanni Aldrouandini.

Corsari.

Giulio della Rouere figlio di Francesco Maria Duca d' Urbino, assunto già alla

*Giulio Arci-
uescono.*

D

Por-

Porpora da Paolo Terzo, fù da Pio V. alli 6. di Marzo dato per Pastore alla nostra Chiesa, chiamato, per lo dominio hereditario di sua Famiglia, il Cardinale d' Urbino. Se ne venne alla sua Residenza alli 28. d' Ottobre, essendo incontrato due Stadij lontano da vna gran quantità di Nobili Rauennati, Capo de' quali era Girolamo Rasponi; ed à Porta Vrsicina fù riceuuto dal Cavalier Giustino Spreti Priore del Magistrato de' Sauij, & insieme con tutti li Religiosi, e Magistrati della Città; entrò caualcando vna Mula sotto d' vn Baldachino sostenuto dalla Giouentù Rauennate: Le Strade, ch' ei passò nel portarsi al Duomo, erano superbamente adobbate, peruenuto nella Catedrale, iui adorò il Santissimo, e terminata l' adoratione si trasferì ad habitare nella Canonica di Santa Maria in Porto, doue visitò la Vergine Greca, che allhora trouauasi in luogo poco lungi dalla sua habitatione; quiui Ottauio

Abbiofi

*Sua Entrata
Solenne.*

*Girolamo
Rasponi.
Giustino
Spreti.*

*Ottauio Ab-
biofi.*

Abbiosi con elegante discorso protestò l' allegrezza, che haueua la Città tutta per la sua desiderata venuta. La Mula, ch' ei caualcaua, nello smontare, ch' egli fece per entrare in Duomo, fù presa, conforme al costume antico dalla Giouentù Rauennate, che poco non molto dopo fù riscattata con cento Scudi. Il dì lui ingresso nella Città fù reso riguardeuole per la moltitudine de' Prelati, Vescou, e Titolati. Questi ristorò il Palazzo Archiepiscopale, che in gran parte era dirupato, consacrò la Capella dello stesso, ed eresse il Seminario. *Roj. lib. 10. Fab. mem. sac. par. 2.*

Il Pontefice con Breue particolare assolse tutti li Rauennati da qualsiuoglia Censura, e dichiarò il Priore di Santa Maria in Porto, che allhora era D. Vitale Mercati Abbate, e così li Priori per l' auuenire della Canonica Portuense si dimandarono Abbati. Prohibì il poter portar Armi, & il lusso, ed in particolare

Priori Portuensi fatti Abbati.

quello, che veniua fatto dalle Donne di Parto nell' adobbare il Letto, e le Stanze per riceuere le Visite dell' altre Signore. Facendo poi il Tesoriero dell' angarie circa li grani, la Città spedì à Roma il Medico Gioachino Tomai, Giouanni Arigoni, e Cesare Vrceoli, quali oprarono, che il Pontefice comandò, che fosse lasciato il libero commercio.

*Giouanni
Arigoni.
Cesare Vr-
ceoli.*

*Brunoro
Zampeschi.*

Brunoro Zampeschi Cittadino Rauennate insieme con molti Gentilhuomini nostri, due milla Fanti, e ducento Caualli se n' andò in Francia sotto il comando d' Alfonso d' Este per seruitio di quel Rè contro à gli Vgonotti, dal quale fù decorato coll' Ordine di S. Michele.

An. 1567.

Monte Valenti da Treuio governaua la Prouincia col titolo di Presidente, il di cui nome scolpito si legge in Marmo sopra l' Arco di Porta Sisi. Quest' anno accadè, come habbiamo scritto nella prima parte, che si abbruciò il Corpo di Galla Placidia posto nella bellissima

*Galla Placi-
dia.*

Arca

Arca di Marmo nella Chiesa de' SS. Nazario, e Celso da lei edificata, le di cui Porte habbiamo, ch' erano di bellissimo Metallo.

L' Arcivescouo Giulio tutto intento al bene della sua Chiesa ordinò, che li Chierici vestissero Veste Talare, e perche il Canto in Duomo sembraua Greco, chiamò Costanzo Porta Cremonese Musico famosissimo de' più celebri dell' Italia, acciò lo riducesse al Canto Romano: E morto, che fù l' Archidiacono Giulio Pignatta, in suo luogo sorrogò Anastasio Ginanni Dottor di Legge; e similmente Giulio Rasponi Preuosto, gli sostituì Bartolomeo Bassi Dottore di Legge. Comandò, che li Canonici fossero tutti Sacerdoti, e frequentassero vn poco più l' officatura in Choro. La Città rapita dal di lui zelo, e comprata da tanti beneficij, per mostrarsegli grata, lo creò Nobile Rauennate. Nascendo ogni volta qualche scandalo dalla Caccia, che si fa-

Giulio Pignatta.

Anastasio Ginanni.

Giulio Rasponi.

Caccia del Toro.

si faceua del Toro nella publica Piazza della Città, dal Santo Pontefice tal Spettacolo venne proibito.

Stà registrato ne' Libri del Publico, che alli 6. d' Aprile fù spedito à Roma Antonio Rola, per esporre à Sua Beatitudine li danni grandi, che arrecauano alla Città li Corsari, il che vdito deputò il Capitano Cesare Rasponi, Lorenzo Monaldini, li Cavalieri Agostino, e Giacomo Lunardi à custodire insieme con molti Soldati la Marina. L' Arciuescouo in tanto compartiuà con larga mano molte elemosine alli Poveri; & il Giovedì Santo, essendo conuocato nella Metropolitana il Clero, li Magistrati de' Sauij, e de' nouanta Pacifici, vestì tredici Poveri di bianco, e poi lauò loro i piedi, dando à ciascheduno vno Scudo, vn Fazzoletto, e da mangiare la stessa mattina. Dopo Pasqua conuocò vn Concilio Pro-uinciale, doppoi visitò tutta la sua Diocesi, ridusse gli Ospedali, ch' erano sei, cioè

Antonio Rola.

Corsari.

Cesare Rasponi.

Giacomo Lunardi.

Concilio in Rauenna.

cioè di Santa Barbara , di Santa Caterina, di S. Gio. Battista , di S. Giouanni Euangelista , di S. Apollinare, e di Santa Maria della Croce in due soli, ad istanza della nostra Comunità, cioè di Santa Maria della Croce, e di S. Apollinare, chiamato della Trinità, il primo per gl' Infermi, & il secondo per li Bastardi. *Ros. lib. 10.*

Per attestato del Tonduzzi *par. 4.* si fece in Rauenna vna Congregatione di tutti li Deputati delle Città Conprouinciali, nella quale si determinò, che gli Agenti, & Ambasciatori delle medesime tutti vniti oprassero in Roma appresso Sua Santità, per essere sgrauati di tanti pesi impostigli. Agente per la Città di Rauenna in Roma trouauasi Malatesta Monaldini, & Ambasciatore Cesare Amaducci. Quest' anno furono introdotti nella Città li Capuccini. Offerua il Fabri *mem. sac. par. 1.* che appresso l' Ospedale di Santa Barbara fù consegnata la Chie-

*Ospedali di
Rauenna.*

*Congregatio-
ne Generale
in Rauenna.*

*Malatesta
Monaldini.
Cesare Ama-
ducci.
Capuccini in
Rauenna.*

Chiesa alla Confraternità della Morte .
 Il Presidente introdusse la Diuotione di
 mettere ogni sera due Torcie accese
 auanti l' Immagine di Maria in Piazza
 quando si suona l' Aue Maria.

*Diuotione
 alla Vergine
 in Piazza.*

An. 1568.

Quest' anno li Canonici Portuensi ce-
 lebrarono il loro Capitolo in Rauenna , e
 perche non voleuano fare Abbate di Por-
 to vn Rauennate , si congregò il Con-
 glio Generale, dal quale furono deputati
 il Dottore Alessandro Soprani, il Caua-
 liere Bartolomeo Guaccimanni, Lorenzo
 Monaldini , il Capitano Cesare Rasponi,
 il Cavaliere Giacomo Lunardi, Cesare
 Amadueci, il Conte Carlo Vizani, & il
 Cavaliere Giustino Spreti , perche con le
 loro istanze obligassero quei Prelati à
 condescendere al commune desiderio, co-
 me seguì: e volendo il Pontefice , che si
 offeruasse la Pragmatica da esso publi-
 cata, perciò furono eletti il Cavaliere
 Bartolomeo Guaccimanni , Agostino Ru-
 gini, Bartolomeo Buonamici , Giovanni
 Ari-

*Bartolomeo
 Guaccimanni .
 Giacomo Lu-
 nardi .
 Carlo Vizani .
 ni .*

*Agostino Ru-
 gini .
 Gio. Arigoni .*

Arigoni, Vincenzo Bellini, *Girolamo Pasolini.* Girolamo Pasolini, Cesare Vrceoli, *Baldiferra Ginanni.* Baldiferra Ginanni, e spedito à Roma il Conte Giu-
uanni Aldrouandini, perche procurasse
il sollicuo nella Communità da tanti pesi
impostigli.

L' Arciuescouo vnì li due Capitoli de'
Canonici Cardinali, e Cantori, ed im- *Canonici uni-*
petrò alli medesimi l' vso della Cappa
pauonazza. Essendo stato da esso eretto
il Seminario vi fabricò commoda habita- *Seminario.*
tione per li Giouani Alunni, e per Mae-
stro vi deputò Antonio Granella Cano- *Antonio*
nico Rauennate, huomo di grande elo- *Granella.*
quenza. Vago di riuedere la Patria, do-
po hauere visitata tutta la Religione,
portossi à Rauenna il Generale Gio. Bat- *Gio. Battista*
tista Rossi, e da Rauennati con gran pom- *Rossi.*
pa fù incontrato, e ricevuto. In ogni luo-
go, che haueua visitato, riceuè moltissi-
mi honori, effetto della veneratione, che
gli professauano i Popoli, & in particola-
re in Ispagna portatouisi d' ordine di Pio

E

Quin-

Quinto con qualità di Visitatore Apostolico , à visitare quelle Prouincie: in ogni Città non solo incontrato fù dalla Nobiltà Spagnuola , mà fuori delle Città riceuuto alle Porte da' Magistrati: che ancora lo stesso Filippo Secondo l' honorò à tal segno , che lo trattò come Grande di Spagna , e lo tenne seco à Pranso . In Lisbona predicò in lingua Castigliana auanti Sebastiano Rè di Portogallo , e Regina sua Zia con grandissimo applauso , come haueua fatto nella maggior parte delle Città d' Europa . Che però la Città vogliosa di godere della sua eloquenza , vnendo le proprie all' istanze dell' Arciuescouo , il giorno dopo l' Ottaua di Pasqua l' obligò à predicare in Duomo : Terminata questa functione con applauso eguale al merito , si portò alla volta di Roma , chiamatoui da Pio Quinto , che l' haueua eletto della Congregatione da lui cretta , per ridurre la Sacra Bibia alla volgata editione ,
nella

nella qual' opera molto si affaticò con somma sua lode. *Fab. mem. Jac. par. 1.*

Vennero al Concilio intimato già dal nostro Arcivescouo li Cardinali Giouanni Moroni Vescouo di Modena, Gabriele Paleotti di Bologna, Alessandro Sforza di Parma, Lelio Caraffa Vescouo di Sarzana, Battista Grossi di Reggio, Alfonso Bonetti di Ferrara, Scipione Santacrocce di Ceruia, Giulio Parisani di Rimini, Giulio Canani d'Adria, Odoardo Guallardi di Cesena, Francesco Guerini d'Imola, Gio. Battista Sighirelli di Faenza, Ercole Saccati di Comacchio, Antonio Zannotti di Forlì, Francesco Rusticucci di Fano, Gio. Battista Maramonti d'Vtica, & Antonio Brunhuomo Abbate di Nonantola, nè vi mancorono, che quelli, di Vangadiccio, e di S. Hilario di Gallia. Il Vescouo di Piacenza, benchè intimato da Leonardo Morigi Dottore di Legge, e Promotore del Concilio, e quello di Bertinoro non comparuero. Li De-

*Concilio in
Rauenna.*

*Leonardo
Morigi.*

*Francesco
Capella.*

*Monache
Agostiniane.*

*Capuccini in
Rauenna.*

creti tutti pieni d' Ecclesiastica Disciplina si vedono alle Stampe. Terminato il Concilio l' Arciuescouo deputò Francesco Capella Rauennate Filosofo, e Teologo Domenicano, acciò esponesse nel Duomo la Diuina Scrittura. Ristorò la Biblioteca Vrsiana. Transferì le Monache Agostiniane abitanti nel Monastero di S. Zaccaria à quello di S. Giouanni Euangelista: e procurò, che li Monaci Cassinensi comprassero il loro Conuento, e col denaro ritratto comprò l' Ospedale di S. Giouanni Euangelista, e lo conuertì in Conuento. Introdusse in Rauenna li Frati Capuccini, assignando loro per habitatione l' Ospedale di S. Gio. Battista, sinche se gli fosse trouato luogo più commodo, come di sopra habbiamo insinuato.

Passò per Rauenna quest' anno Francesco Maria Nipote del Duca d' Urbino. Il Presidente eresse nel Palazzo vna Cappella con vna Tauola d' esquisita Pittura,
ed

ed essendo basse le Strade le fece inalzare, & vna parte lastricò con li Marmi auanzi della Via Emilia, come pure hoggidì si vede nella Strada di Porta Sisi, e Porta Adriana. Le Monache di Santa Chiara, e di S. Paolo Francescane, ch'erano gouernate dalli Religiosi del suo Ordine, incominciarono ad essere sotto l'obbedienza dell' Arciuescouo. Il Generale Rosi, non inferiore al zelo del Presidente nel benificare la Patria, fece ristore la Chiesa di S. Gio. Battista. Lo stesso fece Tadeo Aldrouandi Bolognese alla Chiesa di S. Giouanni Euangelista, di cui egli era Abbate, *Ros. lib. 10.* Abbiamo, che in questi tempi viueuano eccellenti, e stimatissimi Pittori Rauennati, cioè il Cavaliere Pomponio Spreti, Francesco Corelli, Cesare Bezzi, e Francesco Longhi, come si legge nel manuscritto del Carrara della Famiglia de' Rosi.

*Monache
Francescane.*

S. Gio. Battista.

*Pittori Ra-
uennati.*

Si hà dal Fabri *mem. sac. par. 1.* che il nostro Arciuescouo eresse nella Cattedrale

*Compagnia
del Santissi-
mo.
Chiesa di Sã-
ta Giustina.*

drale la Compagnia del Santissimo, alla quale poi dal Cardinale Aldobrandini fu concessa la Chiesa di Santa Giustina, da cui haueua rimossa la Cura d'Anime, e con le sue proprie rendite crebbe alcune Mansionarie in Duomo. In questa Chiesa conuengono i Confrati ogni giorno festiuo à recitare l' Officio della Beata Vergine, vestono Sacchi bianchi, ed interuengono l' vltime Domeniche d' ogni Mese alla Processione del Santissimo, che si fa nella Metropolitana; e con le rendite, c' hanno ascendenti à mille Scudi annui, danno le Doti à molte pouere Zitelles, visitano gl' Infermi bisognosi, e gli solleuano con le limosine.

Leggo ne' Libri della Communità, che radunatosi il Consiglio vi si determinò, per liberare il Territorio dall' acque, di aprire due scolatori in Pò: e furono à tal functione destinati il Dottore Alessandro Soprani, e Mario Viuoli. In oltre, che non si ponesse più nissuna Gabella, sen-

Mario Viuoli.

senza espressa licenza del General Consiglio: che fosse data limosina alle Monache di S. Zaccaria per la fabrica del nuouo loro Conuento, & à quelle del Corpus Domini. E che se alcuno riuellasse le cose accadute in Senato con pregiudizio, ipso facto fosse priuo della Nobiltà.

Li Rauennati, per soddisfare all'istanze fatte da Gio. Maria Brugnoli Ticinese Moderatore di questa Città, esentarono li Paueri dalla gabella del Pedaggio, quali fecero lo stesso alli nostri Cittadini. E per commandamento del B. Pio Quinto furono da Rauenna discacciati gli Ebrei.

An. 1569.

Ebrei discacciati da Rauenna.

Alessandro Cardinal Sforza Romano fu dichiarato quest'anno Legato della Romagna, e di Bologna. Giunto che fu in Bologna mandò il nostro Publico, à complimentarlo il Cavaliere Gaspero Pignatta, & il Dottore Alessandro Soprani: e volendo poi venire à Rauenna, per riceverlo

An. 1570.

Gaspero Pignatta.

*Agostino Ru-
gini .
Bonifacio
Spreti .*

uelo furono eletti Agostino Rugini , Lat-
tantio Menghini , il Cauallier Bonifacio
Spreti , & il Caualiere Bernardino Men-
goli , che fecero lo stesso à Madama Lu-
cretia Estense Principessa d' Urbino .
Ruggiero Pagani Veneto propose di con-
struire sopra l'Acquedotto di Porta Sisi
alcuni Molini mobili ; che però furono
deputati à riflettere , se l' inuentione era
riuscibile , Giovanni Arigoni , Cesare
Vrceoli , Cesare Amaducci , Matteo Fabri ,
Leonardo Morigi , e Lorenzo Monaldini .

*Giovanni
Arigoni .
Cesare Vr-
ceoli .*

Habbiamo scritto nella nostra Relatio-
ne , che D. Vitale Mercati Abbate della
Canonica di Porto nella Domenica in
Albis trasferì l' Immagine di Maria Gre-
ca con grandissima Solennità , e concorso
di tutta la Città nella nuoua Basilica ,
depositandola nella Capella di S. Loren-
zo , ed hauendo terminata la Processio-
ne celebrò Messa , e con vn feruentissimo
Discorso inferuorò il Popolo alla Diuotio-
ne di Maria D. Giacomo Zerletta Rauennate

*Immagine di
Maria Greca*

*Giacomo
Zerletta .*

nate Teologo, e Predicatore celebre Lateranense.

Offerua il Rossi *lib. 11.* che effendo partito per la volta di Rauenna il Cardinale Sforza Legato, li Rauennati mandorono ad incontrarlo Cesare Amaducci, Aleffandro Soprani Dottore di Legge, Girolamo Monaldini, & il Capitano Giouanni Aldrouandini; auuicinatosi alle Mura fù riceuuto dal Caualiere Giacomo Lunardi Priore del Magistrato de' Sauij, e da tutto il Clero, e Popolo, conforme al solito, à Porta Vrficina; e poi si portò nel Duomo, doue in vn' Oratione Latina vdì spiegarfi l' allegrezza, che haueua la Città del suo arriuo, quiui creò Caualiieri tutti quei Giouani Nobili, che l' haueuano incontrato, Capo de' quali era Domitio Lunardi figlio di Ortensio. Dopo l' arriuo del Cardinale si hebbe auuifo, che doueua passare per Rauenna Lucretia Estense figlia d' Ercole Secondo Duca di Ferrara, per riceuere

Cesare Amaducci.

Girolamo Monaldini.

Giacomo Lunardi.

Domitio Lunardi.

Zangio Sca-
puccini.
Leonardo
Morigi.
Pomponio
Spreti.

honoreuolmente la quale furono deputati Vincenzo Bellini, il Dottore Zangio Scapuccini, il Dottore Leonardo Morigi, il Caualiere Pomponio Spreti; si come furono eretti molti Archi trionfali per la Città, solo due giorni si trattenne, & alloggiata fù nel Palazzo Archiepiscopale dall' Arcjuescouo. Offerua il Fabri *mem. Jac. par. 1.* che le Monache Agostiniane haueuano vn' altro Monastero vicino à quello di S. Nicolò, & erano dette le Monache di S. Nicolò, che come pouere, e poche furono supresse.

Monache
Agostiniane.

An. 1571.

Istorie del
Rossi Stampa-
te à spese pu-
bliche.

Alli 11. di Febraro si radunò il General Consiglio, oue fù determinato, di pubblicare alle Stampe l' Istorie scritte da Girolamo Rossi à spese del Publico, & in ricognitione delle sue fatiche fù esentato esso, suo Padre, Figliuoli, e Nipoti da ogni grauezza, & impositione, e fù fatto Senatore. Si spedì à Roma per Interessi del Publico il Caualiere Gaspero Pignatta. Fù restituito il solito salario
alli

Gaspero Pi-
gnatta.

alli Sauij, e dichiarato Gentilhuomo di Rauenna il Cardinale Legato Sforza. Il Caualiere Marchesi afferma, che la Romagna veniuu trauagliata dalla carestia, e dalli terremoti.

La sera delli 2. di Giugno dalla Metropolitana Chiesa partitosi l' Arciuescouo andò Processionalmente con tutto il Clero nel disegnato sito, e luogo per la Chiesa, e Conuento de' Padri Capuccini ad inarborarui vna Croce di legno, & vn Mese dopo, nel giorno festiuo della Visitatione di Maria, benedisse solennemente, e gettò la prima Pietra de' fondamenti postoui di sotto vna Medaglia d' argento col proprio nome, & Immagine. Donò alla Metropolitana Chiesa sei Candelieri d' argento con vna Croce grande. Essendosi sentito, che il Turco con ducento Legni scorreua il Mare, fù data l' incombenza alli Capitani Cesare, e Raffaele Rasponi fratelli, al Caualiere Giacomo Lunardi, & al Capita-

*Chiesa, e
Conuento de'
Capuccini.*

Rasponi.

Lunardi.

*Rotta de'
Turchi.*

no Giouanni Aldrouandini di custodire la Marina , & alli nouanta Pacifici la Piazza. Questo timore durò poco, per la nuoua della notabil rotta riceuuta da Turchi alli 7. d' Ottobre ; che però al timore successe l' allegrezza, da Rauennati manifestata con fuochi di gioia , e quasi che le Piante insensate ancora loro fossero capaci di giubilo produssero miracolosamente nuoui Frutti. *Ros. lib. 11.*

*Don Vitale
Mercati muo-
re.*

Quest' anno fù lugubre alla Patria, per la singolar perdita, che fece la Città di Rauenna del suo Don Vitale Mercati, che rese l' Anima à Dio nella Canonica di Santa Croce, e prima di morire, al riferir del Rosini *Licei Lat. tom. 2.* volle diuotamente baciare l' Immagine della sua gran Madre Vergine Greca, che al collo appesa sempre portata haueua, le rare qualità di questo sono descritte dal Rosini nel luogo citato, che in oltre afferma , che nell' anno 1624. alli 25. di Febraro , fù da esso ritrouato il suo

fuo Corpo incorrotto, ed efpoſto per alcuni giorni alla veneratione del Popolo di Ceſena, e poi honoreuolmente riſepolto.

Habbiamo, che il Cardinale Roſticuzzi permife al Conte Giouanni Aldrouandini la leua di ducento Fanti per lo Stato Eccleſiaſtico. Viueua in queſti tempi quel gran Dottore Bernardo Roſſi figlio di Pietro Maria, che ottenne molte Cariche di gouerno nello Stato Eccleſiaſtico, le di cui Patenti ſono appreſſo alli Dottori Gio. Battiſta, e Paolo fratelli di chi ſcrive.

Gio. Aldrouandini.

Bernardo Roſſi.

Gio. Battiſta, e Paolo Paſolini.

Morì Pio Quinto il Santo, lo che diſpiacque ſommamente alla Patria, e' haueua goduto l' honore di ſua preſenza allhor quando era ancora Religioſo Domenicano, e che in tanti ſuoi Cittadini l' haueua beneficata: Eſſendo che aſſunto al Pontificato dichiarò ſuo Cameriere ſecreto Silueſtro Bondemani, & il Dottore Chriſtoforo Porti Pođeſtà di S. Arcange-

An. 1572.

Silueſtro Bondemani.

Antonio Rola.

cangelo, & ad Antonio Rola Medico assegnò vn' annua pensione; quando era Cardinale volle sempre appresso di se Vrsicino Gordi giouane di grande aspettatiua, e molto versato nella Lingua Greca. Creò Vescouo Pietro Bordoni Dottore di Legge, che fù Secretario di Paolo Quarto; onde la Città con pubbliche Essequie ne pianse amaramente la perdita. Per suo successore fù eletto Gregorio Terzodecimo Boncompagni, à cui per Ambasciatori d' vbbidienza furono inuiati il Capitano Cesare Rasponi, Gioachino Tomai, & il Cavaliere Dottor Gaspero Pignatta. Giulio Parisini Vescouo di Rimini dichiarò suo Vicario il Dottore Andrea Stanga, nella qual Carica pur anche seruì molti altri Vescoui. *Ross. lib. 11.*

*Pietro Bordoni.**Gioachino Tomai.**Andrea Stanga.*

Si radunò il Senato Rauennate, e proibì alli Senatori, sotto pena di cinquanta Scudi, il poterfi dare la Balla in mano l' vn l' altro, mà ciascheduno douesse con

con la propria porla nel Bussolo , & in-
uiò à Roma per interessi pubblici il Ca-
ualiere Dottor Gaspero Pignatta, il Con-
te Giouanni Aldrouandini; e deputò per
formar nuoui Capitoli sopra le Vigne
Cesare Vrecoli, Bartolomeo Buonamici,
Battista Franchi, e Pietro Beltramini.

*Gaspero Pi-
gnatta.
Giouanni Al-
drouandini.*

I Rauennati con authorità di Giulio
nostro Arciuescouo creffero nella Chiesa
di S. Giouanni Decollato, situata nella
Piazza sotto al Palazzo del Legato vna
Confraternità, detta della Misericordia,
e della Morte, i di cui Confrati accom-
pagnano li Condannati dalla Giustitia al
Patibolo, e Sepoltura; vestono Sacchi ne-
ri, e con le limosine, che vanno racco-
gliendo per la Città, stipendiano vn Ca-
pellano, e mantengono del necessario vit-
to li pouerì Carcerati. Questa è aggre-
gata à quella di S. Giouanni Decollato di
Roma, hà le proprie Constitutioni appro-
uate in occasione della Visita l' Anno
1614. dal Cardinale Pietro Aldobrandini.

*Compagnia
della Morte.*

Fab.

Raffaele Rasponi.

Fab. mem. Jac. par. 1. Offerua il Marchesi, che quest' anno trouauasi Go- uernatore di Cattaro il Colonnello Raffaele Rasponi. Li nostri Ambasciatori in Roma ottennero la conferma de gl' Indulti concessi da Sommi Pontefici Predecessori, & in particolare, che nissuno potesse precedere il Magistrato de' Sauij, fuorchè il Legato, Vicelegato, e Gouvernatore della Città.

Precedenza del Magistrato de' Sauij.

An. 1573.

Filippo Segà Bolognese, oriundo però da Rauenna, Referendario della Signatura, che poi fù Cardinale, gouernò quest' anno la Prouincia col titolo di Presidente. Tornando da Roma Guglielmo Gonzaga Duca di Mantoua palsò per Rauenna, e fù con tutta la sua Corte alloggiato dal Cavaliere Giacomo Lunardi, che poi dopo alcuni anni destinò Prefetto di Mantoua, e Capitano di Giustizia il Dottore Carlo Lunardi. Vna borasca di Mare spinse nel Porto del Sauio vna Fusta di Turchi, essendone portato l' auui.

Giacomo Lunardi.

Turchi fatti Schiavi.

l' auuifo alla Città, la giouentù Rauennate corse colà coraggiosamente, ad assalir quei Ladri, che dopo lungo combattimento restorono prigionì, ventiquattro erano questi, quali tutti la mattina seguente legati furono esposti auanti la Porta maggiore della Catedrale, dou' era andata la Città col Magistrato à rendere gratie à Dio; Alcuni di questi scelerati furono mandati à Roma, altri si conuertirono, & il restante rimasero Schiaui in Rauenna. *Rof. lib. 10.*

Furono destinati dal nostro Senato, per riformar la Magalotta, il Capitano Cesare Rasponi, il Dottore Alessandro Soprani, e Mario Carrara. Per Sindici delle Monache del Corpus Domini il Caualiere Bonifacio Spreti, e Baldiserra Ginanni, e data vn' aggiunta alli Sauij, acciò più liberamente si potessero spedire gl' interessi della Communità; si come, per ouuiare alli danni, che di continuo arrecauano li Turchi, si fabricò la Torre

Mario Carrara.

Baldiserra Ginanni.

*Torre di Pri-
maro.*

*Gurlotto
Scrupoli.*

Giulio Spreti.

*An. 1574.
Rauennati
pacificati.*

*Cesare Ama-
ducci.*

di Primaro. Abbiamo , che Gurlotto Scrupoli Capitano di ducento Fanti Italiani fù spedito quest' anno alla custodia di Canea, e che il Capitano Giulio Spreti si trouaua nel Terzo di Brunoro Zampeschi.

Ritornò da Roma alla sua Sede Giulio nostro Arcivescouo, e pacificò molti Nobili trà di loro. Similmente si portò à Rauenna mandato dal Pontefice Giacomo Boncompagni Generale di Santa Chiesa, per visitare la Fortezza: à seruirlo furono eletti il Dottore Alessandro Soprani, il Dottore Leonardo Morigi, il Capitano Giouanni Aldrouandini, e Cesare Amaducci. Per la medesima passò il Cardinale Filippo Boncompagni, spedito dal Papa à Venetia, per riuerire Enrico Rè di Polonia. Come pure in S. Apollinare di Classe fù alloggiato Guido Baldo Duca d' Urbino. Scorrendo li Corsari il nostro Lido, per impedirgli furono destinati il Cavaliere Giustino

ftino Spreti, il Caualiere Gaspero Pignat-
ta, il Caualiere Pietro Piccinini, & Efu-
perantio Ferretti; e non andò guari, che
fecero Schiaue alcune Barehe Turchefche.

*Pietro Picci-
nini.
Efuferantio
Ferretti.*

Auucinandofi l'anno del Santiffimo Giu-
bileo i Rauennati, acciò fi rendeffe il pal-
faggio commodo alli Foraftieri, deputa-
rono il Capitano Cefare Rasponi, il Ca-
ualiere Bonifacio Spreti, il Caualiere Ber-
nardino Mengoli, & il Dottore Leonar-
do Morigi, perche faceffero acconciare le
Strade fuori della Città. Ritrouandofi
poi di continuo benificata la Città di Ra-
uenna dal Cardinal Legato Sega, per
mostrarfegli grata, l'annouerò trà Sena-
tori infieme con li fuoi fratelli, *Raffi*
lib. 11.

*Bernardino
Mengoli.*

Leggo ne' Libri del Publico, che per
effeſſe ſeguita la pace vniuerſale trà li Cit-
tadini, come habbiamo di ſopra inſinua-
to, il Senato queſt' anno decretò, che
per l' auuenire alli 29. di Maggio ſi can-
taſſe ſolennemente vna Meſſa dello Spi-

*Diuotione
per la pace ſe-
guita trà Ra-
uennati.*

rito Santo, e si facesse vna solennissima Processione, & ogni Magistrato nuouo nel suo ingresso douesse similmente fare cantare vna Messa dello Spirito Santo. Fù data nuouamente vn' aggiunta al Magistrato de' Sauij; e per spedire gl' interessi del Publico, e per affoldare Militie, furono destinati il Capitano Cesare Rasponi, il Caualiere Giacomo Lunardi, & il Caualiere Bernardino Mengoli.

*Rasponi.
Lunardi.*

An. 1575.

Ritrouauasi Presidente di Romagna Lattantio Lattanzi, che per testimonio del Tonduzzi *par. 4.*, l' anno seguente, fatto Vescouo, fù consacrato nella nostra Metropolitana. Sentendosi la peste nella Marca Triuifana, Lombardia, e Venetia, si fecero le debite diligenze da Rauennati. D' ordine del Pontefice si crebbe l' Archiuio Publico. Giacomo Lunardi era quest' anno Luogotenente, e Capitan Generale del Duca di Mantoua. Trouauasi Giudice dell' Appellationi il Dottore Nicolò Pasolini figlio di Girolamo. Francesco

*Archiuio
cretto.*

*Giacomo Lu-
nardi.*

*Nicolò Pa-
solini.*

ceſco Morandi da Bergamo ſi offerſe al noſtro Publico di formare vna certa forte d' Oglio come quello d' Oliua per accommodare li Panni, Lane, e Saponi.

Venne fatto Cittadino Rauennate Giacomo Tanari Capitano de' Suizzeri della Guardia del Legato del noſtro Publico: che eleſſe Sindici delle Monache del Corpus Domini il Dottore Aleſſandro Soprani, il Medico Sigifmondo Abbioſi, e Baldiserra Oſſi.

Giacomo Tanari.

Baldiserra Oſſi.

Per teſtimonio del Roſſi habbiamo, che il Pontefice, ad iſtanza del noſtro Arcieſcouo, concedè Indulgenza Plenaria à tutti quelli, che non erano potuti andare à Roma à pigliare il Santo Giubileo, e le Chieſe deputate da eſſo furono viſitate da Cittadini proceſſionalmente, & in particolare la ſera cantando preci, e portando Croci; così pure fece il Contado tutto per lo ſpatio d' vn' anno intiero; tanto più, che ſi ſentiuano rumori di peſte in Venetia. Venne Preſidente

An. 1576.

*Diuotione
fatta per lo
Santo Giubileo.*

sidente di Romagna Francesco San Giorgi de' Conti di Blandrata. *Ros. lib. 11.*

Riuscendo di danno notabile la mutazione fatta delle Monete alla Città fù spedito à Roma Lattantio Menghini. Scarseggiando la nostra Patria di commodità di macinare, Lodouico Flori da Ferrara introdusse li Pistrini, e crescendo via più il sospetto di peste in Venetia, per fare le douute diligenze furono eletti il Medico Matteo Fabri, il Dottore Alessandro Soprani, Vincenzo Bellini, Leonardo Morigi, Opizo Monaldini, Drudo Racchi, il Conte Carlo Vizani, Lorenzo Monaldini, Baldiserra Ginanni, Cesare Amaducci, e Lorenzo Spadolarini.

Matteo Fabri.

Opizo Monaldini.

Carlo Vizani.

An. 1577.

Dionisio Ratta Dottore di Legge Bolognese Moderatore della Città ristorò quella parte del Palazzo, doue habita il Rettore della Prouincia. Crescendo auttauia più la peste in Venetia, fù proibito il commercio con essa, si posero li Rastel-

Rastelli alle Porte, e si fece custodire il Lido del Mare dalla Caualleria, deputando il Senato sopra tal' affare il Cavaliere Bernardino Mengoli, il Cavaliere Bonifacio Spreti, il Capitano Cesare Rasponi, il Cavaliere Dottor Gaspero Pignatta, & il Dottore Leonardo Morigi. Il General Rofsi nel ritorno, che fece da Ferrara, dou' era stato inuiato dal Pontefice al Duca Alfonso Secondo, per graui affari della Sede Apostolica passò per Rauenna, si come Giacomo Boncompagni, quale fù incontrato dalla Nobiltà con gran pompa. *Ros. lib. 11.*

*Mengoli.
Spreti.
Rasponi.*

Gaspero Pignatta.

Gio. Battista Rofsi.

Era Procurator Generale della Religione di S. Stefano il Cavaliere Tutio del Corno. Alli 13. di Giugno radunatosi il Consiglio si determinò di scriuere all' Agente Leonardo Morigi, acciò ottenesse facoltà da Sua Beatitudine, di erigere vn Collegio di Medici in Rauenna.

Tutio del Corno.

Collegio de' Medici.

Il Presidente San Giorgio fù fatto Moderatore di Bologna, douc fù accompagnato

An. 1578.

gnato da molta Nobiltà, e prima di partire fù dichiarato con tutta la sua Famiglia Cittadino, e Senatore Rauennate. Gli successe Gio. Pietro Ghislieri, che fece accommodare la Strada, quale hora conduce al Fiume Sauio, e la Porta detta Nuoua, chiamandola Gregoriana, abbellendola di Colonne, & altri Marmi; eresse il Ponte sopra il Viti; Questa Porta era affatto derelitta, e sempre chiudeuasi. *Ros. lib. 11.* Fabricato, che fù dall' Arciuescouo il Conuento di S. Giouanni Euangelista, quest' anno da quello di S. Zaccaria vennero le Monache ad habitarlo. Morì il medesimo Arciuescouo alli 5. di Settembre nella Città d' Urbino, e fù sepolto nella Chiesa di Santa Chiara con Epitaffio riferito dal Fabri *mem. Jac. par. 2.* Eresse egli nella Metropolitana la Prebenda Teologale, e riformò le Cerimonie, e Riti della stessa Chiesa.

Serpendo via più il male contagioso fù grande, & vniuersale il concorso alla Ver-

Porta Nuova.

Monache di S. Giovanni Euangelista.

Prebenda Teologale nel Duomo.

Vergine Greca, & alla miracolofa Imma-
gine della Madonna del Sudore. In que-
fta occasione inferuorò il Popolo alla de-
uotione D. Cherubino Buttrighelli da Ra-
uenna, huomo di non volgari talenti. Al
timore della peſte ſucceſſe il danno d'vna
Gragnuola, alcuni grani della quale pe-
ſauano dodici libre, eſterminò tutte le
Campagne, come riferiſce il Calenda-
rio Iſtorico.

Buttrighelli.

*Gragnuola
grande.*

Alli 3. di Giugno congregatoſi il Con-
ſiglio decretò, che il Magiſtrato de' Sa-
uij per l' auuenire foſſe conſtituito ſolo
di ſei Perſone, eſſendo prima di noue:
che foſſe ſpedito al Duca di Ferrara, per
accomodare le diſerenze de' confini, il
Dottore Drudo Racchi, e Galeotto Raſ-
poni; che ſ' introduceſſe nuouamente la
Stampa in Rauenna, che ſi doueſſe batter
Moneta, e finalmente nominò vinti No-
bili per riformare li titoli de' Magiſtra-
ti, & Vfficiali del Publico.

*Drudo Rac-
chi.*

*Galeotto
Raſponi.*

*Stampa:
Zecca.*

Chriſtoforo Boncompagni Bologneſe;

H

Nipo,

Nipote di Gregorio Terzodecimo, Prelato di molte lettere, fù dal Zio assunto alla Dignità di nostro Arciuescouo alli 5. Ottobre. Per complimentarlo dal nostro Senato furono spediti Pomponio Spreti, e Galeotto Vizani, quali dal Pontefice furono accolti benignamente, e creati Cavalieri, *Ros. lib. 11.* Viueuano in questi tempi Francesco Corelli celebre Poeta, il Cavaliere Alessandro Guizzoli huomo stimatissimo della sua Religione di S. Stefano, e Francesco Canonici Cantore, e Rettore di S. Pietro in Trento.

*Pomponio
Spreti.
Galeotto
Vizani.*

*Francesco
Corelli.
Alessandro
Guizzoli.*

*Vsi lauati
dall' Arciues-
couo.*

L' Arciuescouo conoscendo, che l' Organo del Duomo haueua delle imperfettioni, lo fece rifare; estirpò alcune vsanze non molto plausibili, & in particolare quella del giorno di Pentecoste dopo il Vespro, nella quale dal tetto della Chiesa Metropolitana gettauasi della stoppa accesa à guisa di liugue di fuoco; Prohibì ancora, che nel cantarsi il Cantico della Beata Vergine nel giorno quando essa salutò

salutò S. Elisabetta, non si facesse più discendere vna Colomba, & al suo luogo ritornare, opera di non ordinario artificio. In oltre vietò, che nella Domenica in Albis non si distribuissero li Fiori benedetti al Popolo, cantandosi il Vespro: che nel giorno di S. Marco non si andasse processionalmente alla Chiesa di S. Rocco vicino alla Porta Gregoriana situata sù la riva del Fiume; & il giorno auanti all' Ascensione alla Chiesa della Croce poco lungi da S. Giouanni Euangelista: In queste due Processioni dal Clero si portauano due Croci, vna grande, cioè quella fatta da S. Agnello ornata di diuersi fiori, & vn' altra picciola portata sopra d' vn' hasta. Peruenuto il Clero alle sopradette Chiese dall' Arciprete diceuasi: *Clamate pueri, & clamate*, e detto *Kyrie eleison*, dal Popolo veniua risposto *Kyrie*, poi con la picciola Croce percoteuano la maggiore, indi veniua la maggiore spogliata de' suoi ornamenti; costume, che

nacque al tempo di Teodorico Arciuescouo. La maggior significaua la Rauennate Chiesa, la picciola la Romana, che la Rauennate percoteua per denotare la di lei superbia, e come superba veniua spogliata de' suoi fregi; motiuo di questi decreti furono li rumori, e scandali, che partoriuano; si come vietò l' abbruciare la stoppa nel giorno del Sabato Santo con quelle trè Candele, dicendo: *sic transit gloria Mundi*; E le Vigilie, che la notte auanti la Festa di S. Gio. Battista nella sua Chiesa faceuansi. *Ros. lib. 11.*

Successe, al riferir del Fabri *mem. sac. par. 1.* alla morte dell' Arciuescouo quella di Gio. Battista Rossi in Roma Generale de' Carmelitani con cordoglio vniuersale di tutta la Patria, e dello stesso Pontefice: fù sepolto con molta pompa, e spiegate furono con discorso funebre al Popolo le di lui rare qualità. Riformò egli il Messale, e Breuiario Carmelitano, fù amicissimo della Santa Vergine Teresa,
à cui

à cui diede facoltà di potere fondare Monasteri, dalla medesima venne publicato per huomo insigne, e di grandissima Santità; così da alcuni Scrittori di non ordinario grido riportò il titolo d' huomo di venerabile memoria, di Prelato zelante, e di gran Seruo di Dio. Premendo le pedate del suo Superiore nella strada della Virtù, lasciò di se memoria ben degna Fra Christoforo Cornioli Rauennate, huomo di molte lettere, Maestro in Teologia, e Predicatore accreditato, che morì in Ancona con opinione di gran Bontà. *Fab. mem. sac. par. 1.*

*Christoforo
Cornioli.*

Essendo stato significato al Pontefice, *Bonificatione* che si farebbono potuto riempire le Paludi trà il Pò, e Fiume Lamone, con farui quello scorrere entro le medesime con vtile grande della Camera Apostolica, spedì quest' anno ad effettuare ciò Gio. Tomaso S. Felice Napolitano, eleggendo il Senato per suoi Coadiutori il Medico *Matteo Fabri* Matteo Fabri, il Dottore Alessandro Sonprani,

Matteo Fabri

*Bonifacio
Spreti.
Baldiferra
Ginanni.
Vincenzo Gordi.*

prani, il Cavalier Bonifacio Spreti, Girolamo da Porto, Baldiferra Ginanni, e Vincenzo Gordi, quali tutti vnitamente gli dissero ciò esser stato tentato altre volte, e non riuscito, tuttauia egli sperando riuſcirne, fece fare Argini, e Fosse. Ritornando da Loreto Christina figliuola del Rè de' Dani, Nipote di Carlo V. fece istanza alla Città, che si facessero esenti li Tortonesi dalla Gabella di pagare il Pedagio. *Ros. lib. 11.* Morì, per attestato dello stesso Rossi, quest' anno in Rauenna il Vescouo Felice Ambrosini Vicario del nostro morto Arciuescouo.

Tortonesi.

*Uomini li-
berali.*

Il Tomai *par. 4.* afferma, che risplendevano nella Patria per la loro liberalità, e magnificenza Ippolito del Sale, Cancio di Cola, Gio. Battista Bifolci, Galeotto, e Girolamo Rasponi, Bartolomeo Guacimanni, Giacomo, e Dionisio Lunardi, Bernardino Mengoli, Pietro Piceinini, e Vincenzo Gordi; Come pure asserisce, che Fra Pietro Guarniero fù Predica-

*Teologi, e
Predicatori
Rauennati.*

dicatore di Pio Quinto, e Fra Vincenzo Tingoli Teologi ambi Domenicani; si come fiorirono in lettere D. Apollinare Piazza, e D. Massimigliano Gornberti Canonici di S. Giouanni Euangelista.

Leggo ne' Libri del Publico, che alli 21. di Febraro fù decretato, che il luogo nel Consiglio del Padre si douesse per l'auuenire riseruare per il figlio. Alli 19. di Maggio spirò vn vento così impetuoso, che quasi spiantò tutto il Conuento di S. Giouanni Euangelista; che fù poi rifatto à spese del Publico, Hauendo prohibito, contro ogni douere, il Presidente, che non si comprasse grano, per opporsi à torto così manifesto la Comunità spedì à Roma il Dottore

Alessandro Soprani, e poco dopo, per
altri affari, il Cavalier Galeotto Raspo-
ni, e Baldiserra Ginanni. Finalmente si
decretò, che non si potesse vendemiare
prima del Mese di Settembre, e furono
eletti per Riformatori de' Capitoli delle

*Alessandro
Soprani.
Galeotto
Rasponi.
Baldiserra
Ginanni.*

Ven-

64 *Libro Terzodecimo*

*Bernardino
Mengoli.
Girolamo da
Porto.*

Vendemie il Dottore Leonardo Morigi;
il Caualiere Bernardino Mengoli, Giro-
lamo da Porto, Baldiserra Ginanni, e
Tomafo Baldini.

*An. 1579.
Carneuale.*

Quest' anno nel Carneuale, per co-
mandamento del Presidente Ghislieri si
fecero giuochi nella Piazza da vn' hu-
mo Cesenate, che hora stando in piedi
sopra d' vn Cauallo à briglia sciolta va-
lorosamente correua, ed hora seduto in
Sella teneua i piedi all' aria, così quan-
do il Cauallo precipitosamente correua
trè volte smontaua da Cauallo, & altre
trè volte rimontaua, così tiraua la Spada
in alto, e la ripigliaua, e rimettendola
poi nel fodero, tiraua l' Arco auanti die-
tro alle spalle, & in ambe le maniere
colpiua nel segno. *Ros. lib. 11.*

Ginfrà:

Portandosi alla volta di Roma il Car-
dinale Andrea Nipote di Malsimigliano
Imperatore, passò per Rauenna, e vi si
fermò due giorni, ne' quali la Giouentù
Rauennate gli diede nobil spettacolo di se
stessa,

stessa, correndo alla Giostra, accresciuto il Palio ordinario dal Ghislieri d' vn ricco premio, questo sì solenne trattenimento Caualesco richiamò dalle circonuicine Città il fiore della Nobiltà, che con loro sodisfattione, e piacere v' interuennero. Il nostro Publico, per mostrarli grato alli beneficij, che di continuo riceueua dal Ghislieri, lo dichiarò insieme con tutta la sua Famiglia Cittadino, e Nobile Rauennate. Alli 27. di Febraro l' Arciuescouo Christoforo Boncompagni fece il suo solenne ingresso senza pompa veruna, hauendogli così comandato il Zio, portò seco i Priuilegi, cò i quali il Pontefice haueua creato Cavalieri Pomponio Spreti, e Galeotto Rasponi, e li consegnò al Cavaliere Pomponio Rugini Priore allora del Magistrato de' Sauij, quale radunato il General Consiglio, alla presenza di tutti, li fece leggere da Domenico Guarini, e Pietro Beltramini Cancellieri della Communità. *Ros lib. 1 r.*

*Pomponio
Spreti.
Galeotto
Rasponi.
Pomponio
Rugini.*

Conforme riferisce il Fabri *mem. Jac. par. 1.* l' Arcivescouo Boncompagni chiamò à Rauenna alcuni Padri Giesuiti, acciò regolassero le Scuole della Dottrina Christiana, hauendo ottenuto Indulgenze per chi l' insegnasse; di più Girolamo Curiali Rauennate Priore Agostiniano incominciò à risarcire il Conuento di S. Nicolò. In oltre morì Antonio Ferrari Canonico Metropolitano, huomo dottissimo, e versatissimo nelle belle lettere, quale molto tempo lesse pubblicamente in Rauenna.

Alessandro Cardinale Sforza Romano fù dichiarato la seconda volta Legato di Romagna, sotto il di cui Governo, sentendosi fiorire la peste nella Liguria, furono deputati sopra la Sanità Cancio Scapuccini Dottor di Legge, Pietro Beltrami, il Cavalier Mario Carrara, e Vincenzo Abocconi. *Ros. lib. 11.* Morì quest' anno poi Donna Francesca Rasponi Monaca di S. Andrea, che compose due

Ope-

Opera
di Di
cale.
Si
l' au
neua
il P
dere
scia
to Ra
Vinc
del S
ra d
se f
uede
del M
pi (e
bella
nost
tion
re li
pran
com

Operette, vna intitolata la Cognitione di Dio, e l'altra dello Stato Monacale.

Si determinò dal Consiglio, che per *An. 1580.*
l'auuenire ogn' anno in tempo di Carneuale si douesse dalla Nobiltà correre *Giostra,*
il Palio alla Giostra. In oltre, per vedere se l'incominciata Bonificatione riusciva proficua, elesse il *Raffaele Rasponi,*
Caualiere Galeotto Rasponi, il Capitano Raffaele Rasponi, *Raffaele Rasponi.*
Vincenzo Gordi, il Colonnello Andrea del Sale, Baldiserra Ginanni, e Baldiserra da Porto: Che la Religione di Classe fosse annouerata trà quelle, che *Baldiserra Ginanni.*
proueder doueuano di Predicatori il Pulpito del Duomo: Parimente à quelli di Carpi (esentato e' ebbero li nostri dalla Gabella del Pedagio) alli 19. d' Aprile il nostro Publico li concesse la stessa esentione. Questi pure deputò à perseguitare *Banditi perseguitati.*
li Banditi il Dottore Alessandro Soprani, il Dottore Leonardo Morigi, *Leonardo Morigi.*
Giacomo Bifolci, e Cesare Amaducci. E *Giacomo Bifolci.*

*Gio. Battista
Rota.*

*Monastero di
Classe.
Concilio Dio-
cesano.*

*Bernardino
Mengoli.
Pomponio
Spreti.*

finalmente elesse per Procuratore della Città in Roma Gio. Battista Rota.

Fù pure quest' anno terminata la fabbrica del Monastero di Classe, e celebrato dall' Arciuescouo il Concilio Diocesano. Ne' Mesi di Luglio, e d' Agosto regnarono certe distillationi di testa, che haueuano del pestifero; mà con tutto che la metà della Città oppressa giacesse da questo male, pochi però morirono. Sapendosi la venuta del Cardinal Legato Sforza, ad incontrarlo furono eletti Bernardino Mengoli, il Cavaliere Gaspero Pignatta, il Cavaliere Pomponio Spreti, e Cesare Amaducci; lo stesso fecero auanti, ch' entrasse nella Città il Presidente, e l' Arciuescouo con Girolamo suo fratello, accompagnati da tutta la Nobiltà, e da trè Compagnie di Caualleria, alle Porte della Città fù riuerito dal Magistrato, e Clero, e riceuute le Chiauì della stessa sotto d' vn Baldachino, si portò verso la Metropolitana, oue in vn' Oratio-

ne

ne latina vdì l' allegrezza , che ricuopriua il cuore de' Cittadini per la sua venuta. Quei Giouani , che portato haueuano il Baldachino da esso furono creati Cavalieri.

Per attestato del Tonduzzi *par. 4.* reclamando tutta la Romagna per li danni, che di continuo riceueuano dalli Banditi, *Banditi.* contro d' essi inuiò il Cardinal Sforza quattro Compagnie d' Archibufieri à Cavallo, cioè quella del Capitano Mario Rasponi, del Marchese Guido Ascanio *Mario Rasponi.* del Monte, di Lodouico da Marciano, e di Pietro Francesco Bosio Cavalier Faentino.

Veniua in questi tempi, secondo il Fabri *mem fac. par. 1.* illustrata la Patria da Vincenzo Carrari Canonico , elegante *Vincenzo Carrari.* Poeta, & huomo versatissimo nell' Istorie antiche; Scrisse egli l' origine de' Conti Guidi di Bagno, oriundi da Rauenna, quelle delle Famiglie Nobili della Patria, e quelle della Famiglia de' Rossi,
&

& Istorie di Romagna, e Comentarj sopra il nostro Statuto, alcuni Consulti Legali nella Causa dell' Arciuescouado contro la Città di Bologna: Vn Trattato sopra la Medicina; di lui parlano con molte lodi il Chiaramonti, l' Autore dell' Istorie Camaldolesi, e dal nostro Rossi vien chiamato *Iuris Consultus, & totius Antiquitatis bene peritus*; Compose egli ancora la Vita di Desiderio Spreti, oue parla molto della Nobiltà di quella Famiglia. Se non al pari almeno poco inferiore al sopradetto era il grido di Pandolfo Zalamella Canonico, e Dottore di Teologia, e Canonista celebre; perciò dal Cardinale Domenico Pinelli fù tenuto in gran stima, e dichiarato suo Teologo. Stampò egli vn' Opera intitolata *de Peccatorum pœnis in genere, & in specie apud Deum, apud homines, & apud naturam ipsam*; & vn' altra intitolata *Quæstionum omnium Scoti*.

Con pari fama viueuano D. Mauro
Ra-

Pandolfo Zalamella.

Ra-
uato
in
Pat
Cro
di
gre
Cla
Ga
trin
mo
uali
mo
do
Lin
Ar
prad
drea
che
ceua
Fran
quiste
ad ef

Rauennate Canonico Regolare di S. Salvatore di Bologna, che fù Maeftro celebre in Teologia, e compofe l' Iftorie della Patria, di cui con degne lodi parlano li Cronifti Agoftiniani D. Giouanni Heredi Abbate, e Vifitatore della fua Congregatione, che fù quello, che fabricò il Clauftro di S. Giouanni Euangelifta, e Galeotto Monaldini, huomo di gran Dottrina, & eloquenza. Per lo contrario morì Giouanni Arigoni Padre del Cavalier Pietro Vittori, quefti, per teftimonio del Tomai *par. 4.* oltre l' effer dottiffimo Medico, fù verfatiffimo nella Lingua Greca, & in ogni Scienza, & Arti Liberali. Fiorirono, fecondo il fopradetto Autore, ancora in Medicina Andrea Martinelli, quale fù così celebre, che la Città di Roma al fuo tempo diceua godere il Secolo di Galeno. Pietro Francefco fuo fratello, che in Venetia acquiftò tanto grido, dal quale fù portato ad effer Medico di Ferdinando Rè de' Ro-

*D. Mauro
Rauennate.*

*Giouanni
Heredi.*

*Galeotto Mo-
naldini.*

*Giouanni
Arigoni.*

*Medici cele-
bri Rauenna-
ti.*

Romani. Così pure Medici eccellentissimi riuscirono Matteo Fabri, Gioachino Tomai fratello di Tomaso, Sigismondo Abiosi, Pompilio Preti, Bartolomeo Amaducci, Pietro Giacomo Arigoni, e Pietro Aldrouandini.

An. 1581.

Lecio dall'

Osso.

Dionisio Suz-
zi.

Quest' anno Lecio dell' Osso, e Liurio figlio di Polo, con Dionisio Suzzi furono fatti Cavalieri, e Conti Palatini dal Duca di Salona. Gurlotto Tombesi venne dichiarato Castellano della Roccha d' Imola, e poi Capitano di Militia nella Patria. Questo medesim' anno le Monache Francescane abitanti nel Conuen- to, e Chiesa di S. Paolo, furono con facoltà Apostolica trasferite al Monastero di Santa Chiara, habitato da altre Vergini del medesimo Istituto, & il luogo di S. Paolo fù destinato per il Seminario, fondato già dal Cardinale d' Urbino nelle Case, oue hora sono le Scuole del nostro Publico, & oue situato era vn' Hospitale sotto il titolo di Santa Caterina.

Monache
Francescane.

Fab. mem. Jac. par. 1,

II

Il Rosi afferma *lib. 11.* che volendo la Patria dimostrarsi affettionata al proprio Pastore, dichiarò Senatore Giacomo Boncompagni Duca di Sora, fratello del nostro Arciuescouo. Mandò il Pontefice per Legato in Romagna Guido Ferreri, detto il Cardinal di Vercelli, per riceuere il quale honoreuolmente alli 7. Nouembre furono destinati il Cavalier Pomponio Spreti, Cesare Amaducci, il Cavalier Dionisio Louatelli, & il Dottore Vincenzo Bellini; ed entrò per la Porta Gregoriana, oue gli furono date le Chiavi dal Dottore Opizo Monaldini, Priore del Magistrato, e sotto ad vn Baldachino si portò al Duomo, oue fatta la debita adoratione, vdì in vna Oratione latina, fatta da Girolamo Pasolini, che allora era di Magistrato, elegantemente spiegata l'allegrezza, che riempìua il cuore di tutta la Città per la sua venuta, e si compiacque di rispondergli. Radunatosi il Consiglio, deputò per riforma-

Pomponio Spreti.
Cesare Amaducci.
Dionisio Louatelli.
Vincenzo Bellini.
Opizo Monaldini.

Girolamo Pasolini.

*Vincenzo
Bellini.*

*Galeotto
Rasponi.*

*Carlo Viza-
ni.*

*Baldiserra
Ginanni.*

*Drudo Rac-
chi.*

*Cesare Ama-
ducci.*

*Galeotto
Rasponi.*

*Pomponio
Spreti.*

*Pasolino Pa-
solini.*

re la Magalotta il Dottore Vincenzo Bel-
lini, & accioche dal Pontefice fosse con-
firmata, spedì il Cavalier Galeotto Ras-
poni. In oltre eleffe per riccuere il Car-
dinal Farnese il Conte Carlo Vizani, il
Cavalier Pomponio Spreti, il Cavalier
Pietro Piccinini, e Baldiserra Ginanni.
Di più, al Duca di Ferrara, acciò ordi-
nasse, che da suoi Sudditi fosse pagato il
transito del Sale, inuidò Drudo Racchi,
& eleffe per far vn Fortino à S. Alberto
Cesare Amaducci, & il Cavalier Ga-
leotto Rasponi. Penuriando poi la Città
di viueri, per mala amministratione del
Tesoriere, spedì à Roma, per far col Pon-
tefice le douute doglianze, Drudo Rac-
chi, & il Cavalier Pomponio Spreti.
Decretò ancora, che li Piacentini, quali
pagauano di passaggio vinti quattrini,
per l' auuenire ne pagassero solo quin-
deci. Finalmente, ad agere sopra ad al-
cuni affari della Città, deputò Antonio
Vesio, Pasolino Pasolini, Baldiserra da
Por.

Porto, e Giacomo Arigoni. Era quest' Baldisserra da Porto.
anno Podestà di Rauenna il Dottore Ni- Giacomo Ari-
colò Pasolini, quale poi si portò à Ro- goni.
ma, oue seruì molti Cardinali d' Auo- Nicolò Pasolini.
cato con singolare applauso, per lo che
acquistò il grido d' huomo eccellente in
questa Professione, e di non hauere egua-
le in quella Città.

Il nostro Publico, sempre intento al Ano 1582.
ben comune, comandò, che le Fiere Fiere.
cominciassero alli 15. di Settembre, e du-
rassero vn Mese intiero. Spedì à Roma
Leonardo Morigi, e Cesare Amaducci, Leonardo Morigi.
acciò Sua Santità scriuesse alli suoi Mini- Cesare Ama-
stri, che permettenessero alla Città il potere, ducci.
conforme li suoi Priuilegi, vendere libe-
ramente il grano, oue gli pareua. Così
pure decretò, che à spese del Publico
fosse stampata l' Opera del Vescouo Fer- Opera del
retti, intitolata l' *Estratto di Rauenna*: Ferrettistam-
E finalmente distese li Capitoli da offer- pata a spese
uarsi trà la Communità, e Clero Regolare publiche.
sopra le reparationi de' Fiumi, e Strade pu-
bliche.

Nell' anno corrente terminò d' accom-
 modare l' Archiuio il Cavaliere Mario
 Carrara, che subito fù consegnato al Se-
 nato. Il Cardinal Legato tutto desidero-
 so d' abbellire la Città di fabbriche, tra-
 portò *Porta Giulia* nel luogo, oue si ri-
 troua al presente, imboccando prima nel-
 la Strada di S. Vittore, & aprì la Strada
 hora chiamata *Strada nuova*, nè poten-
 do riuscire in quell' opera, se non atter-
 raua la Chiesa delle Monache di S. Gio-
 uanni Euangelista, lo fece, mà li fabricò
 quella, c' hora esse godono. Ben' è vero,
 che i Rauennati malamente sopportaro-
 no, che si fosse seruito de' Marmi di
 Porta Aurea, per abbellire Porta Giulia:
 Il disegno di questa Porta Aurea rimirasi
 dipinto nella Sala del Palazzo de' Sauij,
 nella quale si comprende, ch' ella era
 adornata trà l' altre cose di due grandis-
 simi Specchi, acciò in essi si potessero
 specchiare li Trionfanti, entrando nella
 Città. Tenne in Rauenna quest' anno il
 nostro

nostro Arciuescouo vn Concilio Prouinciale, e v' interuennero Gabriele Cardinal Paleotti, Vescouo di Bologna, Giulio Canani d' Adria, Ercole Saccati di Comacchio, Ferdinando Farnesi di Parma, Angelo Peruzzi di Sassina, Benedetto Mangioli di Reggio, Gio. Andrea Calignari di Bertinoro, Gio. Francesco Conobij di Forlì, & Annibale Grassi di Faenza, insieme con li Procuratori di quelli di Cesena, Fano, Modena, Ferrara, Imola, e Ceruia, e dell' Abbate di Vangadiccio appresso Rouigo, e furono li Decreti del Concilio dati alle Stampe. Promotori del Concilio furono il Dottore Leonardo Morigi Secretario dell' Ambasciate, & il Dottore Vincenzo Carrari; e Notari furono Pietro Gio. Mercati, e Giacomo Filippo Morigi. Procuratore del Vescouo di Ceruia fù Bartolomeo Bassi Dottore, e Preuosto Metropolitano, e di quello di Fano il Dottore Alessandro Soprani. Fatta, che fù la Pro-

Concilio Prouinciale.

Leonardo Morigi.
Vincenzo Carrari.

Bartolomeo Bassi.
Alessandro Soprani.

cess-

Marc' Antonio Granella.

cessione, Marc' Antonio Granella Cittadino, e Canonico Regolare con eloquente Oratione spiegò la necessità del Concilio. In questo tempo, che celebrassi il Concilio era Archidiacono della Metropolitana Ostafo Ginanni figlio di Giuseppe Dottore, e Protonotario Apostolico; Vicario era Gaspero Salingrandi, che assunto poi alla Dignità Episcopale, fù consacrato nella Metropolitana dalli Vescoui di Bertinoro, e di Forlì.

Ostafo Ginanni.

Porta Aurea.

In tanto il Cardinal Legato, applicato alle fabbriche, procuraua nuoui abbellimenti alla Città, che però trasportò Porta Aurea dal Settentrione all' Occidente nel luogo primiero, oue prima era stata edificata da Tiberio Imperatore, da doue la leuò il Cardinal Capoferro, per eriggerui de' Baloardi, e volle, che si chiamasse Porta Aurea Nuoua. Gregorio Terzodecimo eresse in Arcivescouado il Vescouado di Bologna, con troppo pregiudizio della Sede Rauennate, smembran-

Vescouo di Bologna fatto Arcivescouo.

brandogli, per sodisfare all' istanze della sua Patria, li Vescouadi di Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Imola, e Ceruia, cosa che molto disturbò l' animo de' Rauennati, e dell' Arciuescouo allora infermo, per la di cui sanità si fecero publiche Orationi nella Chiesa dello Spirito Santo.

L' Arciuescouo riflettendo il Borgo di Porta Sifi essere assai numeroso, determinò di fabricarui la Chiesa di S. Rocco, erigendola in Parochiale, per comodità de' gli habitanti, che per l' auanti veniuano à riccuere li Sacramenti nella Chiesa di Sant' Agata, in questa cresce la Confraternità del Santissimo Sacramento, che poi fù confermata dal Cardinal Pietro Aldobrandini, con vn' Oratorio appresso ad honore di S. Carlo, i di cui Confrati godono grand' Indulgenze concessiui l' anno 1657. da Alessandro Settimo. *Fab. mem. sac. par. 1.*

An. 1583.

*Borgo di Porta Sifi.
Chiesa di S. Rocco.*

I Rauennati non potendosi dar pace;
che

che il Pontefice hauesse sminuita la dignità del nostro Arciuescouo, smembrandogli tanti Vescouadi, spedirono à Roma il Cavalier Galeotto Rasponi, e Cesare Amaducci, & il Dottore Biasio dall' Osso, ch' era già stato Podestà della Republica di Genoua, benchè non profitassero cosa alcuna. Abbate di Santa Maria in Porto era D. Antonio Miserochi Teologo, e Predicatore celebre, come dimostrano le sue Opere date alle Stampe. Passando poi per Rauenna alla volta di Milano S. Carlo Borromeo fù alloggiato dal nostro Arciuescouo: Visitò egli la Vergine Greca, ed hebbe gran gusto di vederla depositata nella nuoua Basilica, e dato principio à preparare i bellissimi marmi per lo suo Altare; partendosi poi da Rauenna, portò seco molte Reliquie.

Il Cardinal Legato fece radunare il General Consiglio, in cui esso interuenne, e vi propose il modo di fabricare vn Molino, pigliando l' acqua del Montone, e facen-

*Galeotto
Rasponi.
Cesare Ama
ducci.
Biasio dall'
Osso.*

*D. Antonio
Miserochi.*

*S. Carlo in
Rauenna.
Vergine Gre-
ca.*

*Molino da
S. Mamma.*

facendola entrare vicino alla Porta di S. Mamma nella Città, per i Fiumicelli sotterranei della quale scorrendo, con essi poi sboccasse in Mare. Soprastanti à quest' Opera furono Gio. Antonio Scapuccini, Architetto dello stesso Legato, il Dottore Caualiere Alessandro Soprani, il Caualiere Bonifacio Spreti, il Dottore Caualiere Gaspero Pignatta, il Colonnello Cesare Rasponi, il Dottore Leonard Morigi, e Baldiserra Ginanni, che non puotero effettuare mai cosa alcuna. Essendosi portato il Cardinal Legato à Vercelli, gouernò la Prouincia vn tempo col titolo di Presidente il nostro Arcieuescouo, à cui il Zio diede per principal Ministro con titolo di Vicepresidente Fabio Menechini. Nel fine poi di quest' anno si elesse da Rauennati per loro Protettore il Cardinal Pietro Donato Cesi. La Città di Tortona fece intendere alla nostra essere stati esentati li Rauennati dal pagare la Gabella del Pedagio, *Rauennati esentati dalla Gabella del Pedagio dalli Tortonesi.*

Gio. Antonio Scapuccini.

**Bonifacio
Spreti.**

*Gaspero Pi-
gnatta.*

Cesare Ras-
pomi.

*Baldiferra
Ginanni.*

**Rauennati
esentati dalla
Gabella del
Pedagio dalli
Tortonesi.**

passando per essa. *Roj. lib. 11.* Si creffe vn Ponte sopra al Fiume Sauio, è finalmente seguì l' accordo trà l' Abbazia di S. Giouanni Euangelista, e la Communità circa li terreni vicino al Fiume Sauio.

An. 1534.
Ottauio Ab-
biofi Vescouo.

Fù dal Pontefice Ottauio Abbiosi Cittadino Rauennate, & Abbate Commendatario di S. Salvatore di Selua Monda nella Diocesi di Arezzo in Toscana creato Vescouo d' Altamura, e destinato Coadiutore à Lattantio Lattantij Vescouo di Pistoia, al quale successe dopo quattro anni nella Dignità, e gouerno di quella Chiesa, fù consecrato in Firenze nella Chiesa di S. Frigdiano dal Cardinale Aleffandro de' Medici, la di cui protectione per lo merito delle sue virtù acquistò.

Celebrorono quest' anno li Canonici Lateranesi in Santa Maria in Porto il loro Capitolo, che fù onorato dal Vescouo Fiamma Canonico Regolare nel giorno di S. Vitale con vn Discorso degno della

della sua fama. Fù questo da Galeotto Monaldini alloggiato. Non minor applauso si acquistorono con la loro virtù gli altri Predicatori. Morì in Rauenna Fabio Menecchini Vicepresidente, e fù sepolto con gran pompa da Hermuto suo figliuolo, Moderatore in quel tempo della Città, nella Metropolitana, con vn' Oratione funebre, e con l' interuento di tutti li Religiosi, e Collegio de' Dottori, e Procuratori, e l' Oratore fù il Canonico Marc' Antonio Granella; successe in suo luogo Gaspero Salingrado Vescouo di Ripa. *Ros. lib. 11.*

Galeotto Monaldini.

Marc' Antonio Granella.

Alli 17. d' Ottobre radunatosi il Consiglio Generale determinò molte cose. La prima fù di spedire à Roma il Dottore Vincenzo Titio, perche fossero impedita le rapresaglie. Per secondo si assegnò il modo d' estraere il Magistrato de' Sauij, cioè di vinti giorni auanti, che entrassero in Palazzo, con pena à chi non accettaua di non poter mai più essere di

Vincenzo Titio.

Magistrato, nè godere altro vfficio. Per terzo, che si construiffe vn Ponte à Porta Gregoriana. Alli 19. di Maggio, presentendosi la venuta del Papa da Bologna à Rauenna, per riceuerlo condegnamente, elesse il Capitano Cesare Rasponi, il Dottore Alessandro Soprani, il Cavalier Bernardino Mengoli, il Cavaliere Bonifacio Spreti, il Cavaliere Galeotto Rasponi, il Colonnello Andrea del Sale, il Conte Carlo Vizani, il Dottor Leonardo Morigi, Baldiferra Ginanni, e Vincenzo Gordi. In oltre, per alcuni interessi della Communità deputò Pietro Francesco Pasolini, e Domenico Buttrighelli; e spedì à Roma per Agente della Communità Gio. Battista Rota insieme col Dottore Opizo Monaldini; acciò questo sollecitasse la Causa contro li Calcagnini, mà non potendoui andare, fù sostituito in suo luogo il Dottore Vincenzo Bellini, e questo similmente scusandosi, fù eletto il Dottore Drudo Racchi.

Decre-

Cesare Rasponi.
Alessandro Soprani.
Bernardino Mengoli.
Bonifacio Spreti.
Andrea del Sale.
Carlo Vizani
Baldiferra Ginanni.
Vincenzo Gordi.
Pietro Francesco Pasolini
Domenico Buttrighelli.
Gio. Battista Rota.

Drudo Raschi.

Decretò ancora, che si daffe vna buona Elemofina alli Padri di S. Nicolò per la fabrica del loro Conuento. Di più, che quando moriffe vn Sauio foffe fepolto con pompa pari alla Dignità à fpefe del Publico. Finalmente eiffe per conferuatori delle Pignete il Cavalier Galeotto Raſponi, Vincenzo Gordi, Baldiferra da Porto, e Bartolomeo Gordi. Alle applicationi de' Conſiglieri per il ben Publico, ſi vnì quella di Girolamo Sorrogano verſo de' Pouerì, che per loro commodità fabricò vn Molino ſotto il Ponte di Porta Gregoriana.

Hauendo ottenuto l'Arcieſcouo di Bologna di celebrare il Concilio Prouinciale l'anno futuro, i Rauennati deputarono cinque Senatori, che furono Opizo Monaldini, Vincenzo Bellini Dottore, Ceſare Amaducci, Drudo Racchi Dottor di Legge, & il Cavalier Pomponio Spreti: ed il Capitolo della Metropolitana eiffe Agoftino Ruboli, Gio. Antonio

*Baldiferra da Porto.
Bartolomeo Gordi.*

An. 1585.

*Opizo Monaldini.
Vincenzo Bellini.*

Agostino Ruboli.

*Gio. Antonio
Piazza.
Opizo Ele-
fantucci.*

nio Piazza, Opizo Elefantucci Abbate, e Vincenzo Carrari, tutti Dottori di Legge, toltone l' Elefantucci, ch' era Dottore di Sacra Teologia, acciò tutti vnitamente difendessero le ragioni della nostra Metropolitana. In oltre il Capitolo spedì à Roma al nuouo Pontefice Sisto Quinto Bartolomeo Balsi Preuosto, insieme con il Fantucci, perche impedissero la conuocatione di questo Concilio, ed ottenero dal Papa, che comandasse al Cardinal Protettore Cesi, che presane la douuta Informatione, riferisse à Sua Santità. Affrettato da proprij Interessi chiese licenza di ripatriare il Fantucci, che gli fù concessa, & in suo luogo sostituito fù Paolo Emilio Giouannini, Canonico Rauennate, huomo insigne in Dottrina, e Prudenza.

*Bartolomeo
Bassi.*

*Paolo Emilio
Giouannini.*

*Galeotto
Rasponi.*

Essendo stato esaltato al Trono di Pietro, come si è detto, Sisto Quinto, la Città elesse per Ambasciatori di congratulatione il Caualiere Galeotto Rasponi,
Vin-

De' Lustri Rauennati. 87

Vincenzo Bellini, e Bartolomeo Gordi: *Vincenzo Bellini.*
Così nella venuta del nuovo Legato *Bartolomeo Gordi.*
Cardinal Canano per riuocerlo scielse il
Cauallier Pietro Piccinini, il Caualiere
Dionisio Louatelli, il Caualiere Bonifacio *Dionisio Louatelli.*
Spreti, e Cesare Amaducci: sì come per
fare le douute diligenze ne' sospetti, che
correuano di peste, destinò Pasolino Pa- *Pasolino Pasolini.*
solini, il Cauallier Pietro Piccinini, e *Pietro Piccini.*
Vincenzo Gordi. Finalmente comman- *Vincenzo Gordi.*
dò, che fossero atterrate le Case, e Ca-
panne fabricate da Poueri nella Sabio-
nera, e Bastione all' intorno della Città.

Passorono per Rauenna alla volta di
Roma, l' vn dopo l' altro, tre Amba-
sciatori Veneti, inuiati dalla Republica al
Pontefice: Il primo fù Marc' Antonio
Barbari, che alloggiò in Casa del Colon-
nello Raffaele Rasponi, trattato da quel *Raffaele Rasponi.*
Caualiere splendidamente, e corteggiato
da gran quantità di Nobili: Il secondo
fù Giacomo Foscarini, c' hebbe l' in-
contro di molti Rauennati, del Vicelega-
to,

*Andrea del
Sale.*

to, e dello stesso Ambasciatore Barbari, fù accolto in Casa propria, con fasto pari al suo spirito, dal Colonnello Andrea del Sale: Il terzo fù Marino Grimani, che da Portuensi fù riceuuto nella Canonica di Santa Maria in Porto.

*Congregatio-
ne Prouincia-
le in Rauenna.*

Come offerua il Tonduzzi *par. 4.* il Pontefice, applicatosi al sollieuo de' Popoli, quest' anno, per rimediare all' estorsioni, che faceuano li Ministri Publici, & Vfficiali della Camera, spedì in queste parti per Comissario Apostolico Aurelio Pauluzzi da Matelica, per lo che radundò vn Congresso di tutte le Città della Prouincia in Rauenna, oue si formò vn Memoriale, esprimente tutti gli aggrauij fatti da i Camerali alla Prouincia. Morì poi nel più verde de gli anni suoi Gio. Giacomo Pignatta, figlio di Claudio, giouane, che nelle Lettere di se prometteua gran cose.

*Gio. Giacomo
Pignatta.*

An. 1586.

Se l' anno antecedente procurò il Pontefice di rimediare alli mali cagionati da suoi

fuoi Ministri, quest' anno tutto fù intento à distruggere quelli, che apportauano li particolari, ed erano li Banditi, contro à quali spedì in Romagna Comissario Apostolico Monsignore Gio. Battista Marchesani, con autorità assoluta contro costoro, Capo de' quali era Gazzetta da Bagnara, e per meglio riuscire nella depressione di costoro, fù imposta vna Tassa alla Prouincia, per mantenere vna Compagnia di Caualli, che di continuo perseguitasse li Banditi, & vn' altra per mantenere le Galere in Mare contro li Corsari. All' applicatione del Pontefice contro li Banditi vnì le proprie il nostro Senato, deputando per Capo contro gli stessi il Dottore Opizo Monaldini, Vincenzo Abocconi, e Cesare Amaducci. Passando poi per Rauenna due Compagnie di Caualli Spagnuoli, che si portauano in Regno, per ordine del Legato, furono riceute, e trattate honoreuolmente dal Capitano Gurlotto.

Banditi.

Corsari.

*Opizo Monaldini.
Vincenzo Abocconi.
Cesare Amaducci.*

Gurlotto.

M

Haue-

Haueua già il Vescouo di Bologna intimato il Concilio in quella Città, quando arriuorono gli Ambasciatori di Parma, Reggio, e Modana in Roma, quali si vnirono col nostro Morigi, per impedire questo Concilio, e tanto oprorno, che il Protettore nostro ottenne, che il tutto fosse rimesso alla Saera Congregatione. Questa, vdite le ragioni dell' vna, e dell' altra parte, decretò, che si offeruasse il Diploma concesso alli Bolognesi. Radunatosi per tanto il Concilio in Bologna, tutti li Procuratori, e Vescoui protestorono non essere soggetti al Vescouo Bolognese, del che fù fatto rogito da Maffeo Gaiani Notaro Rauennate, condottoui dall' Abbate Fantucci, e dal Dottore Drudo Racchi. Si portò à Roma l' Arciuescouo insieme col Dottore Alessandro Soprani, & Archidiacono Bassi, ed appresso il Pontefice oprorono, che la Causa fosse rimessa ad alcuni de' Cardinali. In tanto il Cardinal Legato Canano

*Maffeo
Gaiani.
Alessandro
Soprani.*

nano , prima di partire dalla sua Legatione , fece confirmare dal Pontefice la Legge Magalotta , e dal nostro Senato , insieme con tutti li di lui fratelli, fù anouerato trà Senatori . Gli successe nella Legatione il Cardinal Pinelli, quale ordinò vna Congregatione di tutte le Città della Prouincia, ad effetto di eleggere due Ambasciatori , che à nome di tutta la Prouincia si presentassero auanti Sua Santità, co' quali voleua trattare di negotij di rilieuo. Essendo stata dalli Cardinali considerata la Causa dell' Arcieuuocato di Rauenna, sententiarono non essere stato fatto alcun pregiudizio alla Chiesa Rauennate per l' esaltatione della Bolognese.

*Congregatio-
ne Prouincia-
le in Rauenna.*

Hauendo il Pontefice destinato il Dottore Alessandro Soprani Luogotenente Ciuile, e Criminale della Prouincia della Marca, li Rauennati in suo luogo surrogarono il Dottore Drudo Racchi, e Baldiferra Ginanni. Parimente il Car-

*Alessandro
Soprani.*

*Drudo Rac-
chi.
Baldiferra
Ginanni.*

dinale Pinelli Legato deputò Commissario il Capitano Gurlotto, per alloggiare in Rauenna le Compagnie di quattrocento Fanti del Duca d' Urbino, che andauano per soccorso in Fiandra. Non potendo poi soffrire la Città il Proclama fatto, che non si vendesse Grano, scrisse al Dottor Drudo Racchi, che oprò appresso Sua Santità, che fosse derogato. Questi parimente ottenne, che le Donzelle, quali si ballottauano in publico Consiglio, si cauassero à sorte. Viueua in questi tempi quel brauo Oratore, e Poeta Bruno Giardini.

Bruno Giardini.

An. 1587.

Incessantemente trauagliauano per la Causa commune dell' Arciuescouado in Roma li nostri Ambasciatori, che il Pontefice ordinò fossero nuouamente considerate le ragioni nostre circa il pregiudizio apportato alla Chiesa Rauennate, per l' erectione dell' Arciuescouado di Bologna, & à quest' effetto deputò trè Cardinali, appresso de' quali Drudo Racchi, insieme

Drudo Racchi.

insieme con il Canonico Alessandro Fusconi si sforzarono, di fargli apparire essere subreptitio il Breue ottenuto dalli Bolognesi. Quest' anno parimente furono introdotti gli Ebrei nella Città.

Alessandro Fusconi.

Ebrei in Ravenna.

Determinossi dal nostro Senato l' erettione della Zecca, e per Esecutori di

Zecca.

questa assignò Coriolano Bergigia, & il Cavalier Dionisio Louatelli. In oltre mandò a Roma di Dottori Tiberio Cilla,

*Coriolano Bergigia.
Tiberio Cilla.*

ed Opizo Monaldini, con Giacomo Bifolci, Baldiserra Ginanni, Bartolomeo Gordi, e Christofero da Porto, per ouviare al grande ammasso di Grano, che da Ministri Pontificij faceuasi, con danno della Città, e n' hebbe l' intento. Con questa occasione Opizo Monaldini, huomo di grand' eloquenza, e trà gli Auuocati della Prouincia il più celebre, si vnì ad informare li Cardinali col Dottore Drudo Racchi, circa la lite dell' Arcivescouado.

Opizo Monaldini.

Drudo Racchi.

Il Cardinale Legato Pinelli, hauendo
termi-

terminata la sua Legatione, e frà di loro pacificati li Cittadini, nel partire, ch' ei fece, fù accompagnato dall' Arciuescouo, dal Magistrato de' Sauij, e da gli Ambasciatori di tutte le Città della Prouincia, che à nome delle loro Patrie erano venuti à condolarsene della perdita, che faceuano: e, come benemerito della Patria, dal Senato, insieme con tutta la sua Famiglia, venne creato Senator Raen-nate. Gli successe Giouanni Pellicani Maceratese, Protonotario Apostolico, e Legista insigne, che gouernò la Prouincia col titolo di Presidente. Questo, subito giunto, volle, che il Consiglio Generale eleggesse alcuni Senatori, co' quali potesse trattare circa gl' interessi del Publico, e furono destinati li Dottori Leonardo Morigi, Gaspero Lotti, Baldiserra Ginanni, Cesare Amaducci, Christoffero Porti, Opizo Monaldini, Girolamo Guaccimanni, Giacomo Bifulci, Francesco Mazzolani, e Domenico Buttrighelli.

*Leonardo
Morigi.
Gaspero Lot-
ti.
Baldiserra
Ginanni.
Christoffero
Porti.
Girolamo
Guaccimanni.
Giacomo Bi-
fulci.*

li. Più di tutti però voleua sempre al fianco Gaspero Lotti, che per vndecì anni continui era stato Configliere del Duca d' Urbino, e Giudice Generale in Civile. Ad informare Monsignor Centurioni Visitatore Apostolico sopra gli aggrauij della Communità, furono dal Senato destinati Cesare Amaducci, il Dottore Leonardo Morigi, il Dottore Gaspero Lotti, Baldisserra Ginanni, e Christofero da Porto. Si come alli 29. di Dicembre lo stesso Senato decretò, che à spese publiche fosse ristampata l' Istoria di Girolamo Rossi, con l' aggiunta da esso fatta, e con l' obligatione di darne vna Copia à ciaschedun Configliere, ed il restante fosse suo.

Cesare Amaducci.

Istoria del Rossi ristampata à spese publiche.

*Fine del Libro Terzodecimo de' Luftri Rauennati
di D. Strafino Pasolini Rauennate.*

MAGISTRATI DE' SAVII DELLA CITTA' DI RAVENNA.

1521.	Il Dott. Andrea Peilegrini.	Lodouico Cattanei.	
Gen- naro.	Opizo Aldrouandini.	Giouanni dall' Offo. P.	
Febr- ro.	Lattantio Guerrini.	Gio. Battista Guerrini.	
	Tomafo Gordi.	-----	
	Pietro Paolo de' Sette Ca- stelli.	Il Dot. Antonio Confidati.	
	Pino del Conte Ginulfo.	Il Dot. Desiderio Spreti. <i>Luglio:</i>	
	Paolo Fabri.	Tomafo Strigoni. <i>Agosto:</i>	
	Gregorio Giorno. P.	Giouanni del Sale.	
	Francesco Abocconi.	Giacomo Lauredani.	
	-----	Marc' Antonio Infedi.	
	Il Dottore Bernardino Tiz- zoni.	Gio. Agostino Castelli.	
Marzo.	Bartolomeo Franchini.	Gio. Maria Piccinini. P.	
Aprile.	Gaspero Pignatta.	Giulio Brusamolini.	
	Pietro Francesco del Sale.	-----	
	Leonardo Lunardi.	Il Cau. Giacomo Lunardi.	
	Pirino Lotti.	Giacomo Arigoni.	<i>Settem- bre.</i>
	Bernardino del Corno.	Bartolomeo del Sale.	<i>Ottolva.</i>
	Gio. Antonio Santio. P.	Ottauiano Grossi.	
	Francesco Maioli.	Francesco Monaldini.	
	-----	Astolfo Lauredani.	
	Il Co. Tiberio Piccinini.	Giouanni Morandi. P.	
Maggio.	Guglielmo Saffi.	Gio. Euangelista Mengoli.	
Giugno.	Vincenzo Fabri.	Opizo Aldrouandini.	
	Vrsicino Lunardi.	-----	
	Lodouico Ratti.	Il Dot. Giacomo Morandi. <i>Novem- bre.</i>	
	Francesco Bellini.	Il Medico Camillo Tomai. <i>Dicem- bre.</i>	
		Pandolfo Dario.	
		Pietro Antonio Phefio.	
		Bar-	

Bartolomeo Capistrari.
 Marc' Antonio Abbiosi.
 Antonio Lauredani.
 Bartolomeo Mengoli. P.
 Nicolò Calbi.

1522.
 Gennaio.
 Febbra-
 io.

Il Dott. Ottavio Rasponi.
 Girolamo Menghini.
 Sebastiano Aldrouandini.
 Fabritio Artusini.
 Giouanni Baldini.
 Andrea Muratori.
 Giacomo Brusamolini.
 Antonio Ricci. P.
 Cesare Bezzi.

Marzo.
 Aprile.

Il Cap. Gurlotto Tombesi.
 Il Capit. Raspone Rasponi.
 Alessandro Guizzoli.
 Domenico Tizzoni.
 Francesco Lunardi.
 Vbertello Gordi.
 Artusino Artusini.
 Alessandro Ostuli. P.
 Battista Ghirardelli.

Maggio.
 Giugno.

Giacomo Pignatta.
 Giacomo Roncucci.
 Paolo Fabri.
 Giouanni Abbiosi.
 Marco Ruboli.
 Bartolomeo Donati.

Gio. Antonio Baldinetti.
 Matteo Maperi. P.
 Antonio Maria Pritelli.

Antonio Buonfigli. Luglio.
 Gio. Battista Guizzardi. Agosto.
 Marc' Antonio Preti.
 Gregorio Grossi.
 Diomede Saffi.
 Pandolfo Aldrouandini.
 Antonio Maria Caualli.
 Guido Strigoni.
 Battista Porti. P.
 Francesco Lana.

Il Medico Giacomo Ari- Settem-
 goni. bra.
 Leonardo Lunardi. Ottobre.
 Paolo Pignatta.
 Antonio Cavalli.
 Marc' Antonio Infedi.
 Gio. Lodouico Ginanni.
 Giouanni Rasponi.
 Antonio Lauredani. P.
 Pietro Circoli.

Ostasio Rasponi. Novem-
 Fabritio Artusini. bra.
 Simone Cerisola. Decem-
 Giacomo Baldini. bra.
 Bartolomeo Capistrari.
 Andrea Muratori.

N Euan-

98 *Magistrati de' Sanj*

<p>Euangelista Miserocchi. Antonio Paizarini. P. Matteo Sabadini.</p>	<p>Cesare Ferretti. P. Vincenzo Nobili.</p>
<p>1523. Genna- ro. Febra- io. Il Dottore Pietro Antonio Confidati. Pandolfo Aldrouandini. Francesco Buonfigli. Francesco Bellini. Carlo Piccinini. Pietro Agostino Piscatori. Girolamo Abbiosi. Girolamo Bracci. P. Gio. Battista Guerrini.</p>	<p>Anastasio Celini. Antonio Buonfigli. Lodouico Aspini. Francesco Guarneri. Giuovanni Poeta. Bernardino Cattanci. Federico Lunardi. Matteo Mazerio. P. Giuovanni Ghini.</p>
<p>Marzo. Aprile. Il Dot. Giacomo Morandi. Vincenzo Tizzoni. Girolamo Rasponi. Marc' Antonio Abbiosi. Nicolò Vegio. Gio. Francesco Penito. Ostasio Clugia. Lodouico Succi. P. Giuovanni dell' Occa.</p>	<p>Il Dot. Andrea Pel'egrini. Alessandro Guizzoli. Vincenzo Fabri. Giacomo Aspini. Antonio Maria Caualli. Andrea dell' Oglio. Antonio Lauredani. Francesco Guidarelli. P. Anibale Orulo.</p>
<p>Maggio Gingno. Desiderio Spreti, Girolamo Saffi. Pietro Francesco Ruggini. Giuovanni Abbiosi. Bartolomeo Mengoli. Giacomo Datio. Marc' Antonio Casio.</p>	<p>Co. Giberto Piccinini. Paolo Fabri. Gio. Agostino Castelli. Bartolomeo Donati. Antonio Tizzoni. Biasio Bondemani. Leonardo Menzochij. Sebastiano Vegio. P. Giuovanni Rasponi.</p>
	<p>Raspo-</p>

Luglio.
Agosto.

Settem-
bre.
Ottobre.

Novem-
bre.
Dicem-
bre.

1524.	Raspone Rasponi.	Il Co. Girolamo Bracci.	Febra- ro.
Genna- ro.	Gio. Battista Guizzardi.	Bernardino Guerrini.	
Febra- ro.	Giacomo Roncucci.	Giulio Brusamolini.	
	Battista Pignatta.	Apollinare Calbi.	
	Lorenzo da Porto.	Alessandro Ostulo.	P.
	Francesco Cattanei.	Francesco Zampetta.	
	Gio. Maria Donati.	-----	
	Giacomo Berardi.	P. Girolamo Menghini.	Marzo.
	Giulio Zauona.	Lodouico Benoli.	Aprile.
	-----	Gaspero Pignatta.	
Marzo.	Il Dottore Paolo Zauona.	Pietro Francesco del Sale.	
Aprile.	Giacomo Pignatta.	Nerino Fabri.	
	Pietro Tomaso Strigoni.	Anibale Gezio.	
	Francesco Racchi.	Pirino Lotti.	
	Vbertello Gordi.	Baldasarre Rauulli.	P.
	Giouanni Donati.	Pietro Antonio Micoli.	
	Paolino Ponziarini.	-----	
	Battista Zubuli.	P. Il Dott. Bernardino Catti.	Maggio Giugno
	Stefano Negri.	Vrsicino Lunardi.	
	-----	Camillo Spreti.	
Settem- bre.	Il Dott. Desiderio Spreti.	Pandolfo Datio.	
Otto- bre.	Domenico Tizzoni.	Tomaso Gordi.	
	Francesco Settecastelli.	Lorenzo da Porto.	
	Leonardo Lunardi.	Girolamo Igini.	
	Pietro Paolo Aldrouadini.	Battista Ghirardelli.	P.
	Mare' Antonio Preti.	Alessandro Forestieri.	
	Cesare Porti.	-----	
	Alessandro Moscherni.	P. Opizo Monaldini.	Luglio.
	Antonio Pritelli.	Giacomo Roncucci.	Agosto.
	-----	Sebastiano Aldrouandini.	
1525.	Il Dott. Desiderio Spreti.	Nicolò Cico.	
Genna- ro.	Il Dottore Giacomo Spa-	Co. Pino del Co. Ghinulfo.	
	dolarini.	N 2 Otta-	

100 *Magistrati de' Savii*

Ottaviano Grossi.
 Giacomo Probi.
 Christofero Rasponi. P.
 Pietro Gio. Preti.

 Settem-
bre. Giacomo Pignatta.
 Otto-
bre. Antonio Buonfigli.
 Gio. Spadolarini.
 Simone Cerisola.
 Astolfo Lauredani.
 Francesco Racchi.
 Antonio Ricci.
 Nicolò Gergente. P.
 Giovanni Morandi.

 Novem-
bre. Il Dott. Andrea Pellegrini.
 Decem-
bre. Il Dott. Giulio Ferretti.
 Gio. Agostino Castelli.
 Battista Pignatta.
 Franchino Franchini.
 Giacomo Datio.
 Giorgio Lurani. P.
 Francesco Maioli.

1526. Il Cavaliere Anastasio Ce-
 llini.
 Il Dott. Agostino Ruboli.
 Marc' Antonio Preti.
 Pietro Paolo Settecastelli.
 Paolo Bellini.
 Giulio Brusamolini.
 Melchiorre Pellegrini.

Lorenzo Spadolarini. P.
 Christofero Carfini.

 Giacomo Pignatta.
 Giacomo Roncucci.
 Bartolomeo del Sale.
 Tadeo Racchi.
 Giacomo Baldini.
 Bartolomeo Capistrari.
 Giacomo Darnio.
 Cesare Grossi. P.
 Francesco Abocconi.

 Opizo Monaldini.
 Ottaviano Bellini.
 Lodouico Beneli.
 Lodouico Raifi.
 Francesco Ghirardelli.
 Anibale Ghetio.
 Vital Zuboli.
 Nicolò Pasolini. P.
 Euangelista Astosi.

Il Dott. Desiderio Spreti.
 Antonio Genari.
 Girolamo Menghini.
 Bernardino del Corno.
 Tomaso Gordi.
 Federico Lunardi.
 Gio. Maria Piccinini.
 Rodolfo Bellini. P.
 Giulio Bologna.

Marzo.
 Aprile.

Maggio.
 Giugno.

Novem-
bre.
 Decem-
bre.

Della Città di Ravenna. 101

1527.	Il Dott. Desiderio Spreti.	Vbertello Gordi.	
Genna-	Antonio Buonfigli.	Camillo Spreti.	
ro.	Lodouico Raifi.	Federico Lunardi.	
Febr-	Giouanni Abbiosi.	Giacomo Bezzi.	
ro.	Co. Pino del Co. Ghinulfo.	Matteo Morisi.	P.
	Nicolò Sico.	Alessandro Bacala.	
	Riberto Aldrouandini. P.	-----	
	Giacomo Baroncelli.	Il Cau. Anastasio Celini.	Luglio.
	-----	Il Dott. Bernardino Catti.	Agosto.
Marzo.	Il Dottor' Antonio Bellini.	Il Dot. Andrea Pellegrini.	
Aprile.	Il Dott. Girolamo Rugini.	Il Dott. Agostino Ruboli.	
	Girolamo Menghini.	Giacomo Pignatta.	
	Pietro Tomaso Strigoni.	Lorenzo da Porto.	
	Fabritio Artusini.	Il Capit. Raffaele Pignatta.	
	Federico Lunardi.	Marc' Antonio Morandi.	
	Euangelista Miserocchi.	Sebastiano Tomasini. P.	
	Pietro Antonio Mioli. P.	-----	
	Gio. Euangelista Donati.	Il Dott. Desiderio Spreti.	Settem-
	-----	Giulio Ferretti.	bra.
Maggio.	Il Dott. Bernardino Catti.	Giouanni Bensaio.	Ottobre
Giugno.	Opizo Monaldini.	Nicolò Cico.	
	Bartolomeo del Sale.	Pietro Antonio Preti.	
	Francesco Racchi.	Nicolò Buonamico.	
	Giulio Ferretti.	Antonio Lauredani.	
	Tomaso Gordi.	Vincenzo Celini. P.	
	Battista da Porto.	Cesare da Porto.	
	Artusino Artusini. P.	-----	
	Raffaele Pignocca.	Il Dott. Ottauiano Bellini.	Novem-
	-----	Il Dott. Girolamo Rugini.	bra.
1528.	Ottauiano Bellini.	Giacomo Roncutio.	Decem-
Genna-	Girolamo Rugini.	Tomaso Gordi.	bra.
ro.	Bernardino del Corno.	Simone Cerisola.	
Febraro			

Nan-

Nanno Monaldini.
Alessandro Ostulo.
Pietro Gio. Preti.
Giuovanni Heredi.

P.

Roberto Aldrouandini.
Pandolfo Masini. P.
Marc' Antonio Morandi.

1529. Girolamo Pignatta.
Giugno. Nicolò Sico.
Luglio. Federico Lunardi.
Agosto. Antonio Pritelli.

Pietro Paolo Aldrouandini
Giuovanni Tombesi.
Il Dott. Gio. Menghini.
Francesco Buttrighelli. P.
Battista Ghirardelli.

Il Caualiere Anastasio Ce-
lini. Marzo.
Aprile.
Maggio.

Giuovanni dell'Occa.
Giacomo Baldini.
Tomaso Gordi.

Euangelista Mengoli.

Simone Cerisola.

Giouauni Heredi.

Baldiserra Rauullo. P.

Giacomino Rasponi.

Ottobre. Il Dott. Ottauiano Bellini.
Novem-
bre. Il Dott. Girolamo Rugini.
Dicem-
bre. Bartolomeo del Sale.

Giuovanni Abbiosi.

Nicolò Pasolini.

Tomaso Gordi.

Tomaso Spadolarini.

Pietro Gio. Preti. P.

Alessandro Brusamolini.

Il Caualiere Agostino Ru-
boli. Luglio.
Agosto.
Settem-
bre.

Leonardo Lunardi.

Antonio Maria Caualli.

Nerino Monaldini.

Giulio Ferretti.

Vincenzo Celini.

Ostasio Clugia.

Alessandro Martinelli. P.

Alfonso Zuboli.

1530. Il Caualiere Dottor Ana-
stasio Celini.

Il Dott. Andrea Pellegrini.

Il Dott. Agostino Ruboli.

Il Co. Pino di Romea.

Giulio Ferretti.

Vbertello Gordi.

Il Dott. Desiderio Spreti. Ottobre
Novem-
bre.

Pietro Giacomo Arigoni.

Tadeo Racchi.

Vitale Catti.

Giuovanni Rasponi.

Gio. Francesco Penito.

Mer-

Mercurino Buonfigli.
Alessandro Ostuli.
Giacomo Zaccagini.

1531. Il Cau. Anastasio Celini.
Per sei Il Dott. Pietro Andreoli.
Mesi. Lodouico Benoli.
comin Simone Cerisola.
ciando Lodouico Raifi.
da Geno Vincenzo Tizzoni.
nato. Euangelista Mengoli.
Giuovanni dell'Occa.
Vincenzo Celini,
Nicolò Pasolini.
Liuiso Artusini.
Opizo Aldrouandini.
Anibale Ghesio.
Vincenzo da Porto.
Marc' Antonio da Porto.
Pietro Francesco Rugini.
Giuovanni Donati.
Gio. Lodouico Ginanni.
Pandolfo Datio.
Antonio Maria.
Gio. Francesco Penito.
Giuovanni Rasponi.
Giuovanni Franchi.
Gio. Francesco Benuenga.
Alberto Tizzoni.
Sebastiano Cinta.
Gio. Antonio Guarino.
Francesco Zapetra.

Carlo Merlini.
Matteo Infedi.
Giacomo Baldini.
Girolamo Moretti.
Gio. Antonio Brocchi.
Cesare Orsi.
Melchior Sambi.
Pietro Baccinetti.
Tomaso Spadolarini.
Benedetto Mengoli.
Francesco Buttrighelli.

Il Dott. Cauallier Agostino *Per al-*
Ruboli. *tri sei*
Mesi.
Il Dott. Ottauiano Bellini.
Il Dottore Giouanni Men-
ghini.
Antonio Caualli.
Nicolò Cecho.
Giacomo Aspinì.
Il Co. Pino di Romea.
Gio. Battista Guizzardi.
Francesco Racchi.
Tadeo Racchi.
Lorenzo da Porto.
Vitale Lunardi.
Bartolomeo Capistrari.
Marc' Antonio Preti.
Camillo Spreti.
Giuovanni Pignatta.
Sebastiano Vegio.
Vitale Fusconi.

fran-

Francesco Bucconi.
 Gio. Antonio Zantofio.
 Girolamo Monaldini.
 Vbertello Gordi.
 Marc' Antonio Abbiosi.
 Tomaso Gordi.
 Pietro Pignatta.
 Antonio Pritelli.
 Ottaviano Grossi.
 Antonio Lauredani.
 Cesare Ferretti.
 Nicolò Vegio.
 Battista Ponziarino.
 Antonio Ricci.
 Antonio Gennari.
 Giouanni Heredi.
 Vincenzo Spadolarini.
 Alberto Pellegrini.
 Pietro Antonio Lotti.
 Vincenzo Bondemani.
 Bartolomeo Cattanei.

Nicolò Buonamico.
 Liurio Artusini.
 Giouanni dell'Ocga.
 Vincenzo Celini.
 Anibale Ghesio.
 Simone Cerisola.
 Matteo Insedi.
 Fabritio Artusini.
 Galeotto Vizani.
 Raffaele Pagnocca.
 Federico Lunardi.
 Bernardino Guerini.
 Nicolò da Porto.
 Ambrosio Prandi.
 Agostino Pignatta.
 Paolo Bellini.
 Franchino Franchini.
 Matteo Fabri.
 Pietro Paolo Aldrouandi.
 ni.
 Vincenzo Mengoli.
 Vido Banchieri.
 Nicolò Settecastelli.
 Pettrigniano Andrichetti.
 Apollinare Calbi.
 Marco Salomoni.
 Gio. Francesco Benincasa.
 Cesare Orsucci.
 Alberto Tizzoni.
 Sebastiano Cinta.
 Melchior Sambo.
 Giacomo Baldini.

1532. Il Cauallier Giulio Rasponi.
Per sei Il Dottore Andrea Pelle-
Mesi. grini,
 Il Dott. Paolo Zauona.
 Il Dott. Pietro Andreoli.
 Leonardo Lunardi.
 Lodouico Rasponi,
 Lodouico Raiffi.
 Opizo Monaldini.
 Giouanni Donati.

*Per al-
tri sei
Mesi.*

Il Cau. Anastasio Celini.
Il Dot. Giouani Menghini.
Il Dott. Venerio Catti.
Giacomo Aspini.
Bartolomeo Capistrari.
Pandolfo Datio.
Vincenzo Tizzoni.
Tomaso Gordi.
Nicolò Cicho.
Ottaviano Grossi.
Pietro Francesco Rugini.
Antonio Lauretani.
Camillo Spreti.
Tadeo Racchi.
Benedetto Mengoli.
Giouanni Pignatta.
Tomaso Spadolarini.
Lorenzo da Porto.
Antonio Ricci.
Antonio Gennari.
Francesco Buttrighelli.
Vbertello Gordi.
Giulio Merlini.
Vincenzo da Porto.
Cesare Ferretti.
Antonio Maria Caualli.
Nicolò Vegio.
Vitale Catti.
Monaldino Monaldini.
Girolamo Moretti.
Vincenzo Spadolarini.
Gio. Antonio Brocchi.

Sebastiano Vegio.
Vitale Fusconi.
Giouanni Franchi.
Gio. Lodouico Ginanni.
Bartolomeo Mengoli.
Bartolomeo Cattanei.
Giouanni Heredi.
Francesco Racchi.

Il Dottor Ostasio Rasponi. 1533.
Antonio Caualli. Gen.
Bartolomeo Capistrari. nato.
Nicolò Ceco. Febra.
Annibale Ghesio. ro.
Benedetto Mengoli.
Francesco Maioli. P.
Canino Cola.
Alessandro Baroncelli.

Il Dott. Ottaviano Bellini.
Lodouico Raifi. Marzo.
Antonio Ricci. Aprile.
Aloisio Pellegrini.
Ottaviano Grossi.
Cesare Ferretti.
Nicolò Dulcichij. P.
Vitale Fusconi.
Pietro Maria Rossi.

Lorenzo Saluiati. Per set.
Il Dott. Paolo Zauona. to Mesi.
Lodouico Benoli.

O Opi

106 Magistrati de' Sanij

Opizo Rasponi.
Antonio Lauredani.
Marc' Antonio Abbioffi.
Andrea dell' Oglio.
Vincenzo Mengoli. P.
Bartolomeo Bassi.
Pietro Antonio Micoli.

1534. Il Dott. Ottaviano Bellini.
Per sei mesi Il Dott. Paolo Zauona.

Vincenzo Tizzoni.
Giovanni Donati. P.
Vitale Lunardi.
Pietro Pignatta.

Per a' tri sei mesi Il Dott. Agostino Ruboli.
Fabritio Artusini.
Sebastiano Vegio.
Francesco Bucconi. P.
Gio. Francesco Benincasa.
Tomaso Spadolarini.

1535. Genna- ro. Febra- ro. Marzo Il Dottore Andrea Pelle-
grini.
Roberto Aldrouandini.
Nicolò Cicho.
Giulio Brusamolini.
Vincenzo Bondemani.
Bartolomeo Cattanci.
Bartolomeo Mengoli. P.
Giulio Fusconi.
Sebastino Saluatonì.

Il Causal. Giulio Rasponi.
Federico Lunardi.
Tomaso Spadolarini.
Marc' Antonio Preti.
Pietro Paolo Aldrouadini.
Nicolò Settecastelli.
Gio. Giacomo Pignatta. P.
Gio. Antonio Menghini.
Gio. Antonio Ratta.

Il Dott. Agostino Ruboli. Luglio.
Alessandro Guizzoli. Agosto.
Tadeo Racchi. Settem-
bre.
Antonio Gennari.
Vitale Fusconi.

Nicolò Buonamico.
Girolamo Rugini. P.
Martino Zilio.
Euangelista Donati.

Il Dott. Gio. Menghini.
Roberto Aldrouandini.
Annibale Ghesio.
Andrea Ventura dell' O-
glio.

Opizo Rasponi.
Martino Cinto.
Il Co. Opizo Aldrouadini.
Leonardo Lunardi.
Nicolò Vegio.
Vincenzo Spadolarini.
Martino Salomoni.

Cec-

	Cecco Merlini.		Geminiano Gualteri.	
	Girolamo Artusini.	P.	Stefano Negri.	
	Mingone de' Tomai.		-----	
	Fabritio de' Moretti.		Il Cau. Leonardo Lunardi.	Settem.
	-----		Matteo Fabri.	bre.
Marzo.	Il Medico Camillo Tomai.		Bernardino Guerrini.	Ottobre
Aprile.	Nicolò da Porto.		Liuto Artusini.	
	Bartolomeo Guazzimanni.		Giacomo Baldini.	
	Bruto Rasponi.		Vico Bancheri.	
	Bartolomeo Aldrouandini		Giacomo Franchini.	P.
	Girolamo Moretti.		Ottaviano Garzini.	
	Sebastiano Cinto.	P.	Francesco Zambelletti.	
	Canciano Cola.		-----	
	Giuliano Ruboli.		Galeotto Vizani.	Novem.
	-----		Vincenzo Mengoli.	bre.
Maggio.	Il Dott. Pietro Andreoli.		Vincenzo da Porto.	Decem.
Giugno.	Giacomo Aspinì.		Vincenzo del Sale.	bre.
	Giacomo Saffi.		Lorenzo Grossi.	
	Bartolomeo Pritelli.		Gio. Battista Guerrini.	
	Apollinare Calbi.		Paolo Lotti.	P.
	Pietro Baccinetti.		Pietro Matteo Merlini.	
	Antonio Arigoni.	P.	Gio. Battista Cola.	
	Pietro Nicolò Rasponi.		-----	
	Marco dell' Oglio.		Il Dottore Gio. Menghini.	1537.
	-----		Giouanni Pignatta.	Genna.
Luglio.	Il Dott. Girolamo Rugini.		Lodouico Rasponi.	ro.
Agosto.	Agostino Pignatta.		Vincenzo del Sale.	Febra.
	Marc' Antonio Abbiosi.		Bartolomeo Capistrari.	ro.
	Antonio Artusini.		Pietro Antonio Lotti.	
	Patrigniano Andrighetti.		Gio. Battista Piccinini.	P.
	Cesare Vrceoli.		Agostino de' Nobili.	
	Stefano Brusamolini.	P.	Alessandro Merlini.	

108 Magistrati de' Sauj

Marzo	Il Cau. Giulio Rasponi.	Giacomo Aspini.	Ottobre.
Aprile.	Matteo Fabri.	Bernardino Cattanei.	bre.
	Vincenzo da Porto.	Annibale Ghesio.	
	Vincenzo Mengoli.	Antonio Maria Caualli.	
	Pietro Pignatta.	Paterniano Andrichetti.	
	Federico Heredi.	Paolo del Sale.	P.
	Dott. Gio. Paolo Corelli.	Francesco Rossi.	
	Monaldino Monaldini. P.	Domenico Donati.	
	Pietro Francesco Camerani	-----	
	-----	Il Cau. Bartolomeo Guaz-	
	Il Caualiere Dottore Ago-	zimanni.	Novem-
Maggio.	stino Ruboli.	Fabritio Artusini.	bre.
Giugno.	Tomaso Gordi.	Federico Lunardi.	Decem-
	Nerino Monaldini.	Nicolò Buonamico.	bre.
	Giouanni Pignatta.	Pietro Francesco Rugini.	
	Nicolò Settecastelli.	Mario Salomoni.	
	Gio. Battista Guerrini.	Cesare Tomai.	P.
	Michele Morisij. P.	Bernardo Cerisola.	
	Marco Baroncelli.	Giulio Faenza.	
	Tomaso Gatti.	-----	
	-----	Il Dott. Andrea Pellegrini.	1538.
	Il Dott. Pietro Andreoli.	Alessandro Guizzoli.	Genna-
Luglio.	Roberto Aldrouandini.	Nicolò da Porto.	ro.
Agosto.	Vbertello Gordi.	Pandolfo Datìo.	Febr-
	Marc' Antonio da Porto.	Gio. Francesco Benincasa.	ro.
	Giouanni Franchini.	Vincenzo Cellini.	
	Giouanni Heredi.	Gio. Battista Spreti. P.	
	Girolamo Vegio. P.	Giorgio Zugulario.	
	Aloisio Pritelli.	Marsilio Tomasi.	
	Girolamo Saffi.	-----	
	-----	Il Medico Camillo Tomai.	Marzo.
Settem-	Il Co. Dott. Cauai. Giulio	Marc' Antonio Preti.	Aprile.
bra.	Ferretti.	Vin-	

Della Città di Ravenna. 102

Vincenzo Spadolarini.	Apollinare Calbi.	
Antonio Ricci.	Cecco Merlini.	
Cesare Vrccoli.	Berto Racchi.	P.
Lorenzo da Porto.	Gio. Battista Piscatori.	
Vegio Vegi.	Gio. Battista Cilla.	
Marc' Antonio Guerrini.	-----	
Christofero Mercanti.	Il Dott. Paolo Zauona.	Novem- bre.
-----	Agostino Pignatta.	Decem- bre.
Maggio. Il Dott. Vincenzo Catti.	Gio. Francesco Peniso.	
Giuigno. Opizo Rasponi.	Bruto Rasponi.	
Vitale Fusconi.	Aloisio Pellegrini.	
Pietro Bacinetti.	Vito Bancheri.	
Bartolomeo Cattanei.	Cesare Fabri.	P.
Vincenzo Bondemani.	Giovanni Zambelletti.	
Bonfiglio Buonfigli.	Giacomo Berardi.	
Francesco Tizzoni.	-----	
Baldiferra Santa Chiara.	Il Dott. Ottaviano Bellini.	1539.
-----	Camillo Spreti.	Genna- ro.
Luglio. Il Dottore Paolo Zauona.	Pietro Paolo Aldrouadini.	Februa- ro.
Agosto. Giovanni Donati.	Lorenzo da Porto.	
Giacomo Baldini.	Antonio Lauredani.	
Bernardino del Corno.	Giovanni Ponziarini.	
Luio Artusini.	Remigio Buonfiglio.	P.
Gio. Lorenzo Rasponi.	Pietro Giovanni Preti.	
Marcellino Monaldini.	Stefano Paladini.	
Giacomo Morisi.	-----	
Giacomo Lambardani.	Il Dott. Girolamo Rugini.	Marzo.
-----	Sebastiano Vegio.	Aprile.
Settem- bre. Il Dottore Paolo Zauona.	Francesco Buttrighelli.	
Ottobre. Bartolomeo del Sale.	Andrea Ventura.	
Paolo Bellini.	Sebastiano Cinra.	
Cesare Ferretti.	Bartolomeo Mengoli.	
	Vincen-	

110 Magistrati de Sanj

Vincenzo Racchi. P.
Domenico Mercati.
Gio. Antonio Gordi.

Maggio. Il Dot. Girolamo Ferretti.
Giugno. Simone Cerisola.
Vitale Lunardi.
Giacomo Saffi.
Nicolò Banchieri.
Pietro Antonio Lotti.
Giacomo Corneoli. P.
Lorenzo Monaldini.
Pietro Rasponi.

Luglio. Il Dott. Girolamo Rugini.
Agosto. Pietro Paolo Aldrouadini.
Nicolò Cicho.
Gio. Antonio Ratta.
Giulio Brusamolini.
Gio. Antonio Brocchi.
Battista Cellini. P.
Marco delle Craci.
Danefio Pandini.

*Settem-
bre.* Il Dottore Giouanni Men-
Ottobre. ghini.
bre. Ambrosio Grandi.
Antonio Gennari.
Francesco Bucconi.
Vitale Catti.
Melchior Sambo.
Gabriele Rasponi. P.

Vincenzo Racchi.
Gio. Battista Mengoli.
Il Dott. Paolo Zavona. *Novem-
bre.*
Bernardino Guerrini. *Dicem-
bre.*
Marc' Antonio Abbiosi. *bre.*
Girolamo Monaldini.
Girolamo Moretti.
Federico Heredi.
Girolamo da Porto. P.
Baldiferra Brocchi.
Francesco Infedi.

Il Dottore Pietro Andreo-1540.
li. *Genna-
re.*
Lodouico Rasponi. *Febra-
re.*
Antonio Artusini.
Camillo Spreti.
Euangelista Mengoli.
Gio. Antonio Menzochio.
Aloisio Strigoni. P.
Pietro Antonio Micoli.
Scipione Baroncelli.

Il Medico Camillo Tomai. *Marzo.*
Bartolomeo del Sale. *Aprile.*
Marc' Antonio Abbiosi.
Antio Rasio.
Bruto Rasponi.
Giacomo Baldini. P.
Giulio Corelli.
P. Barbatiano Mengoli.

Della Città di Ravenna. 111

<i>Maggio.</i>	Il Dott. Agostino Ruboli.	Horfino Monaldini.	<i>Marzo.</i>
<i>Giugno.</i>	Giouanni Donati.	Giacomo Saffi.	<i>Aprile.</i>
	Bernardino Cattanei.	Giulio Brusamolini.	
	Pietro Martire dell'Osso.	Pietro Antonio Lotti.	
	Euangelista Miserochi. P.	Melchior Sambi.	
	_____	Cesare Bezzi. P.	
<i>Luglio.</i>	Il Dottore Paolo Zauona.	Remigio Buonfigli.	
<i>Agosto.</i>	Giouanni Heredi.	Gio. Batriſta Biſolci.	
	Cesare Ferretti.	_____	
	Giacomo Maioli. P.	Il Dottore Paolo Zauona.	<i>Maggio.</i>
	Andrea Tizzoni.	Alessandro Guizzoli.	<i>Giugno.</i>
	_____	Nicolò Dulcichio.	
<i>Settem- bre.</i>	Il Dot. Giouani Menghini.	Antonio Ricci.	
<i>Ottobre.</i>	Agostino Pignatta.	Gio. Antonio Ratta.	
	Cesare Vrecoli.	Federico Heredi.	
	Pandolfo Ballena. P.	Alberto Donati. P.	
	Alessio Arigoni.	Cesare Fabri.	
	_____	Cornelio Monaldini.	
<i>Novem- bre.</i>	Il Dott. Giulio Ferretti.	_____	
<i>Dicem- bre.</i>	Bartolomeo Mengoli.	Il Dott. Lucio Monaldini.	<i>Luglio.</i>
	Nicolò Buonamico.	Euangelista Mengoli.	<i>Agosto.</i>
	Stefano Roncucci. P.	Andrea Ventura.	
	Vincenzo Bezzi.	Lorenzo da Porto.	
	_____	Lorenzo Grossi.	
<i>1541. Genna- ro.</i>	Il Dott. Pietro Andreoli.	Giacomo Baldini. P.	
<i>Febra- ro.</i>	Opizo Rasponi.	Euangelista Donati.	
	Pietro Giacomo Arigoni.	Pietro Francesco Negri.	
	Vitale Fusconi.	_____	
	Gio Antonio Calbi. P.	Il Dott. Ortauiano Bellini.	<i>Settem- bre.</i>
	Guida Antonio Figliani.	Lodouico Rasponi.	<i>Ottobre</i>
	_____	Giouanni Donati.	
	Il Dott. Girolamo Rugini.	Antonio Genari.	
		Gio.	

112 Magistrati de' Sauj

Gio. Antonio Menzochij.
Marco Salomoni.
Vincenzo Racchi. P.
Giacomo Santochij.
Girolamo Guarneri.

Gio. Battista Guerrini.
Alessandro Merlini. P.
Antonio Vegio.
Bernardo Corneoli.

Il Dott. Girolamo Rugini. Maggio.
Giouanni Pignatta. Giugno.

Vincenzo Celini.
Giacomo Saffi.
Marc' Antonio da Porto.
Gio. Antonio Menzochij.
Gio. Antonio Gordi. P.
Giouanni Zantocio.
Giacomo Corneoli.

Il Cau. Dot. Ottrauiano Bel. Luglio.
Cesare Rasponi. (lini. Agosto.

Nicolò Settecastelli.
Melchior Sambo.
Antonio Maria Caualli.
Vitale Catti, P.
Francesco Diedi.
Garzino Garzini.

Il Dottore Venerio Catti. Settem-
bre
Ottobre

Pietro Pignatta.
Paolo Bellini.
Pietro Francesco Rugini.
Vincenzo Mengoli.
Sebastiano Tomai. P.
Giulio Circoli.
Biafio Mercati.

Nonem-
bre. Il Caualiere Bartolomeo
Decem-
bre. Guaccimanni.
Federico Artusini.
Cesare Rasponi.
Antonio Lauredani.
Girolamo Moretti.
Giouanni Ponziarini.
Francesco del Sale. P.
Euangelista Menzochio.
Girolamo Brusa.

1542. Il Caul. Bruto Rasponi.
Genna-
ro. Tomaso Spadolarini.
Febr-
ro. Gio. Francesco Penito.
Sebastiano Cinta.
Bartolomeo Cattanei.
Cecco Merlini.
Pietro Grossi. P.
Pietro Martire dell' Oso.
Giustino Spreti.

Marzo.
Aprile. Il Medico Camillo Tomai.
Vito Dulcichij.
Vincenzo da Porto.
Giulio Brusamolini.
Gio. Antonio Brocchi.

Della Città di Ravenna. 113

<i>Nonem- bra. Dicem- bra.</i>	Il Cau. Bartolomeo Guaz- zimanni.	Bernardino Guerrini. Paolo Bellini.	<i>Febraro</i>
	Alessandro Guizzoli.	Agostino Pignatta.	
	Pietro Paolo Aldrouadini.	Cesare Ferretti.	
	Raffaele Pignocca.	Martino Zilio.	
	Gio. Antonio Ratta.	Marco dell' Oglia.	
	Gio. Battista Roncucci. P.	Baldino Baldini.	
	Gio. Antonio Miserocchi.	—————	
<i>1543. Genna- ro. Febraro</i>	Gio. Francesco Goducci.	Il Medico Camillo Tomai.	<i>Marzo. Aprile.</i>
	—————	Bartolomeo del Sale.	
	Il Dott. Lucio Monaldini.	Vbertello Gordi.	
	Simone Cerisola.	Raffaele Pignocca.	
	Bernardino Guerrini.	Antonio Maria Caualli.	
	Nicolò Dulcichij.	Pietro Paolo Aldrouadini.	
	Giovanni Rasponi.	Girolamo Benincasa. P.	
<i>Marzo. Aprile.</i>	Pietro Bacinetti.	Giovanni Cicho.	<i>Ma- gio. Giugno.</i>
	Michele Morisi. P.	Francesco Rasponi.	
	Cancio Cola.	—————	
	Geminiano Gualteri.	Il Dott. Pietro Andreoli.	
	—————	Bernardino Cattanei.	
	Il Dott. Girolamo Rugini.	Bartolomeo Mengoli.	
	Nerino Monaldini.	Gio. Francesco Penito.	
<i>1544. Genna- ro.</i>	Melchiorre Samo.	Nicolò Settecastelli.	<i>Luglio. Agosto.</i>
	Girolamo Brusamolini.	Giovanni Rasponi.	
	Giacomo Saffi.	Alessio Arigoni. P.	
	Pietro Antonio Lotti.	Biafio Buonfigli.	
	Remigio Buonfigli. P.	Ambrosio Paniformi.	
	Cesare Bezzi.	—————	
	Gio. Battista Bifolci.	Il Dott. Agostino Caualli.	
<i>1544. Genna- ro.</i>	—————	Nerino Monaldini.	<i>P Gio.</i>
	Il Dott. Venerio Catti.	Nicolò Buonamico.	
	Opizo Rasponi.	Vincenzo da Porto.	

114 Magistrati de' Sauj

Gio. Antonio Ratta.
Ambrosio Prandi.
Alfonso Ruboli. P.
Simone Martellini.
Agostino Nobili.

Settem-
bra.
O. tobra.

Il Cau. Bruto Rasponi.
Pietro Giacomo Arigoni.
Marc' Antonio da Porto.
Pietro Pignatta.
Cecco Merlini.
Gio. Antonio Brocchi.
Alessandro Baroncelli. P.
Giacomo Morisi.
Dainefio Pandini.

Novem-
bra.
Dicem-
bra.

Il Medico Matteo Fabri.
Giovanni Pignatta.
Pietro Francesco Rugini.
Federico Heredi.
Gio. Francesco Abbiosi.
Aloisio Pellegrini.
Aloisio Pritelli. P.
Andrea Cilla.
Gio. Battista Rola.

1545.
Gennaio.
Febbraio

Il Cau. Dott. Agostino Ru-
boli.
Giacomo Aspini.
Simone Cerisola.
Vitale Catti.
Vincenzo Celini.

Girolamo Monaldini.
Pietro Maria Rossi. P.
Marco Artengo.
Cecco Martellini.

Marzo.
Aprile.

Il Dott. Gio. Menghini.
Giacomo Aspini.
Marc' Antonio Abbiosi.
Agostino Pignatta.
Bartolomeo Cattanei.
Cecco Merlini.
Alessandro Corelli. P.
Francesco Baroncelli.
Girolamo Guaccimanni.

Maggio.
Giugno.

Il Dott. Gio. Menghini.
Girolamo Monaldini.
Bartolomeo Mengoli.
Cesare Vrceoli.
Vitale Catti.
Melchiorre Sambo.
Girolamo Rugini. P.
Ostasio Clugia.
Marco Heredi.

Luglio.
Agosto.

Il Medico Matteo Fabri.
Alessandro Guizzoli.
Vbertello Gordi.
Vincenzo Celini.
Pietro Pignatta.
Ambrosio Prandi.
Ortenfio Lunardi. P.

Damia.

Della Città di Ravenna. 115

	Damiano Capistrari.	Il Dottore Paolo Zauona	<i>M. r. l. r.</i>
	Giulio Fusconi.	Giouanni Pignatta.	<i>Ap. r. l. r.</i>
	-----	Pietro Francesco Rugini.	
<i>Settem.</i>	Il Dott. Agostino Caualli.	Andrea Ventura.	
<i>bra.</i>	Opizo Rasponi.	Giulio Brusamolini.	
<i>Ottobre</i>	Antonio Gennari.	Giouanni Franchi.	
	Antonio Rizio.	Gio. Maria Marangoni. P.	
	Giouanni Ponziarini.	Paolo del Sale.	
	Federico Heredi.	Gio. Maria Negri.	
	Marc' Antonio Madonna.	-----	
	Baldiferra S. Chiara. P.	Il Dottore Venerio Catti.	
	Marc' Antonio Morandi.	Lodouico Rasponi.	
	-----	Marc' Antonio Abbiosi.	<i>Maggio.</i>
<i>Novemb.</i>	Il Dott. Pietro Andreoli.	Mario Salomoni.	<i>Giu. n. o.</i>
<i>bra.</i>	Nicolò Buonamico.	Giacomo Baldini.	
<i>Decem.</i>	Nerino Monaldini.	Nicolò Settecastelli.	
<i>bre.</i>	Pietro Paolo Aldrouadini.	Giouanni Merlini. P.	
	Paolo Bellini.	Baldiferra Brochi.	
	Gio. Francesco Penito.	Mario Circoli.	
	Battista Celini. P.	-----	
	Marco Baroncelli.	Il Cau. Bartolomeo Guaz-	<i>Luglio.</i>
	Pandolfo della Macina.	zimanni.	<i>Agosto.</i>
	-----	Aloisio Pellegrini.	
1546.	Il Dott. Lucio Monaldini.	Girolamo Mercati.	
<i>Genna</i>	Simone Carisola.	Giouanni Rasponi.	
<i>ro.</i>	Pietro Antonio Lotti.	Andrea Tizzoni. P.	
<i>Febra.</i>	Vito Dulcichio.	Battista del Sale.	
<i>ro.</i>	Lorenzo Grossi.	Giacomo Morisi.	
	Cesare Ferretti.	-----	
	Augustolo Mainardi. P.	Il Causal. Bruto Rasponi.	<i>Settem.</i>
	Gio. Battista Mengoli.	Lorenzo da Porto.	<i>bra.</i>
	Christofero Mercati.	Gio. Battista Guerrini.	<i>Ottobre.</i>
		P 2 Bar-	<i>bre.</i>

116 Magistrati de' Sanii

Bartolomeo Cattanei.
 Gio. Antonio Brocchi.
 Pietro Bacinetti.
 Pietro Gio. Preti. P.
 Battista Bezzi.
 Marfilio Tomai.

Settem-
 bre.
 Ottobre

Il Cau. Lodouico Rasponi.
 Giacomo Arigoni.
 Pietro Pignatta.
 Girolamo Monaldini.
 Giulio Brusamolini.
 Cesare Ferretti.
 Elecradio del Sale. P.
 Gio. Matteo Scapuccini.
 Vitale Fusconi.

1547.
 Genna-
 ro.
 febbra-
 ro.

Il Dott. Girolamo Rugini.
 Raffaele Pignocca.
 Marco Cattanei.
 Lorenzo Grossi.
 Gio. Antonio Ratta.
 Girolamo da Porto.
 Giacomo Maioli. P.
 Francesco Buccardini.
 Opizo Rasponi.

Marzo.
 Aprile.

Il Cau. Agostino Ruboli.
 Pietro Paolo Aldrouadini.
 Antonio Gennari.
 Giouanni Rasponi.
 Gio. Battista Guerrini.

Pietro Baccinetti.
 Marcellino Monaldini. P.
 Girolamo Pignatta.
 Gio. Battista Cilla.

Il Dott. Pietro Andreoli. Maggio.
 Alessandro Guizzoli. Giugno.

Vito Dulcichij.
 Marc' Antonio da Porto.
 Melchior Sambo.
 Benedetto Mengoli.
 Pietro Grossi. P.
 Pietro Treuisani.
 Giacomo Filippo Gordi.

Il Cau. Ortensio Lunardi. Luglio.
 Euangelista Mengoli. Agosto.
 Andrea Ventura dell'O-
 glio.

Vincenzo Celini.
 Gio. Francesco Penito.
 Raffaele Pignocca.
 Domenico Mercati. P.
 Girolamo da Porto.
 Siluestro Bondemani.

Il Cau. Gio Antonio Calbi.
 Lorenzo da Porto.
 Cesare Vrceoli.
 Girolamo Moretti.
 Bartolomeo Mengoli.
 Palo Bellini.

Settem-
 bre.
 Ottobre.

Lo.

Della Città di Ravenna. 117

<p>Lorenzo Monaldini. P. Pietro Donati. Tomaso Rugini.</p>	<p>Il Dott. Cau. Agostino Ruboli. <i>Maggio. Giugno.</i></p>
<p><i>Novembre.</i> Il Cau. Ortensio Lunardi. <i>Dicembre.</i> Antonio Racchi. Vbertello Gordi. Francesco Buttrighelli. Paolo Cattanei. Giuovanni Franchi. Gabriele Rasponi. P. Bernardino Micoli. Gio. Battista Baffi.</p>	<p>Giuovanni Donati. Marc' Antonio Abbiosi. Gio. Battista Prandi. Tomaso Spadolarini. Antonio Maria Caualli. Gio. Giacomo Pignatta. P. Marco Andrighetti. Gioscso Ginanni.</p>
<p>Il Medico Matteo Fabri. 1548. Nicolò Buonuifi. <i>Gennaio.</i> Bernardino Guerrini. <i>Febbraio.</i> Agostino Pignatta. Giuovanni Ponziarini. Pietro Donati. P.</p>	<p>Il Dott. Gio. Menghini. <i>Luglio. Agosto.</i> Bernardino Cattanei. Vincenzo da Porto. Francesco Buttrighelli. Girolamo Vegio. Pietro Grossi. P. Gio. Battista Paradisi. Tomaso Catti.</p>
<p>Gio. Maria Scapuccini. Gio. Battista Piscatori. Il Dott. Agostino Caualli. <i>Marzo.</i> Federico Heredi. <i>Aprile.</i> Simone Cerisola. Giacomo Baldini. Alberto Pellegrini. Marc' Antonio Rasponi. P. Il Capitano Giuovanni Aldrouandini. Marc' Antonio Guerrini.</p>	<p>Il Cau. Bruto Rasponi. <i>Settembre. Ottobre.</i> Giuovanni Pignatta. Nicolò Banchieri. Nicolò Settecastelli. Pietro Antonio Lotti. Stefano Roncucci. Stefano Brusamolini. P. Vincenzo Maioli. Baldiferra da S. Chiara. Il Medico Andrea Marti- <i>Novembre. Dicembre.</i> nelli.</p>

118 Magistrati de' Sanii

<p>Il Capit. Cesare Rasponi. Paolo Bellini. Cecco Merlini. Monaldino Monaldini. Tomaso Rugini. Geminiano Gualteri. P. Benedetto Settecastelli. Francesco del Sale.</p>	<p>Bartolomeo Cattanei. Antonio Vegio. Francesco Celigini. P. Bonifacio Spreti. Alessandro Merlini.</p>
<p>549. Il Dottore Lucio Sambo. Genna Bernardino Cattanei. ro. Vincenzo Celini. Vibra. Vito Bancheri. 10. Silvestro Bondemani. Raffaele Rasponi. Girolamo Artusini. P. Antonio Tomai. Girolamo Sante.</p>	<p>Il Cau. Bartolomeo Guazzimanni. <i>Englio. Agosto.</i> Il Dot. Gio. Battista Gordi. Gio. Euangelista Mengoli. Giuovanni Pasquini. Vincenzo Racchi. Marcellino Monaldini. Giuliano Rubeli. Opizo Brusamolini. P. Cicco Martellini. Scipione Baroncelli.</p>
<p>Il Dott. Girolamo Rugini. Marco. Pietro Antonio Lotti. Aprile. Lorenzo da Porto. Pietro Paolo Aldrouadini. Cesare Tomai. Vitale del Sale. Ambrosio Strigoni. P. Flauio Piscatori. Alessandro Ingoli.</p>	<p>Il Cau. Bartolomeo Guazzimanni. <i>Settem. bre.</i> Gio. Francesco Penito. <i>Ottobre</i> Bernardino Guerrini. Gio. Battista Prandi. Battista del Sale. Domenico Mercati. Bartolomeo Bancherio. P. Oratio Rasponi. Melchior Datio.</p>
<p>Maggio. Il Dot. Giacomo Spadola. Giugno. Aloisio Pellegrini. (rini). Federico Heredi.</p>	<p>Il Dottore Paolo Zauona. <i>Novem. bre.</i> Agostino Bonaca. <i>Dicem. bre.</i> Andrea Vétura dell'Oglio. Anto.</p>

Della Città di Ravenna. 119

<p>Antonio Ginanni. Marco Artengo dalla Zana Antonio Monaldini. Barbariano Mengoli. P. Francesco Marsio. Opizo Monaldini.</p>	<p>Bonifacio Spreti. Cesare Fabri. Sebastino Seluertino. P. Stefano Paladini. Francesco Pascero.</p>
<p>1550. Il Dott. Alberto Donati. <i>Gennaro.</i> Alessadro Guizzoli. <i>Febraro.</i> Giulio Brusamolini. Giuovanni Franchi. Bartolomeo Aldrouandini Alessandro Martinelli. Bartolomeo Morisio. P. Baldino Baldini. Vincenzo Prandi.</p>	<p>Il Cau. Bernardino Mengoli. <i>Novembre.</i> Pietro Pignatta. <i>Dicembre.</i> Gio. Antonio Ratta. Antonio Racchi. Francesco del Sale. Lorenzo Monaldini. Cesare Lauredani. P. Andrea Franchi. Antonio Tomasio.</p>
<p><i>Luglio.</i> Il Cau. Giustino Spreti. <i>Agosto.</i> Vbertello Gordi. Cesare Ferretti. Giuovanni Rasponi. Gioseffo Tizzoni. Camillo Pignatta. Vinciguerra Roffi. P. Vincenzo Lauredani. Vincenzo Raullo.</p>	<p>Il Cau. Lodouico Rasponi. 1551. Marc' Antonio da Porto. <i>Marzo.</i> Antonio Maria Caualli. <i>Aprile.</i> Francesco Buttrighelli. Cecco Merlini. Gio. Battista Ramutio. Girolamo Merlini. P. Francesco Mercati. Francesco Murlini.</p>
<p><i>Settembre.</i> Il Cau. Dott. Ottauiano <i>bre.</i> Bellini. <i>Ottobre.</i> Gio. Battista Guerrini. <i>bre.</i> Girolamo Monaldini. Alessandro Guizzoli.</p>	<p>Lorenzo Tomai. <i>Luglio.</i> Il Capitano Cesare Rasponi. <i>Agosto.</i> Vincenzo Mengoli. Girolamo da Porto. Gio.</p>

120 Magistrati de' Sauj

Gio. Battista Bifolci. Girolamo Pignatta. Andreano Artusini. P. Guarino de' Guarini. Francesco Marcualdi.	Antonio Ginanni. Girolamo Rasponi. Ortensio Menzochij. P. Sante Donati. Vgolino Brocchi.
<i>Settem- bra. Ottobre.</i> Il Dottore Girolamo Zam- belletti. Pietro Bacinetti. Gio. Battista Fusconi. Giouanni Donati. Opizo Rasponi. Stefano Brusamolini. Urbano Spreti. P. Antonio Abbiosi. Tomaso Celini.	Il Dottore Paolo Zauona. <i>Marzo.</i> Girolamo Buonamico. <i>Aprile.</i> Cesare Vrceoli. Tomaso Spadolarini. Marc' Antonio Rasponi. Mario Carrara. Francesco Diedi. P. Francesco Aldrouandini. Giacomo Celini.
<i>Novem- bra. Dicem- bra.</i> Il Cavalier Pietro Grossi. Cesare Vrceoli. Nicolò Buonamico. Francesco Tizzoni. Gio. Antonio Menzochij. Mutio Rasponi. Gio. Battista Crespoli. P. Gio. Pietro Arigoni. Nicolò Pritelli.	Il Medico Giouanni Ari- <i>Maggio.</i> goni. <i>Giugno.</i> Giacomo Baldini. Paolo Bellini. Aloisio Pellegrini. Biasio de' Preti. Canciano Zambelletti. Antonio Gatti. P. Andrea Franchi. Sebastiano Flori.
<i>1552. Genna- ra. Februa- rio.</i> Il Cavalier Marc' Antonio del Corno. Nicolò Bancherio. Paolo Bellini. Lorenzo Grossi.	Il Dott. Cau. Ottauio Bel- <i>Luglio.</i> lini. <i>Agosto.</i> Marc' Antonio da Porto. Euangelista Mengoli. Melchior Sambo.

San-

Della Città di Ravenna. 121

Sante Donati.	Marcellino Monaldini.	
Il Capitano Giouanni Al-	Eleocadio del Sale.	
drouandini.	Vincenzo Prandi.	
Francesco Passeri. P.	Bernardo Spadolarini. P.	
Battista Bezzi.	Polino Guaccimanni.	
Melchior Dario.	Antonio Maioli.	
<hr/>		
<i>Settem- bre. Ottobre</i>	Gio. Antonio Caualli.	Il Dott. Giacomo Spado- <i>Marzo.</i>
	Vbertello Gordi.	latini. <i>Aprile.</i>
	Andrea dell'Oglio.	Marc' Antonio Guerrini.
	Francesco Pignatta.	Canciano Zambelletti.
	Biasio Preti.	Andrea Tizzoni.
	Bernardo Cornioli.	Gio. Battista Bifolci.
	Francesco Bellini. P.	Girolamo Pignatta.
	Tomaso Catti.	Gio. Michele Morigi. P.
	Giouanni Merlini.	Vitale Fuschini.
<hr/>		
<i>Novem- bre. Dicem- bre.</i>	Il Cau. Marc' Antonio del	Stefano Palladini.
	Corno.	<hr/>
	Gio. Battista Guarini.	Il Medico Lorenzo Tomai.
	Bartolo Cattanci.	Vincenzo Racchi. <i>Maggio.</i>
	Francesco Rasponi.	Tomaso Rugini. <i>Giugno.</i>
	Cesare Tomai.	Bernardino Cornioli.
	Andrea Cilla.	Cecco Merlini.
	Antonio Bezzi. P.	Domenico Catti.
	Giacomo Maioli.	Ortensio Menzochij. P.
	Gio. Andrea Merigoni.	Gio. Battista Piscatori.
<hr/>		
<i>1553. Genna- ro. Febraio</i>	Il Dott. Cau. Agostino Ru-	Il Medico Sigismondo Ab- <i>Luglio.</i>
	boli.	biosi. <i>Agosto.</i>
	Agostino Pignatta.	Opizo Rasponi.
	Giouanni Donati.	Siluestro Bondemanni.
<hr/>		
Q		An-

Antonio Maria Caualli.
 Pietro Paolo Aldrouadini.
 Vincenzo da Porto.
 Bartolomeo Maurisio. P.
 Agostino de' Nobili.
 Dionisio Pandini.

Girolamo Bancheri.
 Camillo Pignatta.
 Bernardino Cattanci.
 Gaspero Sauini. P.
 Gio. Battista Rola.
 Gio. Pietro Arigoni.

Sistem.
 bre.
 Ottobre

Il Dott. Girolamo Rugini.
 Mario Carrara.
 Vitale del Sale.
 Antonio Gennari.
 Gabriele Rasponi.
 Stefano Roncucci.
 Remigio Buonfigli. P.
 Gioseffo Triuisani.
 Gioianni Santocci.

Il Dottore Girolamo Zam-
 belletti.
 Francesco Tizzoni.
 Antopio Guerrini.
 Bartolomeo Aldrouadini.
 Cesare Ferretti.
 Stefano Brusamolini.
 Benedetto Artusini. P.
 Pietro Donati.
 Francesco Baroncelli.

Marte.
 Aprile.

Noniss
 bre.
 Decem-
 bre.

Il Dott. Alberto Donati.
 Gioseffo Tizzoni.
 Gio. Francesco Penito.
 Lorenzo Grossi.
 Gioianni Franchi.
 Euangelista Roncucci.
 Gioianni Cecco. P.
 Vincenzo Lauredani.
 Giulio Corelli.

Il Dottore Matteo Fabri.
 Giulio Ruboli.
 Gio. Antonio Ratta.
 Girolamo Monaldini.
 Antonio Gennari.
 Pietro Ponziarini.
 Pietro Maria Piazza. P.
 Scipione Baroncelli.
 Gio. Euangelista Donati.

Maggio.
 Giugno.

1554.
 Genna-
 ro.
 Febru-
 ro.

Il Cau. Orrensio Lunardi.
 Il Dott. Gio. Menghini.
 Alessandro Baroncelli.
 Il Capitano Cesare Raspo-
 ni.

Il Cau. Giustino Spreti.
 Lorenzo Monaldini.
 Mutio Rasponi.
 Bernardino Guerrini.

Luglio.
 Agosto.

Anco-

Della Città di Ravenna. 123

Antonio Vegio.	Monaldino Monaldini.
Vincenzo Mengoli.	Gio. Battista Guerrini.
Alessandro Corelli. P.	Domenico Donati. P.
Gio. Antonio Miserochi.	Guizzardo Guizzardi.
Baldiferra Brochi.	Gio. Battista Bassi.
<hr/>	
Settem- Il Dottore Girolamo Pelle-	Il Cau. Giustino Spreti.
bre. grini.	Raffaele Rasponi.
Ottobre. Battista del Sale.	Cesare Fabri.
Girolamo Rasponi.	Bartolomeo Aldrouandini
Girolamo da Porto.	Bernardino Guerrini.
Antonio Ginanni.	Silvestro Bondemanni.
Nicolò Settecastelli.	Francesco Louatelli. P.
Pietro Tizzoni. P.	Pietro Martire Offi.
Francesco Marcualdi.	Giacomo Filippo Gordi.
Geminiano Gualteri.	<hr/>
<hr/>	
Novem- Il Dott. Vincenzo Bellini.	Il Dottore Girolamo Pelle-
bre. grini.	grini.
Decem- Giouanni Rasponi.	Girolamo Rasponi.
bre. Federico Heredi.	Antonio Monaldini.
Antonio Monaldini.	Marc' Antonio Guerrini.
Gio. Battista Roncucci.	Gio. Antonio Ratta.
Francesco Pignatta.	Eleocadio del Sale.
Nicolò Lotti. P.	Dario Trauersari. P.
Andrea Guarneri.	Domenico Capistrari.
Gio. Battista Cilla.	Francesco Aspini.
<hr/>	
Il Medico Giouanni Ari-	Il Dott. Alberto Donati.
goni.	Vincenzo Celini.
Orazio Rasponi.	Gio. Francesco Penito.
Gio. Euāgelista Roncucci.	Francesco Pignatta.
Gio. Antonio Menzochio.	Vincenzo da Porto.

124 Magistrati de' Sanj

Cesare Tomai.		Andrea Tizzoni.	
Giacomo Morisi.	P.	Francesco Sambo.	
Aloisio Pritelli.		Vinciguerra Rossi.	P.
Bartolomeo Franchini.		Domenico Baldrati.	
<hr/>			
1556. Il Medico Sigismondo Ab- Genna- biofi.		Il Dott. Gio. Battista Men- zo. goli.	1567. Marzo.
Febbre Cesare Amaducci.		Francesco Buttrighelli.	Aprile.
Gio. Antonio Menzochij.		Il Capit. Cesare Scrupoli.	
Camillo Pignatta.		Giouanni Raifi.	
Antonio Gennari.		Nerino Fulconi.	
Martellino Monaldini.		Alberto della Laude.	P.
Vrino Maioli.	P.	Damiano Capistrari.	
Barbatiano Mengoli.		<hr/>	
Giacomo Celini.		Il Dottore Girolamo Zam- bellotti.	1574. Maggio. Giugno.
<hr/>			
1557. Il Dott. Girolamo Rugini.		Giacomo Aldrouandini.	
Magi- Francesco Buttrighelli.		Pomponio Spreti.	
Giugno. Euangelista Mengoli.		Marc'Antonio Preti.	P.
Esuperantio Ferretti.	P.	Baldino de' Baldinetti.	
Pietro Gio. Preti.		<hr/>	
<hr/>			
Luglio Il Dottore Girolamo Zam- Ago- bellotti.		Il Dottore Alessandro So- prani.	1575. Luglio. Agosto.
Nicolò Settecastelli.		Il Caualiere Giacomo Al- drouandini.	
Vincenzo Racchi.		Cesare Tomai.	
Virale Parisini.	P.	Pietro Martire degl' Infedi	
Gaspero Lotti.		Constanzo del Corno.	
<hr/>			
1562. Il Dottore Canciano Sea- Marzo- puccini.		Bonifacio Celini.	
Aprile. Ambrosio Pellegrini.		Domenico Donati.	P.
		Lucca Longhi.	
		Gio. Battista Lotti.	

Della Città di Ravenna. 125

<i>Settem- bre.</i>	Il Dott. Bartolomeo Buon- amico.	Il Medico Gio. Arigoni.	<i>Marzo.</i>
<i>Ottobre</i>	Il Cau Pomponio Rugini.	Il Dottore Leonardo Mo- rigi.	<i>Aprile.</i>
	Il Capit. Raffaele Rasponi.	Lorenzo Rasponi.	
	Marco Artengo.	Marco Ruboli.	
	Monaldino Monaldini.	Andrea Pellegrini.	
	Vincenzo Buttrighelli.	Eleocadio del Corno.	
	Giouanni Morisi. P.	Antonio Caualli. P.	
	Francesco Mercati.	Baldiferra Ab Ofio.	
	Francesco Focaccia.	Gregorio Baroncelli.	
<hr/>			
<i>Novem- bre.</i>	Il Cau. Giustino Spreti.	Il Cau. Bernardino Men- goli.	<i>Maggio.</i>
<i>Decem- bre.</i>	Il Medico Girolamo Rossi.	Il Caualeire Aldrouandino	<i>Giugno.</i>
	Barbatiano Mengoli.	Aldrouandini.	
	Sebastiano Ferretti.	Ostasio Rasponi.	
	Bernardino Guizzoli.	Melchior Datio.	
	Girolamo Vegio.	Vincenzo Abocconi.	
	Vrsicino Aldrouandini. P.	Euangelista Merlini. P.	
	Gio. Francesco Ginan- ni.	Il Dott. Cesare Martinelli.	
	Antonio Donati.	Gio. Battista Matarelli.	
<hr/>			
<i>1576. Genna- ro.</i>	Il Dott. Canciano Scapuc- cini.	Il Cau. Romualdo Salsi.	
<i>Febraro</i>	Il Dottore Tiberio Cilla.	Il Cau. Francesco Guaz- zimanni.	<i>Luglio.</i>
	Cesare Vrceoli.	Vitale Parisini.	<i>Agosto.</i>
	Antonio Vegio.	Giacomo Zambelletti.	
	Antonio Suzzi.	Bartolomeo del Sale.	
	Giulio Cesare da Porto.	Gio. Alberto Martinelli.	
	Luio Catti. P.	Domenico Buttrighelli. P.	
	Giacomo Baroncelli.	Alessandro Bacinetti.	
	Battista Mondini.	Antonio Morisi.	

Della Città di Ravenna. 127

Stefano Fusconi.
Battista Franchi.

Tomaso Tomai.
Francesco Corelli.

Settem-
bre.
Otto-
bre.

Il Dottore Gio. Battista Mengoli.
Pietro Martire Infedi.
Tomaso Rambaldi.
Giacomo Aldrouandini.
Francesco Bifolci.
Bartolomeo Donati.
Timoteo Spreti. P.
Giacomo Brolio.
Baldiferra Gallina.

Il Co. Carlo Vizani.
Francesco Mazzolani.
Oratio del Sale.
Paolo Rasponi.
Giulio Corelli. P.
Camillo Scaini.

Marzo.
Aprile.

Novem-
bre.
Dicem-
bre.

Giacomo Aldrouandini.
Pietro Donati.
Vitale Guerrini.
Pietro Artusini.
Vincenzo Buttrighelli.
Ottavio Rasponi.
Ortenzio Menzochij. P.
Melchior Fusconi.
Pietro Francesco Forestieri.

Il Caualiere Giacomo Aldrouandini.
Bartolomeo Andreoli.
Bernardino Guizzoli.
Euangelista Merlini.
Giuovanni Buonfigli. P.
Francesco Corelli.

Maggio.
Giugno.

Il Causal. Pomponio Spre-
ti.
Gio. Battista Roncucci.
Mario Carrara.
Francesco Cattanei.
Coriolano Bergigia.
Tomaso Mazzolani. P.
Curtio Abbiosi.

Luglio.
Agosto.

1578.
Genna-
io.
Febra-
io.

Il Dottore Tiberio Cilla.
Cesare Tomai.
Oratio Rasponi.
Marc' Antonio Ruboli.
Bartolomeo del Sale.
Eleocadio del Corno.
Mario Viuoli. P.

Il Caualiere Dottore Gal-
pero Pignatta.
Antonio Gennari.
Bartolomeo Donati.
Alberto Martinelli.

Settem-
bre.
Otto-
bre.

Gio.

128 *Magistrati de' Sanj*

Gio. Antonio Modesti . P.

Gio. Giacomo Sorboli .

Galcotto Monaldini .

Berardo Roffi .

Corello Corelli .

1579. Il Caualiere Pietro Piccini .

Genna-

ro .

Febru-

ro .

Euangelista Roncusio .

Antonio Vegio .

Il Capitano Cesare Rasponi .

Vrsicino Aldrouandini . P.

Marc' Antonio Preti .

Il Caualiere Lorenzo Baroncelli .

Settem-

bra .

Ottobre

Giacomo Bifolci .

Girolamo da Porto .

Claudio Pignatta .

Cesare Martinelli .

Melehior Forestieri .

Marzo. Il Caualiere Pomponio Ru-

Aprile.

gini .

Cesare Amaducci .

Antonio Succi .

Vincenzo Gordi .

Francesco Settecastelli .

Girolamo Crespoli .

Il Medico Pompilio de' Preti .

Novem-

bre .

Dicem-

bre .

Oratio Rasponi .

Vincenzo Abocconi .

Vincenzo Buttrighelli .

Tomaso Rugini . P.

Tomaso Paradisi .

Maggio. Il Dottore Alessandro So-

Giugno.

prani .

Pietro Artusini .

Francesco del Corno .

Camillo Monaldini .

Oratio Abbiosi .

Paolo Aldrouandini .

Il Dottore Vincenzo Bel- 1580.

Gen-

naro .

Febru-

ro .

Marco Artengo .

Giacomo Aldrouandini .

Ottavio Rasponi .

Pietro Porti . P.

Giulio Pandini .

Luglio. Il Conte Pandolfo Aldro-

Agosto.

uandini .

Bartolomeo del Sale .

Cesare Tomai .

Il Cauallier Saffi .

Marzo.

Aprile.

Francesco Bifolci .

Pompeo del Sale .

Enea Pignatta .

II

Della Città di Rauenna. 129

	Il Dottore Liurio Catti. Andrea Guarneri.	Il Caualiere Giacomo Lu- nardi.	1581. Genna- ro. Februa- ro.
<i>Maggio. Giugno.</i>	Il Caualiere Giustino Spre- ti. Raspone Rasponi. Bartolomeo del Sale. Siluestro Bondemanni. Pietro Paolo Louatelli. P. Giuovanni Pascoli.	Lorenzo Spadolarini. Stefano Fusconi. Giuliano Monaldini. Francesco Mercati. P. Gio. Antonio Garzenetti.	
<i>Luglio. Agosto.</i>	Il Dottore Gio. Paolo Ca- ualli. Federico Rasponi. Baldiferra da Porto. Girolamo Mengoli. P. Oratio Pascoli.	Il Caualiere Paolo Ruboli. Tomaso Baldini. Giuovanni Zambelletti. Il Capitano Raffaele Ras- poni. Eleocadio del Sale. Agostino Forestieri. P. Andrea Graziani.	<i>Marzo. Aprile.</i>
<i>Settem- bre Ottobre</i>	Il Dott. Girolamo Guac- cimanni. Andrea Pellegrini. Agamemnone Caualli. Vitale Parifini. Angelo Martinelli. P. Cesare Bezzi.	Il Caualiere Dionisio Lo- uatelli. Pietro Maria Inledi. Girolamo Pasolini. Marc' Antonio Gordi. Girolamo Heredi. P. Francesco Guaccimanni.	<i>Maggio. Giugno.</i>
<i>Novem- bre. Dicem- bre.</i>	Il Cau. Bonifacio Spreti. Melchior Forestieri. Agamemnone Caualli. Eleocadio del Corno. Gio. Maria Donati. P. Gio. Antonio Rota.	Il Caualiere Giustino Spre- ti. Il Dottore Girolamo Zam- belletti. Melchior Elefantucci. Agamemnone Caualli. Alessandro Bacinetti.	1582. Genna- ro. Februa- ro.

R Do.

130 Magistrati de' Sanij

Domenico Buttrighelli. P. | Girolamo Zambelletti. P.
Pietro Rota. | Camillo Catti.

Marzo. Il Dottore Drudo Rac- | Il Dottore Canciano Sca- 1582.
Aprile. chi. | puccini. | Genna-
Pietro Martire Infedi. | Benedetto Artusini. | ro.
Vitale Parisini. | Raspone Rasponi. | Febr-
Eleocadio del Corno. | Enea Pignatta. | ro.
Francesco Morigi. P. | Pino Offi. P.
Baldino Baldini. | Timoteo Spreti.

Maggio. Il Cavaliere Giacomo Lu- | Il Dottore Alessandro So- Marzo.
Giugno. nardi. | prani. | Aprile.
Lorenzo Rasponi. | Bartolomeo del Sale.
Tomaso Rambaldi. | Claudio Pignatta.
Pietro Artusini. | Ottavio Rasponi.
Pietro Agostino Piscato- | Francesco Torri. P.
ri. P. | Gio. Antonio Donati.

Luglio. Il Cavalier Loua- | Il Dottore Brafio Offi. Maggio.
Agosto. telli. | Girolamo Fusconi. | Giugno.
Eleocadio del Sale. | Bartolomeo del Sale.
Cesare Amaducci. | Giovanni Zambelletti.
Girolamo Roncucci. | Scipione Menzochij.
Gio. Battista Matarelli. P. | Pietro Brusamolini. P.
Pomponio Caualli. | Baldiserra Maioli.

Settem- Il Dottore Drudo Rac- | Il Cava. Bernardino Men- 1584.
bre. chi. | goli. | Genna-
Ottobre. Bartolomeo Donati. | Stefano Fusconi. | ro.
Bonifacio Celini. | Girolamo Menghini. | Febr-
Marco Arrengo. | ro.

Giu-

Della Città di Ravenna. 131

	Giulio Morisi. P.	Francesco Buttrighelli. P.	
	Oratio Fogliani.	Pietro Carnuali.	
Maggio. Giugno.	Il Dottore Tiberio Cila.	Il Cavaliere Romualdo Saffi.	Luglio. Agosto.
	Christofero da Porto.	Vitale Parisini.	
	Francesco Mazzolani.	Tomaso Baldini.	
	Costanzo del Corno.	Ruggiero Calbi.	
	Domenico Capistrari. P.	Giulio Ferretti. P.	
	Giuovanni Merlini.	Francesco del Corno.	
Settem- bre. Ottobre.	Il Dottore Canciano Scapuccini.	Il Cavaliere Galeotto Rasponi.	Settem- bre. Ottobre.
	Alessandro Bondemanni.	Bartolomeo Gordi.	
	Vincenzo Abocconi.	Cesare Amaducci.	
	Marco Artengo.	Christofero da Porto.	
	Simone Narsitio. P.	Pietro Denti. P.	
	Zambelletto Zambelletti.	Gio. Paolo Corelli.	
Novem- bre. Dicem- bre.	Il Dottore Vincenzo Bellini.	Il Conte Pandolfo Aldrouandini.	Novem- bre. Dicem- bre.
	Mario Carrara.	Girolamo Roncucci.	
	Costanzo del Corno.	Federico Rasponi.	
	Gio. Lodouico Ginanni. P.	Baldiferra da Porto.	
	Baldiferra Gallina.	Gioseffo Scapuccini. P.	
		Giuovanni Baroncelli.	
1585. Genna- ro. Februa- ro.	Pompeo del Sale.	Il Cavaliere Virginio Fabri.	1586. Genna- ro. Februa- ro.
	Cesare Tomai.	Oratio del Sale.	
	Marco Ruboli.	Matteo Infedi.	
	Bartolomeo Indouini.	Claudio Rasponi.	
	Pietro Aldrouandini.		

132 Magistrati de Sanj

<p>Antonio Morigi. P. Pietro Francesco Forestieri.</p>	<p>Il Caul. Pomponio Spre- ti.</p>	<p>Novem- bre. Decem- bre.</p>
<p>Il Cavaliere Ostasio Raifi. Melchior Fantucci. Ostasio Rasponi. Alberto Monaldini. Pietro Maria del Pozzo. P. Nicolò Cinta.</p>	<p>Eleocadio del Corno. Pietro Artusini. Alberto Tizzoni. Alberto Offi. Girolamo Maioli. P. Silvio Raulli.</p>	
<p>Il Dottore Girolamo Zam- belletti. Claudio Pignatta. Domenico Martellini. Bonifacio Celini. Marc' Antonio Bellini. P. Curtio Loredani.</p>	<p>Il Conte Carlo Vizani. Raspone Rasponi. Andrea Donati. Pino dell' Osso. Alessandro Merlini. P. Sante Narcisi.</p>	<p>1587. Genna- ro. Februa- ro.</p>
<p>Il Dottore Gaspero Lotri. Enea Pignatta. Coriolano Bergigia. Pietro Beltramini. Bartolomeo Colombi. P. Andrea Onestini.</p>	<p>Il Cavaliere Lorenzo Ba- roncelli. Lorenzo Rasponi. Esuperantio Ferretti. Lorenzo Spadolarini. Andrea Pellegrini. Ascanio Aldrouandini. P. Biasio Brochi.</p>	<p>Marzo. Aprile.</p>
<p>Lucio Catti. Domenico Guerrini. Galeotto Monaldini. Girolamo Pasolini. Pino dell' Osso. P. Giacomo Brochi.</p>	<p>Il Dottore Leonardo Mo- rigi. Girolamo Fusconi. Bartolomeo Andreoli. Pietro Agostino Piscatori. Giulio Pandini.</p>	<p>Maggio. Giugno.</p>
	<p>Giro-</p>	

Della Città di Rauenna. 133

Girolamo Spreti.	P.	Il Caualiere Giouanni To-	Seruim-
Oratio Fogliani.		sinuoui.	bia.
<hr/>		Cesare Grossi.	Orio.
Zuglio.	Il Medico Pietro Giacomo	Francesco della Torre.	lre.
d'agosto.	Arigoni.	Stefano Fusconi.	
	Domenico Buttrighelli.	Timoteo Spreti.	
	Sebastiano Rambaldi.	Otrauio Arigoni.	
	Alessandro Bacinetti.	Fabritio Zuboli.	P.
	Tomaso Rugini.	P.	
	Benedetto Relli.	Pietro Ghirardelli.	



I N D I C E

DELLE COSE PIÙ NOTABILI

Contenute in questa Quarta Parte de' Lustri Rauennati.



Abbiati. lib. 12. pag. 19. 36. 53. 56. 59. 73. 75. lib. 13. pag. 26. 82.
Abbottoni. lib. 13. pag. 66. 89.
Abusi leuati dall' Arcivescovo. lib. 13. pag. 58.
Aldrouandini. lib. 12. pag. 17. 20. 23. 28. 33. 38. 53. 59. 64. 65. 80. 93. 102. lib. 13. pag. 12. 25. 33. 41.
Arigoni. lib. 12. pag. 22. 27. 48. 77. lib. 13. pag. 2. 30. 22. 24. 28. 40. 45. 47. 50. 71. 74.
Arsinini. lib. 12. pag. 18. 19. 43. 49.

B *Acinetti. lib. 12. pag. 72. 78.*
Banditi. lib. 13. pag. 19. 89.
Barbara Longhi. lib. 13. pag. 17.
Bartolomeo Rinolta. lib. 12. pag. 19. 98.
Bassi. lib. 13. pag. 77. 86. 99.
Bergigia. lib. 13. pag. 93.
Bezzi. lib. 12. pag. 35. 103.
Bisfolci. lib. 12. pag. 19. lib. 13. pag. 67. 93. 94.
Bolognesi con li Ferraresi tentano mettere i Fiumi trà il Pò d' Argenta, e Valli Rauennati. lib. 12. pag. 89.
Bonificatione. lib. 13. pag. 61.
Buon Giesù. lib. 12. pag. 46.
Buongianni. lib. 12. pag. 51.
Buiti-

Buttrighelli. lib. 12. pag. 48.

76. lib. 13. pag. 3. 15. 57.

84. 94.

C

C *Albi. lib. 12. pag. 72.*
78.

Capuccini in Ravenna. lib. 13.

pag. 31. 36. 43.

Carrara. lib. 13. pag. 69.

Caualli. lib. 12. pag. 19. 29.

45. 60. 71. 81. 89. 105.

106.

Cerua. lib. 12. pag. 40. 51.

Collegio de' Dottori. lib. 12.

pag. 36.

Collegio de' Medici. lib. 13.

pag. 34.

Compagnia del Santissimo. lib.

13. pag. 38.

Della Morte. 47.

Conciliy in Ravenna. lib. 13.

pag. 30. 35. 77.

Corelli. lib. 13. pag. 58.

Corni. lib. 12. pag. 19. lib. 13.

pag. 55.

Cornoli. lib. 13. pag. 61.

Cosignola. lib. 12. pag. 51.

Crespoli. lib. 12. pag. 46.

D

D *Onati. lib. 12. pag. 19.*
26. 35. 65. 94. 106.
lib. 13. pag. 22.

E

E

F

F *Abri. lib. 12. pag. 17.*
53.

Faenza. lib. 12. pag. 69. 83.
lib. 13. pag. 6.

Fantuzzi. lib. 12. pag. 107.
lib. 13. pag. 86. 89.

Ferrari. lib. 13. pag. 66.

Ferretti. lib. 12. pag. 24. 53.
72. 99.

Forlinesi. lib. 12. pag. 109.

Fusconi. lib. 12. pag. 89. 103.
lib. 13. pag. 93.

G

G *Aiani. lib. 13. pag. 89.*
Galla Placidia. lib. 13.
pag. 28.

B. Gentile. lib. 12. pag. 42.

Giusuaty

Giesuati in Rauenna. lib. 12.
pag. 16.

Giesuati in Rauenna. lib. 13.
pag. 66.

Ginanni. lib. 12. pag. 61. 76.
lib. 13. pag. 8. 13. 15. 23.

29. 33. 49. 54. 62. 63. 64.

74. 78. 84. 91. 93.

Chiesa di S. Girolamo. lib. 13.
pag. 16.

Gordi. lib. 12. pag. 29. 31.
35. 49. 50. 58. 59. 67.

69. 71. 76. 78. 89. 93.

lib. 13. pag. 8. 46. 62. 87.
93.

Granelli. lib. 13. pag. 83.

Grossi. lib. 12. pag. 17. 20.
33. 34. 37. 38. 106.

lib. 13. pag. 22.

Guazzimanni. lib. 12. pag. 95.
lib. 13. pag. 5. 32.

Guizzoli. lib. 12. pag. 19.
21. 22. 26. 51. 59. 66. 68.

71. 78. lib. 13. pag. 58.

H

Heredi. lib. 12. pag. 78.
94. lib. 13. pag. 71.

Homini liberali. lib. 13. pag.
62. Teologi, e Predicatori.

pag. 62.

I

I Mola. lib. 12. pag. 69.

K

L

L Onatelli. lib. 12. pag. 43.
65. lib. 13. pag. 17. 73.

87. 93.

Lunardi. lib. 12. pag. 19. 57.

64. 69. 72. 75. 78. 82. 91.

103. 104. lib. 13. pag. 30.

32. 41. 43. 48. 52.

M

M Adonna delle Murat.
lib. 12. pag. 112.

Magni, Cosmo. lib. 12. pag. 36.

Maioli. lib. 12. pag. 103.

Maluccelli, Girolamo. lib. 12.

pag. 62.

Masetti. lib. 12. pag. 62. 90.

Matarelli. lib. 12. pag. 39.

Medici Raunmati. lib. 13. pag.

71.

Mer-

Mercati, D. Vitale . lib. 12.

pag. 68. lib. 13. pag. 44.

77.

Menzoli. lib. 12. pag. 47. 76.

78. 90. 92. 106. lib. 13.

pag. 6. 11. 13. 40. 52. 55.

64. 68.

Miserocchi. lib. 13. pag. 80.

Monache Franciscane. lib. 13.

pag. 36.

Monaldini . lib. 12. pag. 20.

21. 22. 23. 26. 31. 44. 59.

64. 76. lib. 13. pag. 3. 8.

11. 13. 20. 31. 40. 41. 54.

84. 89. 93.

Morandi. lib. 12. pag. 18. 84.

lib. 13. pag. 16.

Morisij . lib. 12. pag. 103.

104. 105. 106. lib. 13. pag.

35. 40. 42. 51. 64. 75.

N

N *otari di Ravenna . lib.*

12. pag. 16.

Nonanta Pacifici. lib. 12. pag.

96.

O

O *sse. lib. 12. pag. 80. 85.*

107. lib. 13. pag. 2. 4.

9. 15. 21. 53. 72. 80.

P

P *ace Vniversale de' Raven-*

nati. lib. 13. pag. 5.

Palazzo in Padoua per li Stu-

denti Ravennati . lib. 12.

pag. 83.

Paolo III. in Ravenna. lib. 12.

pag. 60. 61.

Paradisi. lib. 12. pag. 43. 45.

Pascoli. lib. 12. pag. 67.

Pasolini. lib. 12. pag. 19. 20.

45. 61. 64. 66. 82. 85.

94. 103. 108. 111. lib. 13.

pag. 2. 13. 33. 45. 52. 73.

74. 75. 84. 87.

Pellegrini . lib. 12. pag. 19.

41. 79. 106. lib. 13. pag. 21.

Piazza. lib. 13. pag. 86.

Picinini. lib. 13. pag. 51.

Pignatta. lib. 12. pag. 20. 29.

35. 59. 63. 64. 71. 78. 88.

93. lib. 13. pag. 5. 13. 29.

38. 42. 47. 51. 53. 68.

Piscatori. lib. 12. pag. 103.

Pittori Ravennati. lib. 13. pag.

56.

Pompilij. lib. 13. pag. 13.

Porti. lib. 12. pag. 20. 31.

71. 76. 85. 105. lib. 13.

pag. 2. 4. 8. 45. 62. 64.

74. 93.

Por-

Portuensis . lib. 13. pag. 27.

32. lib. 12.

Chiesa. pag. 87.

Preti . lib. 12. pag. 19.

Privilegi concessi da Giulio II.
alla Città di Ravenna . lib.

12. pag. 13.

Processione della Domenica
delle Palme. lib. 12. pag.

96.

2

Q

R

Racchi . lib. 12. pag. 43.
45. 58. 64. 67. 69. 76.

78. lib. 13. pag. 54. 57.

74. 84. 85. 89. 91. 93.

Raisi . lib. 12. pag. 19. 49.
51.

Rasponi . lib. 12. pag. 17. 19.

20. 22. 23. 26. 27. 29. 30.

32. 34. 39. 40. 41. 46. 48.

50. 53. 56. 59. 62. 63. 64.

- 65. 67. 68. 70. 76. 78. 79.

85. 86. 92. 98. 101. lib. 13.

pag. 2. 9. 10. 15. 21. 24.

26. 43. 48. 49. 52. 57. 63.

65. 66. 69. 74. 80. 87.

Ravenna in mano del Pontefice .

lib. 12. pag. 42.

Rè . lib. 12. pag. 73. lib. 13.
pag. 14.

Rossi . lib. 12. pag. 55. 73.

91. 106. lib. 13. pag. 3.

23. 33. 45. 60.

Rota . lib. 13. pag. 14. 19.

68. 84.

Ruboli . lib. 12. pag. 37. 40.

43. 48. 103. lib. 13. pag.

40.

Rugini . lib. 12. pag. 35. 36.

39. 41. 45. 50. 71. 77.

78. 89. 90. 95. 103. 105.

108. lib. 13. pag. 3. 32.

Russio . lib. 13. pag. 6.

S

S Ali . lib. 12. pag. 21. 50.
59. 65. 80. 81. 83. 102.

108. lib. 13. pag. 4. 10. 14.

20. 21. 25. 74. 84. 87.

Sauj . lib. 12. pag. 15.

Seminario . lib. 13. pag. 33.

Servi di Maria in Ravenna .

lib. 12. pag. 31.

Scapuccini . lib. 13. pag. 42.
66.

Scrupoli . lib. 13. pag. 50.

Soprani . lib. 12. pag. 97. 106.
lib. 13.

lib. 13 pag. 1. 3. 15. 20.
24. 38. 41. 49. 62. 91.
Strambiaghi Franciscano. lib.
12. pag. 70.
Suzzi. lib. 13. pag. 72.

T

T *Anari. lib. 13. pag. 23.*
53.
Teologale in Duomo. lib. 13.
pag. 56.
Tizzoni. lib. 12. pag. 19. 36.
76. 78. 89. lib. 13. pag. 2.
8. 13.
Tomai. lib. 12. pag. 74.
Torre di Primaro. lib. 13. pag.
49.
Tosnoui. lib. 12. pag. 106.
lib. 13. pag. 13.

V

V *Ergine Greca. lib. 13.*
pag. 18. 40. 57.
Vescovo di Bologna fatto Arci-
uescovo. lib. 13. pag. 78.
Vizani. lib. 12. pag. 51. lib.
13. pag. 32. 54. 58. 74.

X

X

Y

Y

Z

Z *Alamella. lib. 13. pag.*
70.
Zauona. lib. 12. pag. 47. 54.
56. 59. 82.
Zerlesca. lib. 13. pag. 40.

IL FINE.



